



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 37
— Bandi di gara	» 37

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 75
---	------

Rettifiche	» 79
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONSORZIO INTERPORTO ROMA-FIUMICINO - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale R. Ardighi n. 30/A
Capitale sociale L. 13.650.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 211287/1999
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 930049
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0580685.100.1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale R. Ardighi n. 30/A, per il giorno 27 settembre 2000, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 ottobre alle ore 17, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente in merito all'attività svolta: contenziosi; programmi di lavoro; progetti; prospettive;
2. Ratifica delibera del consiglio di amministrazione del 18 aprile 2000 per rimborso costi sostenuti dal C.I.R.F.;
3. Ratifica partecipazione al «Interporto Civitavecchia piattaforma logistica S.p.a.»;
4. Ratifica nomina a consigliere di amministrazione dell'avv. Riccardo Graziano effettuata ai sensi art. 2386, comma 1, codice civile, in sostituzione del dimissionario sig. Fornelli Federico;
5. Emolumento per l'amministratore delegato deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 16 marzo 2000, ai sensi dell'art. 2389, comma 2 del codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 19 luglio 2000

L'amministratore delegato: Soria Raimondo.

S-21343 (A pagamento).

MONDIMPRESA - S.c.p.a.
Agenzia per la mondializzazione dell'impresa

Mondimpresa, agenzia per la mondializzazione dell'impresa, società consortile per azioni, capitale sociale: L. 1.430.000.000 interamente versato, sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21, tribunale di Roma n. 4774/94, camera di commercio I.A.A. di Roma n. 796034, partita I.V.A. e codice fiscale n. 04701811004. Gli azionisti di Mondimpresa, agenzia per la mondializzazione dell'impresa S.c.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa ed operativa della società, viale Pasteur n. 10 - 00144 Roma, per il giorno 17 settembre 2000 alle ore 16, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 16, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione e sindaci. Elezione del presidente, del vice presidente vicario e del vice presidente del consiglio di amministrazione. Elezione del presidente del collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Vico Valassi.

S-21340 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.
 Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale n.c.
 Capitale sociale L. 20.671.529.000
 Registro Tribunale di Sondrio n. 5.332/1998
 Codice fiscale n. 09887560150
 Partita I.V.A. n. 00729210146

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio, del notaio Giandomenico Schiantarelli, sito in Tirano in viale Italia n. 24 alle ore 8,30 del giorno 28 agosto 2000 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica nomina, avvenuta ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, di un componente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 novembre al 31 dicembre di ogni anno.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio; Credito Valtellinese - Sondrio, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Grosotto, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ennio Rosellini

S-21376 (A pagamento).

AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.
 Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 840/1989 tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647050011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la S.A.I., società assicuratrice industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine al consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 21 (rappresentanza sociale) e dell'articolo 23 (nomina e retribuzione) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 17 luglio 2000

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fausto Marchionni

S-21362 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.
 Porte, via Nazionale n. 121
 Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4896 registro imprese di Pinerolo
 Partita I.V.A. n. 05930470017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Porte, via Nazionale n. 121 in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 18 settembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Luzenac Italia S.r.l., con sede in Agrate Brianza (MI), presso Centro Direzionale Collegni, Palazzo Sirio n. 2, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999;
2. Condizioni e modalità di fusione;
3. Deleghe di poteri;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina

S-21401 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TODI SOCIETÀ
PER AZIONI GRUPPO BANCA POPOLARE
DI BERGAMO C.V.**

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27
Capitale sociale e riserve L. 60.557.690.792
Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

L'assemblea straordinaria dei soci della banca popolare di Todi società per azioni è convocata presso la sala convegni della sede legale della banca, in Todi, piazza del Popolo, n. 27 in prima convocazione per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° settembre 2000, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'articolo 24, 2° comma e di soppressione dell'articolo 36 e conseguentemente del titolo VII dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conferimento di deleghe di poteri al presidente del Consiglio di amministrazione.

Todi, 27 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-21346 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.**

Iscritto al n. 16 «Tribunale di Chiavari» nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova
Iscritto all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Banca Intesa iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede sociale in Chiavari
Capitale sociale di L. 70.000.000.000 interamente versato
Riserve di L. 294.114.742.815

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10, nella sede sociale in Chiavari, via Sen, N.G. Dallorso n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Elezione di un amministratore.

Parte straordinaria:

2. Proposte di modificazione degli articoli 1, 2, 5, 7, 8, 9, 17, 19, 23, 24, 27 e 28 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che richiedano ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 in tema di azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi ad azioni non ancora accentrata in Monte Titoli S.p.a., sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si precisa che la relazione degli amministratori sulle proposte di modifiche statutarie redatta in conformità al regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti strumenti finanziari, è a disposizione del pubblico presso la Sede sociale in Chiavari e presso la società di gestione del mercato (La Borsa Italiana S.p.a. - Milano). I soci avranno facoltà di ottenere copia della suddetta relazione a proprie spese.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda avrà luogo il giorno 9 settembre 2000, alla stessa ora e nel medesimo locale ove è stata indetta la prima.

Genova, 27 luglio 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Ferretti

S-21406 (A pagamento).

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese n. 255268 tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la S.A.I. società assicuratrice industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine all'assemblea straordinaria del 18 maggio 2000.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 18 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Bocci

S-21360 (A pagamento).

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese n. 255268 tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la S.A.I. società assicuratrice industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 28 settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale, riformulazione delle norme statutarie relativamente all'amministrazione ed ai sindaci con conseguente modifica degli articoli 2, 22 e 23 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 18 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Bocci

S-21361 (A pagamento).

COBARR - S.p.a.

Sede legale in Anagni (FR), via Anticolana, Km. 1
 Capitale sociale L. 38.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Frosinone n. 3651
 R.E.A. n. 80816
 Codice fiscale n. 01510090648
 Partita I.V.A. n. 01435000607

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Assago Milanofiori (strada 4, palazzo A6) della M. & G. finanziaria Industriale S.p.a. per le ore 10, del giorno 8 settembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dei n. 2 e 3 del comma 1, dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la Société Européenne de Banque, Luxembourg, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 26 luglio 2000

Il presidente: Vittorio Ghisolfi.

S-21366 (A pagamento).

ACETATI - S.p.a.

Sede legale Verbania Pallanza (VB), viale Azari n. 110
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Verbania-Cusio-Ossola n. 6862
 Tribunale di Verbania - R.E.A. n. 159432
 Codice fiscale n. 01352450066

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Assago Milanofiori (strada 4, palazzo A6) della M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a. per le ore 9 del giorno 8 settembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dei n. 2 e 3 del comma 1, dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la Société Européenne de Banque, Luxembourg, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 26 luglio 2000

Il presidente: Vittorio Ghisolfi.

S-21367 (A pagamento).

SOCIETÀ ADDA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Belfiore n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 2841 registro delle società
 Iscritta al n. 89239 ufficio registro ditte C.C.I.A.A. di Cremona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111600193

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2000, in Cremona, galleria del Corso n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, stessi luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi con prelevamento di somme dall'utile dell'esercizio 1999 portato a utili a nuovo;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione per l'anno 2000;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 25 luglio 2000

L'amministratore unico: rag. Lorenzo Marcotti.

S-21368 (A pagamento).

METAL GROUP - S.p.a.

Monza, via Monti e Tognetti n. 7
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 54949 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale n. 10941000159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Paleari Alberto a Monza via De Amicis n. 9, il giorno 8 settembre alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e 2447;
2. Proposta trasformazione in S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Franco Rovelli.

S-21369 (A pagamento).

PRECOMPRESSI - S.p.a.

Sede in Cerro Maggiore (MI), via Benedetto Croce n. 3
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00800660151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 settembre 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Cerro Maggiore via Benedetto Croce n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il 27 settembre 2000, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale, mediante costituzione della società beneficiaria Benedetto Croce S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede nei termini di legge.

Un amministratore: ing. Piero Buracchi.

S-21370 (A pagamento).

BARON TERMODINAMICA - S.p.a.

Sede sociale in Olmo di Creazzo (VI), S.S. 11 n. 106

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19.914

Codice fiscale n. 01880150246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, corso Palladio n. 155 presso lo studio del notaio Mario Piovene, per il giorno 1° settembre 2000, alle ore 11, (undici) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «DB S.r.l.» iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 171821/1997.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 settembre 2000, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Olmo di Creazzo, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Baron

S-21372 (A pagamento).

ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.

Sede in Plesio, via Mulini Spinzi n. 99

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Como n. 5598

Codice fiscale n. 00221260136

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10,30 in Como, piazza del Popolo n. 1 presso lo studio Clerici con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 4 a 5 consiglieri.

2. Conseguente nomina di un nuovo consigliere.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il 14 settembre 2000 stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Plesio, 25 luglio 2000

Il presidente: prof. Gabriele Piazza.

S-21374 (A pagamento).

PRIOLO GARGALLO - S.p.a.

**Società mista per la Gestione del Servizio
di Igiene Ambientale**

Sede in Priolo Gargallo (SR), via Palestro n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 128.600.000 versate

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società mista Priolo Gargallo S.p.a. in via Palestro, n. 14 - 96010 Priolo Gargallo (SR), in prima convocazione per il giorno 28 agosto 2000, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Soc. mista Priolo Gargallo S.p.a.

Il presidente: Cavaliere Sebastiano

S-21375 (A pagamento).

REDAELLI - S.p.a.

(in liquidazione/in concordato preventivo)

Sede sociale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 14124 Rec. Soc.

Codice fiscale n. 00747840155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36, per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Scarico responsabilità fiscali e previdenziali degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36.

Verano Brianza, 27 luglio 2000

Il liquidatore: Giuliano Villa.

S-21377 (A pagamento).

TOSCANA ONDULATI - S.p.a.

Capannori (LU) frazione Marlia, via del Fanuccio n. 126

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5197 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250350469

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Capannori (LU) frazione Marlia, via del Fanuccio n. 126, per il giorno 31 agosto 2000, ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre 2000 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2000 e deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo collegio sindacale per scadenza dei termini.

Marlia (LU), 26 luglio 2000

p. il Consiglio di amministrazione della Toscana Ondulati S.p.a.
Il presidente: Francesco Novelli

S-21378 (A pagamento).

OSELLA TESSILE - S.p.a.

Sede in Bellante (TE)

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Teramo reg. soc. n. 5989

Partita I.V.A. n. 00640240677

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Osella Tessile S.p.a., sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria dei soci convocata presso lo studio del notaio Gian Carlo Zaffagnini, viale Orsini n. 129 - 64022 Giulianova (TE), per il giorno lunedì 11 settembre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 12 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e provvedimenti consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge in materia.

Bellante, 24 luglio 2000

Osella Tessile S.p.a.: Giovanni Osella.

S-21380 (A pagamento).

ALTHIN MEDICAL - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Fantelli n. 17

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Parma al n. 16463 - C.C.I.A.A. n. 160676

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01528740341

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio Pocaterra in Roma, via Montesanto n. 52, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Cantaluppi

S-21381 (A pagamento).

ALTHIN MEDICAL - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Fantelli n. 17

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Parma al n. 16463 - C.C.I.A.A. n. 160676

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01528740341

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio Pocaterra in Roma, via Montesanto n. 52, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Cantaluppi

S-21382 (A pagamento).

SOCIETÀ MITSUBISHI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), viale della Liberazione nn. 16/18

Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 124499

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 676066

Codice fiscale n. 00814050159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano (MI), viale della Liberazione nn. 16/18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione dello statuto societario: modifica ed integrazione dell'oggetto sociale.

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
dott. Toru Sugita

S-21383 (A pagamento).

NETSTRATEGY - S.p.a.

Sede in Firenze, via Leone X n. 4

Registro imprese Firenze n. 67366

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04586810485

I signori azionisti della Netstrategy S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, in Firenze, via San Gaggio n. 29, presso la sede operativa, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Niccolò Innocenti

S-21384 (A pagamento).

AUDASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Borgaro Torinese (TO), via Stroppiana n. 25

Capitale sociale L. 1.413.641.600 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Torino al n. 254/58

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 287046

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 20 settembre 2000 alle ore 18, presso la sede sociale in Borgaro Torinese (TO), via Stroppiana n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione il 21 settembre 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 4 a 3 in seguito a dimissioni.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Audasso Lodovico

S-21385 (A pagamento).

BITELLI - S.p.a.

Sede legale a Minerbio (BO), via IV Novembre n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bologna
al n. 46416/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale a Minerbio (BO), via IV Novembre n. 2, il giorno 4 settembre 2000 alle ore 17.45 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 6 settembre 2000, stesso posto e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione per incorporazione delle società Bitelli B S.r.l., Compì S.r.l., Meccanicaricci S.r.l. nella società Bitelli S.p.a.;
2. Approvazione della situazione patrimoniale di fusione al 31 maggio 2000 e del progetto di fusione relativo alla fusione per incorporazione delle società Bitelli B S.r.l., Compì S.r.l., Meccanicaricci S.r.l. nella società Bitelli S.p.a.;
3. Proposta di variazione dell'art. 14, dello statuto sociale con la previsione della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

L'amministratore delegato: Danny Ray Davis.

S-21386 (A pagamento).

RUBINACCI CASA D'ASTE - S.p.a.

Genova, Mura dello Zerbino 10 R

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 51369

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03072640109

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 12 presso la sede legale, in prima convocazione, e per il giorno 18 settembre 2000, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro e proposta di aumento del capitale stesso.

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile inerenti la composizione dell'organo amministrativo.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 20 luglio 2000

Il presidente: Gian Battista Figari.

S-21387 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C.PIVA DI VALDOBBIADENE - Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta al n. 2264 dell'Albo delle Banche

Codice ABI 5248 appartenente al Gruppo Bancario

Banca Popolare di Vicenza, cod. 5728.1

Sede a Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Capitale sociale L. 3.163.935.000 interamente versato

Iscritta al n. 29 del registro delle imprese di Treviso
e al R.E.A. al n. 4289

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178460267

Avviso di convocazione

I soci della Banca Popolare C.Piva di Valdobbiadene sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno venerdì 25 agosto 2000 alle ore 16, presso la sede sociale in Valdobbiadene (TV) Piazza Marconi n. 15 c, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 26 agosto 2000 stessi ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente sul progetto d'espansione del Gruppo Banca Popolare di Vicenza nell'Italia Centromeridionale;
2. Modifiche statutarie concernenti:
 - cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1, primo comma dello statuto sociale;
 - trasferimento della sede legale e della direzione generale e conseguente modifica dell'art. 2, secondo comma dello statuto sociale;
 - conversione del capitale sociale in Euro e successivo aumento a titolo gratuito mediante utilizzo di riserve disponibili;

conseguente variazione dell'art. 5, primo comma dello statuto sociale;
e comunque adozione di uno statuto sociale rivisto e corretto nel contenuto e nella forma, conseguente variazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: 3, 4, 7, 11, 16, 17, 18, 19, 23, 25, 28, 32;
delibere inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina, per un triennio, dei membri del Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei medesimi;
2. Nomina, per un triennio, di tre sindaci effettivi, di due sindaci supplenti e designazione del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso e delle medaglie di presenza da riconoscere ai consiglieri di amministrazione per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito;
4. Determinazione del compenso da riconoscere ai membri del Collegio sindacale.

Si ricorda che a norma dell'art. 11 dello statuto hanno diritto ad intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nonché presso le banche appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza. È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Valdobbiadene, 24 luglio 2000

Banca Popolare C.Piva di Valdobbiadene
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gerlin

S-21410 (A pagamento).

CITROËN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gattamelata n. 41
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 21035
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00775790157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 2000, presso la sede legale in Milano, via Gattamelata n. 41, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione definitiva della riserva di rivalutazione per copertura perdite;
2. Proposta di eliminazione della suddivisione delle azioni fra categoria A e categoria B;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e delibere inerenti e conseguenti;
4. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e delibere inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi.

S-21416 (A pagamento).

GASPARINI - S.p.a.

Sede in Mirano (Venezia), via Pigafetta n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 15550

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Francesco Candiani in Mestre-Venezia, via Pepe n. 8, per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «ASAI S.r.l. - Automazione Elettronica Industriale»;
2. Varie ed eventuali.

Mirano (VE), 26 luglio 2000

Il presidente: Gasparini Filippo.

S-21407 (A pagamento).

PAUL HARTMANN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via della Meccanica n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona al n. 28911
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 189939

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società, in Verona, via della Meccanica n. 16, per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000, stessa luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ulrich Georg Maria Hemel

S-21413 (A pagamento).

DHJ INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24
Capitale sociale L. 3.569.760.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 115500
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881740153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 agosto 2000 alle ore 11, presso la sede sociale in Pero (MI), via Matteotti n. 24, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro.

S-21417 (A pagamento).

LAINIERE DE PICARDIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Matteotti n. 26/c
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 303051
Codice fiscale n. 05483900014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 agosto 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Pero (MI), via Matteotti n. 26/c, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale dott. Franco Barri

S-21418 (A pagamento).

MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo
Sede secondaria in Brugherio (MI), viale Lombardia n. 51
Capitale sociale L. 9.214.376.200 interamente versato
Codice fiscale n. 11582970155
Registro imprese di Ascoli Piceno n. 9199

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Banca Commerciale Italiana, piazza Belgiojoso n. 1, per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ed il rilascio della citata certificazione.

La documentazione concernente l'argomento all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso le sedi sociali e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: ing. Aldo Occari

S-21419 (A pagamento).

INTEGRA NET FACTORY - S.p.a.

Sede in Orvieto (TR), via di Piazza del Popolo n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 settembre 2000 in prima convocazione alle ore 15, presso la sede sociale in Orvieto (TR), via di Piazza del Popolo n. 3 e per il giorno 12 settembre 2000 in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Delibere conseguenti;
3. Modifica degli articoli 3, 6, 7 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovi Consiglieri previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Stella

S-21420 (A pagamento).

PICO GLASS - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via XXV Aprile n. 32
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21655/BO del registro imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Bologna
Codice fiscale n. 00617490370

I signori azionisti, sono convocati in assemblea, presso lo studio notarile Rossi-Vico in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica degli articoli 1), 2) e 4) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Apertura di unità locale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Granarolo dell'Emilia, 20 luglio 2000

L'amministratore unico: dott. Claudio Mascialino.

B-763 (A pagamento).

TEI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Hayez n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 147281/3647/31
 R.E.A. Milano n. 829289
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01092380151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale per L. 450 milioni;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale per L. 750 milioni.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Bono

M-6778 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), Località Ponte della Pietra
 Capitale sociale L. 284.000.000.000
 Iscritta al n. 1364 del registro imprese Tribunale di Frosinone
 Codice fiscale n. 00100960608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 2000 in prima convocazione alle ore 10,30 in Milano, via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 3 ottobre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Soppressione della sede secondaria di Fino Mornasco (CO), via Scalabrini n. 24.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Ferentino, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Vitelli

M-6779 (A pagamento).

TEI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Hayez n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 147281/3647/31
 R.E.A. Milano n. 829289
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01092380151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario per L. 2.200 milioni.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Bono

M-6780 (A pagamento).

D.H.P. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Barrella n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta c/o Tribunale di Milano al n. 357164/8720/14
 Codice fiscale n. 11616200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 2000 in prima convocazione alle ore 11,30 in Milano, via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 3 ottobre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento e liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Milano, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Vitelli

M-6781 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI**«IL GIGANTE» - S.p.a.**

Bresso, via Clerici n. 342
 Capitale sociale L. 4.050.000.000
 Registro imprese n. 148780 - R.E.A. n. 820725
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00806410155

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso l'Hotel dei Cavalieri in Milano, piazza Missori n. 1, per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Bilancio al 29 febbraio 2000 con nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2000 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. sede di Milano, piazza Ferrari - filiale n. 99 e Sesto S. Giovanni.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giancarlo Panizza

M-6789 (A pagamento).

SOCIETÀ F.I.L.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - S.p.a.**

Capitale sociale L. 5.663.358.750 interamente versato

Milano, via Pozzone n. 5

Codice fiscale n. 00843550153

Gli azionisti della società intestata, iscritta al registro imprese di Milano al n. 130862 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Pozzone n. 5, Milano, per le ore 11 del giorno 21 settembre 2000 in prima convocazione e per le ore 11 del 22 settembre 2000 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo e supplenti;
2. Ratifica nomina del consigliere dott. Citterio Simone Franco Rodolfo.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la Banca Commerciale Italiana, Sede di Milano e la Società di Banca Svizzera di San Gallo.

Milano, 25 luglio 2000

Il presidente: dott. Alberto Candela.

M-6790 (A pagamento).

MONETA - S.p.a.**Impianti ed Engineering**

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 94

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 17, presso la sede della società, in Milano, via Stephenson n. 94, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 2000 e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Moneta S.p.a. Impianti ed Engineering
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giordano Colombo

M-6792 (A pagamento).

RICERCHE E STUDI - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 141699

Codice fiscale n. 01735350157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il 5 settembre 2000, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2000, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale;
4. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Diego Galletta

M-6799 (A pagamento).

GRUNER UND JAHR/MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 54

Capitale sociale L. 4.856.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 287109 - Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1292226

Partita I.V.A. n. 09440000157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 agosto 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lancio e pubblicazione di nuove testate;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Philippe Guesdon

M-6806 (A pagamento).

SANTANDER INVESTMENT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 17

Capitale sociale € 2.600.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 334536

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10925970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 12, per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione e per il giorno 14 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Padovani

M-6809 (A pagamento).

S.A.F.F.I. - S.p.a.**Fiduciaria Finanziaria Italiana**

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000, L. 250.000.000 versati

Registro delle imprese n. 27613 - registro ditte n. 156342

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731420154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cappuccini n. 14, alle ore 15, del giorno 30 agosto 2000, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 24 luglio 2000

Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere: dott. Federico Bruno

M-6814 (A pagamento).

SPATAFORA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Maqueda n. 111

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato per L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 4323

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 71318

Codice fiscale n. 00114450828

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 26 del mese di settembre 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 del mese di settembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
avv. Alfredo Spatafora

C-21108 (A pagamento).

TAMPIERI - S.p.a.

Sede legale in Faenza (RA), via Granarolo n. 102

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 5559

Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 61766

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068670397

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti e degli obbligazionisti

Gli azionisti e gli obbligazionisti della Tampieri S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 agosto 2000, presso la sede legale ad ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 1° settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte in ordine al prestito obbligazionario convertibile di L. 1.800.000.000 scadente il 30 settembre 2004;
2. Eventuale modifica del regolamento del prestito.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti e gli obbligazionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza le rispettive azioni e obbligazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Tampieri

C-21104 (A pagamento).

LIBERTA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Palermo n. 13460

Iscrizione R.E.A. n. 72609

Codice fiscale n. 00428040828

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 26 del mese di settembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 del mese di settembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Girolamo Bracco.

C-21107 (A pagamento).

COMEFIM - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Palermo n. 14837

Iscrizione R.E.A. n. 78183

Codice fiscale n. 00543090823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 26 del mese di settembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 del mese di settembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico:
Giovanni Biamonte

C-21109 (A pagamento).

SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Maqueda n. 111
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Palermo n. 17071
 Iscrizione R.E.A. n. 133233
 Codice fiscale n. 80050540824

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 26 del mese di settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 del mese di settembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
 2. Varie ed eventuali.
- Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Filippo Melidone.

C-21110 (A pagamento).

ITAL COIL - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN) località Ponte Rosso
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6762 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00609440938

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Simoncini Francesco, in Pordenone, in via Vittorio Emanuele II n. 54, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Ital Coil S.p.a. nella società Eco S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del progetto di fusione e dello statuto risultante dalla fusione;
3. Approvazione della relazione dell'amministratore unico al progetto di fusione.
4. Conferimento dei poteri per l'adempimento delle formalità di legge relative all'operazione di fusione di cui al punto 1).

Parte ordinaria:

1. Proposta distribuzione dividendi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

San Vito al Tagliamento, 20 luglio 2000

L'amministratore unico: Carlo Alberto Marsiletti.

C-21130 (A pagamento).

ECO - S.p.a.

Sede in Pordenone (UD), via Giulio Locatelli n. 22
 Capitale sociale L. 39.359.231.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31511/1999 registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 12762900152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Simoncini Francesco, in Pordenone, in via Vittorio Emanuele II n. 54, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Ital Coil S.p.a. nella società Eco S.p.a.;
2. Approvazione dello statuto della società risultante dalla fusione con le relative modifiche agli articoli 3, 5, 6 e 11;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso Centrobanca S.p.a., Milano, Corso Europa n. 16, cassa incaricata al rilascio dei biglietti di ammissione.

Pordenone, 20 luglio 2000

Il Presidente: Panfilo Francesco.

C-21129 (A pagamento).

VALORE - S.p.a.

Sede in Prato, via Giotto n. 25
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14329/1999 del registro imprese di Prato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 018000380972

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Francesco D'Ambrosi in Prato, viale della Repubblica n. 276 per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Andera S.r.l., nella società Valore S.p.a.; condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione viene fissata per il giorno 13 settembre nello stesso luogo alle ore 9.

L'amministratore unico: Valentini Giovanni.

C-21142 (A pagamento).

CARTIERE BURGO - S.p.a.

Sede legale in Verzuolo (CN)

Capitale sociale L. 635.910.570.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 1/1

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale n. 00184060044

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala Emsa, in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 9 settembre 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione degli articoli III (sede sociale) e XV (composizione del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Emsa in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 8 settembre 2000 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 settembre 2000, in seconda convocazione subito dopo l'assemblea straordinaria convocata per le ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori per il triennio 2000-2002, previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti dei sindaci effettivi per il triennio 2000-2002.

Le relazioni e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, a partire dal 7 agosto 2000; i soci hanno facoltà di ottenerne copia. Tali documenti saranno inoltre disponibili sul sito internet www.burgo.com.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

S. Mauro Torinese, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

S-21460 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Sede in Fiumicino (Roma), via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320

Capitale sociale L. 120.078.750.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1114/1974

Codice fiscale n. 01252030588

Partita I.V.A. n. 00977521004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Sheraton Golf Hotel Parco de' Medici in Roma, viale Parco de' Medici n. 165-167 per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 2000, presso gli uffici della Aeroporti di Roma S.p.a., in Fiumicino, via Lago di Traiano n. 100, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002, previa determinazione del numero dei suoi componenti, stabilendone il relativo compenso globale annuo;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2401, secondo comma del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'Assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti che presenteranno le certificazioni previste per le azioni in regime di dematerializzazione accentrate presso la Monte Titoli S.p.a., ovvero che abbiano consegnato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i propri certificati azionari ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai fini del rilascio della relativa certificazione.

Ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale la nomina del Collegio sindacale avviene con il voto di lista. Alla minoranza è riservata l'elezione di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo, non possono presentare neppure per interposizione persona o società fiduciarie più di una lista. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprano gli incarichi di sindaco in più di cinque società emittenti strumenti finanziari ammessi a quotazione presso un mercato regolamentato, con esclusione delle società che controllino la società o da questa siano controllate.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, con la documentazione comprovante il diritto di presentazione dalla lista e pubblicate nello stesso termine, almeno su un quotidiano a diffusione nazionale, a cura e spese degli azionisti proponenti le stesse. La lista per la presentazione della quale non siano state osservate tutte le previsioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista entro il termine sopra indicato dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, ed a pena di esclusione del candidato dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

Roma, 31 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Perrone

S-21496 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Roma, via Paolo Frisi n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 00429690589

*Partita I.V.A. n. 00889791000

Pubblicazione in G.U. dell'integrazione dell'ordine del giorno della assemblea in seconda convocazione del 7 agosto 2000

Si comunica che a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione della società IFI S.p.a., del 31 luglio 2000 l'ordine del giorno in sede di seconda convocazione del 7 agosto 2000 ore 11 in via G. Paisiello n. 41 - 00198 Roma, sarà integrato come segue:

in sede straordinaria:

- a) aumento del capitale sociale da 1 a 6 miliardi.

Roma, 31 luglio 2000

L'amministratore delegato: Pasquale Alecce.

S-21473 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA - Banca Società per azioni

*Società appartenente al Gruppo Bancario «UniCredito Italiano»
Cessione di crediti da Mediovenezie Banca società per azioni
alla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca
Società per azioni*

Sede di Verona, via Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 1.955.743.930.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33414
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02338580232

Si comunica che in data 18 luglio 2000 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, con effetto 18 luglio 2000, tra Mediovenezie Banca società per azioni, con sede sociale in Verona, via Forti n. 3/A, (Banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca società per azioni (Banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di lire 909 milioni (valore provvisorio di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti i finanziamenti agrari in sofferenza al 31 marzo 2000, proposti e controgarantiti dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca società per azioni.

Conseguentemente, relativamente a tali crediti, e con effetto dalla richiamata data del 18 luglio 2000 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo a Mediovenezie Banca società per azioni.

La Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca società per Azioni è a disposizione della clientela, al numero verde 800-841041, per fornire informazioni circa la richiamata operazione e per indirizzare i soggetti interessati agli uffici incaricati della gestione delle singole posizioni.

Verona, 26 luglio 2000

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno
e Ancona Banca società per azioni
Cariverona Banca S.p.a.
Segreteria generale: Guido Mascagni

S-21388 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione n. 2346 del registro imprese di Perugia
(Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

A) TV 1999/2001 Codice Isin IT0001347217 (Ced. n. 3)

B) TV 1999/2001 Codice Isin IT0001347191 (Ced. n. 3)

C) TV 2000/2002 Codice Isin IT0001412441 (Ced. n. 2)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al seguente semestre: A) B) 31 luglio 2000 - 30 gennaio 2001 tasso 2,26% lordo C) 1 agosto 2000 - 31 gennaio 2001 tasso 2,26% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-21394 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Andria, corso Cavour n. 147

Capitale sociale L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del registro delle imprese di Bari

Tribunale di Trani

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00365430727

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo Credem comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, vengono aumentati i top rates attivi come segue:

conti correnti: 13,00% (ex 12,50%);

anticipi fatture, SBF, export, merci e sconto: 9,25% (ex 9,00%);

finanziamenti import: 9,25% (ex 9,00%).

Andria, 19 luglio 2000

Banca Popolare Andriese

Il direttore generale: Marco Prampolini

M-6793 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**Società per azioni**

Iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare le condizioni attive come di seguito indicato:

tassi attivi: decorrenza 1° luglio 2000;

tasso standard degli scoperti senza fido e degli utilizzi oltre l'importo del fido: 14,70% + cms 0,70% (dal 14,25%);

top rate aziendale per anticipi e sconti commerciali ed altri finanziamenti commerciali: 10,55% + cms 0,70% (dal 10,00%);

commissione massimo scoperto trimestrale valore standard 0,70% (dallo 0,675%).

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-21105 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PEJO E**OSSANA B.B.B. - S.c. a r.l.**

Sede legale in Fucine di Ossana, via 3 Novembre n. 16

Iscritta al n. 1325 registro società del Tribunale Trento

Partita I.V.A. n. 00104610225

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000 ha applicato un'aumento dei tassi attivi di mezzo punto percentuale (+ 0,50%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici delle sedi e delle filiali.

Il presidente: dott. Marco Dell'Eva.

C-21140 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2

Iscritta al n. 1279 del registro società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00158500223

La Cassa Rurale di Pinzolo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela, le seguenti variazioni di tasso, con decorrenza 1° luglio 2000:

tassi attivi: aumento generalizzato su aperture di credito in conto corrente e operazioni di mutuo di 0,75 punti, ad esclusione dei rapporti collegati a parametri prefissati, tasso massimo 8,00%;

tassi passivi: aumento minimo di 0,25 punti sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Il presidente: Vidi rag. Riccardo.

C-21136 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RONCEGNO**Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.**

Roncigno (TN), via Froner n. 3

Partita I.V.A. n. 00145770228

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Roncigno comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data del 1° luglio 2000: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle "condizioni economiche" applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roncigno, 27 giugno 2000

Il presidente: Armelao Livio.

C-21137 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Arco, viale Stazione n. 3/B

Partita I.V.A. n. 00105920227

Il Credito cooperativo dell'Alto Garda, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 procederà ad una variazione dei tassi e delle spese nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,50%;

certificati di deposito a tasso fisso: aumento 1%;

spese chiusura conti correnti: massimo L. 50.000;

spese chiusura libretti a risparmio: L. 10.000;

istruttoria fidi: minimo L. 75.000, max L. 500.000;

effetti insoluti: L. 10.000;

custodia titoli: massimo L. 100.000;

pagamento utenze: L. 1.500.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 7 luglio 2000

Il presidente: Marcabruni Gianni.

C-21138 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C.**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ala (TN), viale Malfatti n. 2

Iscritta al n. 373 del registro società del Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 luglio 2000, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura: tassi attivi: maggiorazione di 0,50 punti percentuali su c.c. - c.c. sbf ed ant. fatture - mutui.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ala, 7 luglio 2000

Il presidente: Borghetti rag. Sandro.

C-21139 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche e capogruppo del gruppo bancario**UniCredito Italiano, albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario «Credito Italiano indicizzato al titolo E.N.I.» di L. 100.000.000.000 - scadenza 31 luglio 2000. (Cod. ISIN IT0001139895 - cod. UIC 113989).

In relazione alla scadenza del prestito obbligazionario a margine - il cui integrale rimborso avverrà, pertanto, alla pari il 31 luglio 2000 - si rende noto che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito medesimo, il tasso di interesse calcolato in unica soluzione, è stato determinato nella misura del 2,68183%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

UniCredito Italiano: sig. Maladomo - sig. Lampiano.

S-21463 (A pagamento).

SOPARFIN - S.r.l.

Sede in Roma, via Antonio Bertoloni n. 55
Codice fiscale n. 07341600588
Partita I.V.A. n. 01752241008

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Carlo Giubbini Ferroni di Roma in data 23 giugno 2000, n. 7661 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con provvedimento in data 15 luglio 2000, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 27 luglio 2000, la «Soparfin S.r.l. con sede in Roma, via Antonio Bertoloni n. 55, capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2374/1986 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, ha deliberato di approvare il progetto di fusione e quindi la incorporazione nella suddetta «Soparfin S.r.l.» di «Cassiopea 86 S.r.l.» con sede in Roma, largo Olgiata n. 15, isola 11/D, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1302/1969 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

La fusione per incorporazione avviene:

senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda e conseguentemente, senza aumento di capitale della società incorporante e con annullamento del capitale della società incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 e con decorrenza dalla medesima data degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

L'amministratore unico: avv. Carlo Mauro.

S-21350 (A pagamento).

CASSIOPEA 86 - S.r.l.

Sede in Roma, largo Olgiata n. 15 isola 11/D
Codice fiscale n. 00576930580
Partita I.V.A. n. 00913461000

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Carlo Giubbini Ferroni di Roma in data 23 giugno 2000, n. 7660 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con provvedimento in data 15 luglio 2000, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 27 luglio 2000, la «Cassiopea 86 S.r.l.» con sede in Roma, largo Olgiata n. 15 isola 11/D, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1302/1969 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, ha deliberato di approvare il progetto di fusione e quindi la incorporazione nella «Soparfin S.r.l.» con sede in Roma, via Antonio Bertoloni n. 55, capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2374/1986 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

La fusione per incorporazione avviene:

senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda e conseguentemente, senza aumento di capitale della società incorporante e con annullamento del capitale della società incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 e con decorrenza dalla medesima data degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

L'amministratore unico: sig.ra Paola Isidori.

S-21351 (A pagamento).

C.E.C. - S.r.l.**Civil Engineering Company**

Sede sociale in Messina, viale Principe Umberto n. 81
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
(deliberato L. 1.500.000.000)
Registro delle imprese di Messina n. ME048 - 11881
Codice fiscale n. 01888700836

Estratto di delibera di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio Amato di Barcellona P.G. del 30 marzo 2000, repertorio n. 34543, racc. n. 2776, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Messina in data 25 luglio 2000, l'assemblea straordinaria della C.E.C. - Civil Engineering Company S.r.l. ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore di società a responsabilità limitata di nuova costituzione con denominazione Costruzioni Edifici Civili S.r.l., che avrà sede in Messina, viale Principe Umberto n. 81 e capitale sociale di L. 20.000.000, da attribuirsi ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima C.E.C. - Civil Engineering Company, senza conguagli in denaro e/o con cambi.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Salvatore Gitto

S-21354 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA COLLE SERENO - S.r.l.**AZIENDA AGRICOLA DEL BIFERNO - S.r.l.**

Progetto fusione per incorporazione - Estratto

Società partecipanti alla fusione:

Azienda Agricola Colle Sereno con sede in Petrella Tifemina alla contrada Colle Sereno, codice fiscale n. 00223780701 - incorporante;

Azienda Agricola del Biferno con sede in Petrella Tifemina alla contrada Colle Sereno codice fiscale n. 00893220709 - incorporata.

L'operazione di fusione rientra tra le previsioni contenute nell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

A seguito della fusione, lo statuto della società incorporante verrà modificato agli artt. 2 (oggetto sociale) e 5 (capitale), resteranno invariati gli altri.

La fusione sarà efficace a partire dal 1° gennaio 2000 sia ai fini contabili che fiscali cosicché tutte le operazioni compiute dalla azienda agricola del Biferno, incorporata, saranno imputate alla Azienda Agricola Colle Sereno S.r.l.

L'esecuzione della fusione comporterà l'aumento di capitale sociale da L. 80.000.000 a L. 100.000.000.

Non esistono categorie speciali di soci.

Non sono previsti vantaggi o benefici di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede sociale delle società interessate in data 30 giugno 2000 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Campobasso.

p. L'Azienda Agricola Colle Sereno S.r.l.:
Mogavero Giuseppe

p. L'Azienda Agricola del Biferno S.r.l.:
Mogavero Anna

S-21356 (A pagamento).

GIERREPI - S.r.l.

Sede in Torino, via Perrone n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese n. 159813/1999 - Ufficio di Torino

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Placido Astore di Torino il 10 luglio 2000 repertorio 360005/44880 ed iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino il 17 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione: Gierrepi S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16 e Rosso Pietro & C. S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16;

2. La fusione ha avuto luogo per incorporazione della società Rosso Pietro & C. S.r.l. nella società Gierrepi S.r.l.

La fusione ha avuto luogo senza concambio con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Non hanno trovato applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4 e 5, così come previsto dall'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 2000 le operazioni della Rosso Pietro & C. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Gierrepi S.r.l.

4. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a categoria dei soci o possessori di altri titoli.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gierrepi S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Gian Maria Rosso

S-21397 (A pagamento).

AVE - S.p.a.

Sede legale in Vestone (BS), via C. Bonomi n. 1

Codice fiscale n. 00283500171

ALIM - S.r.l.

Sede legale in Rezzato (BS), via Mazzini n. 75

Codice fiscale n. 03573140179

Estratto dell'atto di scissione

(depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 13 luglio 2000)

1. La società scissa è Ave S.p.a., con sede in Vestone - via C. Bonomi n. 1, capitale sociale lire 5.800 milioni interamente versato, iscritta al n. 18069 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00283500171.

La società beneficiaria è la società di nuova costituzione Alim S.r.l., con sede in Rezzato - via Mazzini n. 75, capitale sociale di € 90.000, oggetto lo svolgimento dell'attività immobiliare, durata fino al 31 dicembre 2100.

2. In conseguenza della stipula dell'atto di scissione lo statuto di Ave S.p.a. non ha subito alcuna modifica.

3. La scissione è proporzionale con costituzione di una nuova società, a norma dell'art. 2504-*novies* comma 3 del Codice civile: il capitale sociale della beneficiaria Alim S.r.l., formato da quote a norma di legge, è stato assegnato ai soci di Ave S.p.a. nelle medesime misure in cui essi partecipavano al capitale di questa ultima società alla data in cui ha avuto effetto la scissione.

4. Gli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria Alim S.r.l. sono rappresentati esclusivamente dai seguenti immobili:

A) fabbricato di Rezzato (BS) - via Mazzini n. 75;

B) fabbricato di Vestone (BS) - via Bonomi n. 1.

5. La scissione ha effetto (anche ai fini contabili e fiscali) dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia ossia dal 13 luglio 2000.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a determinate categorie di soci o agli amministratori.

6. La scissione è stata attuata mediante riduzione del patrimonio netto di Ave S.p.a. per L. 2.854.770.078, riduzione che è stata imputata alla riserva straordinaria per L. 2.056.362.005 e alle riserve da rivalutazione per L. 798.408.073.

Per contro il patrimonio netto di costituzione della società beneficiaria Alim S.r.l. è di L. 2.854.770.078 ed è stato imputato come segue:

per L. 174.264.300 al capitale sociale, importo corrispondente a € 90.000;

per L. 34.852.860 alla riserva legale, pari al quinto del capitale sociale;

per L. 798.408.073 alle ricostituendo riserve da rivalutazione;

per il residuo di L. 1.847.244.845 alla riserva straordinaria.

La società beneficiaria ha iscritto nella propria contabilità gli immobili trasferiti allo stesso valore contabile, fiscalmente riconosciuto, a cui li aveva in carico Ave S.p.a. alla data di effetto della scissione.

7. L'atto di scissione del 10 luglio 2000 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 13 luglio 2000.

Rezzato, 21 luglio 2000

Il presidente: dott. Alessandro Belli.

S-21391 (A pagamento).

CITAB - S.r.l.

Sede in Palermo, via Trapani n. 1/d

Registro imprese n. 11634 Tribunale di Palermo

Estratto dell'atto di scissione parziale del 9 giugno 2000 rogito dott. Maurizio Gallo-Orsi, notaio a Torino, n. 970 di repertorio registrato a Torino il 28 giugno 2000.

Con il suddetto atto è stata attuata la scissione parziale della società «Citab S.r.l.» con sede in Palermo via Trapani n. 1/d con costituzione delle seguenti società:

«Golden S.r.l.» con sede in Palermo via Trapani n. 1/d;

«Fiamma S.r.l.» con sede in Palermo via Trapani n. 1/d;

«King S.r.l.» con sede in Palermo via Trapani n. 1/d;

«Astoria S.r.l.» con sede in Palermo via Trapani n. 1/d;

«G.M. Immobiliare S.r.l.» con sede in Palermo via Trapani, n. 1/d e attribuzione al valore contabile alle predette società di distinti rami aziendali comprensivi delle passività imputabili, senza concambio atteso che le società beneficiarie sono di nuova costituzione; assegnazione ai soci della Citab S.r.l. delle quote di ciascuna delle società beneficiarie in proporzione alla quota di partecipazione nella società scissa.

Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dal 1° luglio 2000; la scissione ha efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 2000.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese Tribunale di Palermo in data 30 giugno 2000 per la società «Citab S.r.l.»: protocollo n. 18278, per la società «Golden S.r.l.»: protocollo n. 18289, per la società «Fiamma S.r.l.»: protocollo n. 18291, per la società «King S.r.l.»: protocollo n. 18294, per la società «Astoria S.r.l.»: protocollo n. 18297, per la società «G.M. Immobiliare S.r.l.»: protocollo n. 18299.

Citab S.r.l.:

Mario Mangano

S-21393 (A pagamento).

CALOSSO - S.r.l.

Sede in Saluzzo, via Torino n. 41
 Capitale sociale L. 97.600.000
 Tribunale di Saluzzo - reg. soc. n. 394
 Codice fiscale n. 00185560042

Estratto del progetto di scissione
 (redatto ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società Calosso S.r.l., con sede in Saluzzo, via Torino n. 41, capitale sociale L. 97.600.000, iscritta al registro imprese della Camera di Commercio di Cuneo al n. 394 - Codice fiscale n. 00185560042, scindenda;

Società San Matteo S.r.l., con sede in Saluzzo via Torino n. 41, capitale sociale L. 20.000.000, beneficiaria.

2. Ai soci della società scindenda sono assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

3. Modalità di assegnazione delle quote alla beneficiaria: costituzione del capitale sociale della società beneficiario per L. 20.000.000.

4. Riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 97.600.000 a L. 77.600.000.

5. Le nuove quote della società beneficiaria partecipano agli utili dal 1° gennaio 2001.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di quote né titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria verranno rispettivamente trasferiti i seguenti elementi patrimoniali della società scissa, in conformità allo schema che segue:

fabbricato denominato «Villa Chiara», con annesso terreno, sito in Saluzzo via San Lorenzo n. 12;

terreno non edificato sito in Saluzzo via Torino n. 47/bis, censito alla partita n. 6349 foglio n. 60;

partecipazione, pari al 99,5 %, nella società Mobilarte S.r.l. in Revello via Valle Po n. 31.

9. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 24 luglio 2000.

Saluzzo, 26 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Alberto Calosso

S-21395 (A pagamento).

TREND - S.p.a.**EXPO CASA ALBA - S.r.l.**

SOCOMEL - S.a.s.
 di Signetti Mario, Cortese Romano e C.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «Expo Casa Alba S.r.l.» e «Socomel S.a.s. di Signetti Mario, Cortese Romano e C.» nella società «Trend S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Trend S.p.a., con sede in Castagnito, via Neive n. 16, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 36971/1999, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02717910042.

Società incorporanda: Expo Casa Alba S.r.l., con sede in Alba, corso Piave n. 94, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. CN003-7501, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02261510040.

Società incorporanda: Socomel S.a.s. di Signetti Mario, Cortese Romano e C., con sede in Neive, via Santa Maria del Piano, capitale sociale di L. 110.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. CN003-2456, cod. fisc. e partita I.V.A. n. 00765200043.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Trend S.p.A. delle incorporande Expo Casa Alba S.r.l. e Socomel S.a.s. di Signetti Mario, Cortese Romano e C., con annullamento delle quote delle società incorporate.

Il rapporto di concambio sarà di 50 azioni nuove da L. 1.000 cadauna della società Trend S.p.a. per ogni quota da L. 10.000 della società Expo Casa Alba S.r.l. e di 10 azioni nuove da L. 1.000 cadauna della società Trend S.p.a. per 11 quote da L. 1.000 cadauna della società Socomel S.a.s. di Signetti M., Cortese R. e C. senza conguagli in denaro per i soci.

La modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante sarà attuata con la sostituzione delle quote con azioni della società incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente.

La data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni assegnate ai soci delle società incorporate sarà dal 1° gennaio 2001.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del del Codice civile. Gli effetti fiscali avranno effetto dal 1° gennaio 2001.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Cuneo il 27 luglio 2000 per l'incorporante Trend S.p.a. ed il per l'incorporanda Expo Casa Alba S.r.l. ed il 27 luglio 2000 per l'incorporanda Socomel S.a.s.. Trend S.p.a.

Trend S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Signetti Mario

Expo Casa Alba S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ruella Domenico

Socomel S.a.s.
 Socio accomandatario amministratore:
 Cortese Romano

S-21396 (A pagamento).

SAT - S.r.l.

Sede in Monza, via Monti e Tognetti n. 7
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 36446
 Codice fiscale n. 08780680156

PRYMEX - S.r.l.

Sede in Triuggio, via Vecchia Milanese n. 5
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 7294
 Codice fiscale n. 00769430158

Progetto di fusione per incorporazione nella Sat S.r.l. della Prymex S.r.l. (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Sat S.r.l. con sede in Monza via Monti e Tognetti n. 7, capitale sociale Lire 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano Tribunale di Monza al n. 36446, Codice fiscale n. 08780680156 Partita I.V.A. n. 00925270969;

Prymex S.r.l. con sede in Triuggio via Vecchia Milanese n. 5, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano Tribunale di Monza al n. 7294 Codice fiscale n. 00769430158 Partita I.V.A. n. 00692580962.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Prymex S.r.l. nella Sat S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 21.000 quote nominali da L. 1.000 della incorporanda Prymex S.r.l.

Statuto sociale della Sat S.r.l. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2051-bis primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile. Ciò anche agli effetti dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato al registro delle imprese di Milano (competente per la società partecipante alla fusione Sat S.r.l.), in data 26 luglio 2000 al n. PRA/181352/2000/CM11472 (società incorporante) ed iscritto in data 26 luglio 2000 ed al registro delle imprese di Milano (competente per la società partecipante alla fusione Prymex S.r.l.), in data 26 luglio 2000 al n. PRA/181331/2000/CM11472 (società incorporando) ed iscritto in data 26 luglio 2000.

Sat S.r.l.

L'amministratore unico: Bonsignore Zanghi Andrea

Primex S.r.l.

L'amministratore unico: Bonsignore Zanghi Andrea

S-21392 (A pagamento).

BERCAP - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 16

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3235/1988

Codice fiscale n. 05604980010

IMMOBILIARE LUMARCA - S.a.s. di Giuseppe Bertone & C.»

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n.16

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 534/1966

Codice fiscale n. 01851900017

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

A rogito notaio A. Morano di Torino in data 24 maggio 2000, repertori n. 24421/8266 et n. 24423/8267, depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino, rispettivamente il 3 luglio 2000, ed il 12 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Bercap S.p.a.» come sopra identificata Società incorporanda «Immobiliare Lumarca S.a.s. di Giuseppe Bertone & C.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: per effetto della fusione la società incorporante non subirà modificazioni.

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di cambio, in quanto il capitale dell'incorporante e dell'incorporanda è posseduto dagli stessi soci in uguale proporzione.

4. Decorrenza degli effetti: ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 2000 e, parimenti, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

Li, 5 luglio 2000

Il notaio rogante: Alòberto Morano

S-21398 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Porte, via Nazionale n. 121

Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato

Iscritta al n. 4896 registro delle imprese di Pinerolo

Partita I.V.A. n. 05930470017

LUZENAC ITALIA - S.r.l.

Sede in Agrate Brianza, Centro Direzionale Colleoni Pal. Sirio

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 45273 registro delle imprese di Milano

Partita I.V.A. n. 02102480965

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo di fusione. Per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile possedendo la incorporante, la totalità delle quote della incorporanda.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. 1 del Codice civile).

Incorporante: Luzenac Val Chisone S.p.a. con sede in Porte, via Nazionale n. 121, iscritta presso il registro delle imprese di Pinerolo al n. 4896, Partita I.V.A. n. 05930470017, avente capitale sociale di L. 9.990.390.000 interamente versato, suddiviso in n. 666.026 azioni da nominali L. 15.000.

Incorporanda: Luzenac Italia S.r.l. con sede in Agrate Brianza, Centro Direzionale Colleoni Pal. Sirio, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 45273, partita I.V.A. n. 02102480965, avente capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 80.000 quote da nominali L. 1.000 interamente possedute dalla Luzenac Val Chisone S.p.a.

3. Statuto sociale dell'incorporante. Lo statuto vigente della società incorporante non subisce nessuna modificazione per effetto della fusione.

4. Data di decorrenza della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; da tale data decorrerà ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 Tuir, l'efficacia della fusione.

5. Attuazione. La fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999.

Quanto all'entità del capitale sociale, l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Luzenac Italia S.r.l., quote possedute dall'incorporante «Luzenac Val Chisone S.p.a.» e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

5. Trattamenti e vantaggi particolari da riservare a categorie di soci e amministratori.

Non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di soci e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 29 giugno 2000, e iscritto in data 30 giugno 2000 prot. n. 58147/1 per la società Luzenac Val Chisone S.p.a. e depositato presso il registro imprese di Milano in data 29 giugno 2000, iscritto in data 19 luglio 2000 al n. 149056/1 per la società Luzenac Italia S.r.l.

Luzenac Val Chisone S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina

Luzenac Italia S.r.l.
Un amministratore: ing. Cesare Salina

S-21402 (A pagamento).

SISVI - S.r.l.

(società unipersonale)

Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale L. 60.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 266228

Codice fiscale n. 08552840152

Delibera di fusione per incorporazione nella società «Isagro S.p.a.»
(pubblicazione a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Con verbale mio rogito in data 8 giugno 2000, repertorio n. 111545/8877, registrato a Milano il 23 giugno 2000, la società «Sisvi S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «Isagro S.p.a.», con sede in Milano, mediante incorporazione della prima nella seconda.

È stata fissata al 1° gennaio 2000 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 12052 del 14 luglio 2000 ed è stata iscritta al registro imprese di Milano in data 24 luglio 2000.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-6801 (A pagamento).

AGRICOLA SABBIONA - S.a.s. di Franceschini Augusto & C.

Estratto delibera di fusione (ex. art. 2502-bis del Codice civile)

La società «Agricola Sabbiona, S.a.s. di Franceschini Augusto & C.», con sede in Medelana di Ostellato (FE), via Provinciale n. 19, capitale sociale L. 1.680.000.000., codice fiscale n. 01387630385, iscritta al n. 120031/1997 dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara, con atto del notaio Alberti dott. Carlo Alberto di Migliarino del 20 marzo 2000, rep. n. 91638/16763, registrato a Comacchio il 23 marzo 2000 al n. 293 e depositato all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara il 6 aprile 2000, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Agricola Albarello S.r.l.», con sede in Bologna, via Capo di Lucca n. 31, capitale sociale L. 10.000.000.00 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 66389, codice fiscale n. 04239780374, approvando il relativo progetto di fusione depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 17 giugno 1999 con prot. n. 9777, iscritto in data 14 luglio 1999 e pubblicato ai sensi di legge.

Non si procederà alla modifica dello statuto in vigore dell'incorporante né alla determinazione del rapporto di cambio, in quanto la Società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della Società incorporanda, che saranno annullate al momento della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio: dell'incorporante con decorrenza 10 gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 18 luglio 2000

Agricola Sabbiona - S.a.s.
di Franceschini Augusto & C.

Il socio accomandatario: Augusto Franceschini

B-761 (A pagamento).

GEA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Montenero n. 22

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 264732, R.E.A. 1240596

Progetto di fusione (redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

Parofin S.r.l. con sede legale in Bologna, Corte De' Galluzzi n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48511, codice fiscale n. 03734570371; (società incorporante);

Gea S.r.l. con sede legale in Milano, via Montenero n. 22, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 264732, codice fiscale n. 00994660389 (società incorporanda);

Ci.Di S.r.l. con sede legale in Ferrara, corso Ercole I° d'Este n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 8817, codice fiscale n. 00929170389 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società Gea S.r.l. e Ci.Di S.r.l. nella società Parofin S.r.l.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di concambio, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote delle società incorporande e procederà all'integrale annullamento delle stesse.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante Parofin S.r.l. Lo statuto che sarà adottato dalla società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 2 e le modifiche più rilevanti saranno:

l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 180.000.000, a pagamento e alla pari, nel rispetto del diritto d'opzione spettante ai soci;

la proroga della durata della società al 2100;

l'introduzione della clausola di prelazione nel trasferimento delle quote;

la previsione della possibilità di convocare l'assemblea annuale di bilancio nel termine più ampio di mesi sei;

la previsione della possibilità di riconoscere agli amministratori un'indennità di fine mandato;

la limitazioni dei poteri spettanti al Consiglio di amministrazione; la riformulazione della clausola arbitrale.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso, al momento nel quale avrà efficacia la fusione, successivo alla più recente chiusura dell'esercizio di una delle società partecipanti alla fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 2000 al n. 152709/2000/CM11027.

Milano, 27 giugno 2000

Gea S.r.l.

L'amministratore unico: Caterina Zanella.

B-757 (A pagamento).

«IMMOBILIARE DE AMICIS - S.a.s. di Poletti Carlo»

Sede in Imola (BO), viale De Amicis n. 135
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 67521
Codice fiscale n. 01714531207

CASA VINICOLA POLETTI - S.r.l.»

Sede in Imola (BO), viale De Amicis n. 135
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna al n. 22252
Codice fiscale n. 00762360374

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare De Amicis S.a.s. di Poletti Carlo» nella società «Casa Vinicola Poletti S.r.l.» a rogito del notaio Federico Tassinari in data 7 aprile 1999, n. 11221 di rep., iscritto il 15 aprile 1999.

La fusione avviene nelle forme semplificate previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza procedere alla fissazione di un rapporto di cambio, dal momento che i soci delle società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano al capitale di entrambe le società nelle medesime percentuali. La società incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale e modifica il proprio statuto. Gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999. Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

p. Casa Vinicola Poletti S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Poletti

p. Immobiliare De Amicis S.a.s. di Poletti Carlo
il socio accomandatario: Carlo Poletti

S-21403 (A pagamento).

QUADERNA - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6
Capitale sociale L. 704.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19115 del registro delle imprese di Bologna
Iscritta al n. 210197 del R.E.A. di Bologna
Codice fiscale n. 00890240377
Partita I.V.A. n. 00526511209

Estratto della delibera di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Nuova Renopress S.p.a., sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6, società incorporanda: Quaderna S.p.a., sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6, rapporto di cambio, conguaglio in denaro: n. 28 azioni della società incorporante per ciascuna azione della società incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: saranno attribuite al momento dell'effetto della fusione, previo annullamento delle azioni della società incorporanda, secondo modalità che saranno comunicate ai singoli azionisti della società incorporanda.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 10 gennaio 2000, anche per gli effetti di cui all'articolo 123 D.P.R. 917/1986.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: nessuno.

La delibera di fusione, a rogito dott. Federico Rossi notaio in Bologna, in data 16 maggio 2000 rep. 33353/9522, omologata il 22 giugno 2000 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 18 luglio 2000 prot. 42080/1 ed iscritta in data 19 luglio 2000.

Quaderna S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Paolo Manzoni

S-21408 (A pagamento).

SUCCESSORI ADOLFO CORSI CARRARA - S.r.l.

Sede in Carrara, via Fratelli Rosselli n. 2

Capitale sociale L. 45.000.000

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
di Massa Carrara al n. 9809/2000

GUALTIERO CORSI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Carrara, via Fratelli Rosselli n. 2

Capitale sociale L. 45.000.000

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
di Massa Carrara al n. 9791/2000

Estratto dell'atto di scissione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile richiamato dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Con atto 30 giugno 2000 e rogito notaio Giulio Faggioni di Carrara rep. n. 25786 è stato stipulato l'atto di scissione totalitaria non proporzionale della successori Adolfo Corsi Carrara S.r.l. con sede in Carrara, via Fratelli Rosselli n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 794 mediante la costituzione di due nuove società beneficiarie:

Successori Adolfo Corsi Carrara S.r.l. con sede in Carrara, via Fratelli Rosselli n. 2, capitale sociale L. 45.000.000 e Gualtiero Corsi S.r.l. Società unipersonale, con sede in Carrara, via Fratelli Rosselli n. 2, capitale sociale L. 45.000.000.

Avuto effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile le quote di partecipazione al capitale sociale delle due società beneficiarie sono state assegnate ai soci della scissa secondo un criterio non proporzionale ed ogni socio della scissa è divenuto socio di una sola delle due società beneficiarie in ragione di nominali L. 1.000 del capitale sociale di una delle società beneficiarie ogni L. 1.000 di nominale posseduto nella scissa. Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Al primo esercizio chiuso dalle società beneficiarie (31 dicembre 2000) gli utili accertati in bilancio verranno distribuiti tra i soci nel rispetto delle prescrizioni statutarie.

Le operazioni della scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni non esistendo né le prime né i secondi.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la CCIAA di Massa Carrara in data 30 giugno 2000 protocollo n. 6634 (per la società scissa), in data 30 giugno protocollo n. 6635 (per la beneficiaria Gualtiero Corsi S.r.l. società unipersonale) ed in data 30 giugno 2000 protocollo n. 6636 (per la beneficiaria successori Adolfo Corsi Carrara S.r.l.).

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la CCIAA di Massa Carrara per tutte e tre le società partecipanti alla scissione in data 30 giugno 2000.

Successori Adolfo Corsi Carrara S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Corsi

Gualtiero Corsi S.r.l. società unipersonale
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gualtiero Corsi

S-21404 (A pagamento).

MARGAS - S.r.l.

Compagnia di Navigazione

Sede in La Spezia, Via N. Tommaseo, 284

Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di La Spezia al n. 49768/1996

(Tribunale di La Spezia) ed al n. 92625 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00750410110

Partita I.V.A. n. 01020140115

Estratto dell'atto di fusione tra la Società Margas S.r.l. - Compagnia di Navigazione e la Società Cantieri Navali Benetti Gecan S.r.l., con sede in La Spezia, via XX Settembre n. 33, capitale sociale L. 141.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di La Spezia al n. 12340 (Tribunale di La Spezia) ed al n. 86942 del R.E.A., codice fiscale n. 07751440152, partita I.V.A. n. 00950370114, (da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504 e 2501-bis del Codice Civile).

Con atto a rogito notaio dott. Tito Raimondi di Sarzana, del 30 maggio 2000, Repertorio n. 129387, registrato a Sarzana il 9 giugno 2000 al n. 964, depositato alla C.C.I.A.A. di La Spezia il 15 giugno 2000 ed ivi iscritto:

per la Società Margas S.r.l. - Compagnia di Navigazione al n. 49768/1996 di registro delle imprese con riferimento al n. 92625 di R.E.A.;

per la Società Cantieri Navali Benetti Gecan S.r.l. al n. 12340 di registro delle imprese con riferimento al n. 86942 di R.E.A.

La Società Margas S.r.l. - Compagnia di Navigazione e la Società Cantieri Navali Benetti Gecan S.r.l. si dichiaravano fuse con decorrenza (ai fini e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile numero 6) del 18 gennaio 2000, mediante incorporazione della Società Cantieri Navali Benetti Gecan S.r.l. nella Società Margas S.r.l. - Compagnia di Navigazione, la quale ultima conservava pertanto la sua attuale denominazione sociale, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci del 18 gennaio 2000.

Ai fini dell'art. 2504 del Codice civile danno atto i comparenti che i punti numero 3, 4, 5, 7 e 8 di cui all'art. 2501-bis non trovano applicazione in quanto tutto il capitale sociale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante, né sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni e quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

p. Margas S.r.l. - Compagnia di Navigazione
Legale rappresentante: dott. Sergio Leone

S-21415 (A pagamento).

MO.CHIA. - S.r.l.

(incorporante)

Teolo, frazione Tramonte, via delle Terme n. 8

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 26150 Padova

Codice fiscale n. 02037050289

IL RIFUGIO - S.r.l.

(incorporata)

Teolo, frazione Tramonte, via delle Terme n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 38027 Padova

Codice fiscale n. 02475400285

*Estratto atto di fusione del 7 luglio 2000
(ai sensi degli articoli 2504 e 2501-bis del Codice civile)*

Le società «Mo.Chia. S.r.l.» e «Il Rifugio S.r.l.» con atto in data 7 luglio 2000 n. 51.719 di rep. notaio Adriano Martini di Padova, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La «Mo.Chia. S.r.l.» possedeva il cento per cento del capitale del «Il Rifugio S.r.l.» e pertanto il capitale è stato annullato in quanto interamente posseduto.

Le operazioni dell'incorporata sono state imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento a favore di categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Il predetto atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 24 luglio 2000.

Il notaio rogante: dott. Adriano Martini.

S-21405 (A pagamento).

NUOVA RENOPRESS - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1045/1997 del registro delle imprese di Bologna

Iscritta al n. 371285 del R.E.A. di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832471205

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)*

Società incorporante: Nuova Renopress S.p.a., sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6.

Società incorporanda: Quadema S.p.a., sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6.

Rapporto di cambio, conguaglio in denaro: n. 28 azioni della società incorporante per ciascuna azione della società incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: saranno attribuite al momento dell'effetto della fusione, previo annullamento delle azioni della società incorporanda, secondo modalità che saranno comunicate ai singoli azionisti della società incorporanda.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, anche per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: nessuno.

La delibera di fusione, a rogito dott. Federico Rossi notaio in Bologna, in data 16 maggio 2000 rep. n. 33352/9521, omologata il 22 giugno 2000 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 18 luglio 2000 prot. n. 42085/1 ed iscritta in data 19 luglio 2000.

Nuova Renopress S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Ponzellini

S-21409 (A pagamento).

SOCIETÀ FRIGOROMA - S.r.l.

Sede in Roma, via Salaria n. 1399/E
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 7618/93
C.C.I.A.A. di Roma n. 781282
Codice fiscale n. 04560031009

RICCOBELLI ALESSANDRO - S.n.c.

Sede in Roma, via Salaria n. 1399/A
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 15483/2000
Codice fiscale n. 05808081003

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Società Frigoroma S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Roma, via Salaria n. 1399/A;

Riccobelli Alessandro S.n.c., capitale sociale L. 60.000.000, con sede in Roma, via Salaria n. 1399/A.

Le quote della Società Frigoroma S.r.l. e della Riccobelli Alessandro S.n.c. sono possedute nelle stesse percentuali dai medesimi soci; trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avrà effetto ai fini dell'art. 2501-*bis*, numeri 5 e 6, dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese in Roma in data 18 luglio 2000.

p. Società Frigoroma S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Riccobelli Alessandro S.n.c.
Il socio amministratore: (firma illeggibile)

S-21412 (A pagamento).

CA' CAVEDONI - S.r.l.

DISTILLERIE SANLEY DISA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ex art. 2504-quinquies del Codice civile) atto notaio Santoro del 29 giugno 2000, rep. n. 102272, racc. 15390.

Tra le società:

«Ca' Cavedoni S.r.l.», sede in Bologna (BO), via Barberia n. 22/2°, capitale sociale L. 324.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 51619, R.E.A. n. 322012, Codice fiscale n. 01285760367, incorporante, e detentrici dell'intero capitale sociale della:

«Distillerie Sanley Di.Sa S.p.a.», sede in Castelbolognese (RA), via Provinciale Lughese n. 1840, capitale sociale L. 1.012.000.000 interamente versato, registro imprese di Ravenna n. 4379, R.E.A. n. 59879, codice fiscale n. 00072110398, incorporata.

La sottoscritta Anita Artelli, legale rappresentante della società «Ca' Cavedoni S.r.l.» incorporante, che con l'atto di fusione ha assunto la denominazione di «Sanley S.r.l.» indica che:

1) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

2) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Ravenna il 12 luglio 2000 e presso il registro imprese di Bologna il 13 luglio 2000.

p. Sanley S.r.l.
Il legale rappresentante: Anita Artelli

B-754 (A pagamento).

BALLONI ELEVATOR SERVICE - S.r.l.

Livorno, via dei Cordai nn. 35/37
Capitale sociale L. 20.000.000
Ufficio registro imprese di Livorno n. 16520

ELEVAT ASCENSORI - Soc. a r.l.

Livorno, via dei Cordai nn. 35/37
Capitale sociale L. 60.000.000
Ufficio registro imprese di Livorno n. 16930

Delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che con deliberazioni in data 23 giugno 2000 verbalizzate dal notaio Mario Cornia rep. n.ri 21273/11557 e 21274/11558 omologate dal Tribunale di Livorno in data 10 luglio 2000 e regolarmente depositate nel registro delle imprese le società in epigrafe hanno deliberato la propria fusione per incorporazione della Balloni Elevator Service S.r.l. nella Elevat Ascensori S.r.l. mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante a L. 86.586.000 ed attribuzione delle quote di nuova emissione in ragione di 13 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna ogni 10 quote del valore nominale di L. 1000 della società incorporata.

Gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile decorreranno dalla data di inizio dell'esercizio sociale durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 del Codice civile.

Notaio Mario Cornia.

B-755 (A pagamento).

C.I.D.I. - S.r.l.

Sede legale in Ferrara, Corso Ercole I° d'Este n. 70
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 8817
R.E.A. n. 0121474

Progetto di fusione

(Redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

Parofin S.r.l. con sede legale in Bologna, Corte Dè Galluzzi n. 13 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48511, codice fiscale n. 03734570371 (Società incorporante);

Gea S.r.l. con sede legale in Milano, via Montenero n. 22 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 264732, codice fiscale n. 00994660389 (Società incorporanda);

Ci.Di S.r.l. con sede legale in Ferrara, Corso Ercole I d'Este n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 8817, codice fiscale n. 00929170389 (Società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società Gea S.r.l. e Ci.Di S.r.l. nella società Parofin S.r.l.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di concambio, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote delle società incorporande e procederà all'integrale annullamento delle stesse.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante Parofin S.r.l. Lo Statuto che sarà adottato dalla società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, punto 2 e le modifiche più rilevanti saranno:

l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 180.000.000, a pagamento e alla pari, nel rispetto del diritto d'opzione spettante ai soci;

la proroga della durata della società al 2100;

l'introduzione della clausola di prelazione nel trasferimento delle quote;

la previsione della possibilità di convocare l'assemblea annuale di bilancio nel termine più ampio di mesi sei;

la previsione della possibilità di riconoscere agli Amministratori un'indennità di fine mandato;

la limitazione dei poteri spettanti al Consiglio di amministrazione;

la riformulazione della clausola arbitrale.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali decorrono dal primo giorno dell'esercizio in corso, al momento nel quale avrà efficacia la fusione, successivo alla più recente chiusura dell'esercizio di una delle società partecipanti alla fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Ferrara in data 7 luglio 2000 al n. 11519/2000/CI/E0124.

Ferrara, 27 giugno 2000

Ci.Di S.r.l.

L'amministratore unico: sig.ra Caterina Zanella

B-758 (A pagamento).

PAROFIN - S.r.l.

Con sede legale in Bologna, Corte Dè Galluzzi n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48511

R.E.A. n. 312935

Progetto di fusione

(Redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

Parofin S.r.l. con sede legale in Bologna, Corte Dè Galluzzi n. 13 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48511, codice fiscale n. 03734570371 (Società incorporante);

Gca S.r.l. con sede legale in Milano, via Montenero n. 22 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 264732, codice fiscale n. 00994660389 (Società incorporanda);

Ci.Di S.r.l. con sede legale in Ferrara, Corso Ercole I d'Este n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 8817, codice fiscale 00929170389 (Società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società Gea S.r.l. e Ci.Di S.r.l. nella società Parofin S.r.l.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di concambio, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote delle società incorporande e procederà all'integrale annullamento delle stesse.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante Parofin S.r.l. Lo Statuto che sarà adottato dalla Società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, punto 2 e le modifiche più rilevanti saranno:

l'aumento del capitale sociale da Lit. 20.000.000 a L. 180.000.000, a pagamento e alla pari, nel rispetto del diritto d'opzione spettante ai soci;

la proroga della durata della società al 2100;

l'introduzione della clausola di prelazione nel trasferimento delle quote;

la previsione della possibilità di convocare l'assemblea annuale di bilancio nel termine più ampio di mesi sei;

la previsione della possibilità di riconoscere agli amministratori un'indennità di fine mandato;

la limitazione dei poteri spettanti al Consiglio di amministrazione; la riformulazione della clausola arbitrale.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti contabili e fiscali decorrono dal primo giorno dell'esercizio in corso, al momento nel quale avrà efficacia la fusione, successivo alla più recente chiusura dell'esercizio di una delle società partecipanti alla fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Ferrara in data 12 luglio 2000 al n. 41014/2000/CBO0326.

Bologna, 27 giugno 2000

Parofin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Gian Paolo Musiani

B-759 (A pagamento).

AGRICOLA ALBARELLO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Agricola Albarello S.r.l.», con sede in Bologna, via Capo di Lucca n. 31, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 66389, codice fiscale n. 04239780374, di cui all'atto notaio Alberti dott. Carlo Alberto di Migliarino del 20 marzo 2000 rep. n. 91639/16764, registrato a Comacchio il 23 marzo 2000 al n. 294, omologato dal Tribunale di Bologna in data 11 maggio 2000, cron. 4103/L e depositato all'ufficio del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna il 9 giugno 2000, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società «Agricola Sabbiona, S.a.s. di Franceschini Augusto & C.», con sede in Medelana di Ostellato (FE), via Provinciale n. 19, capitale sociale L. 1.680.000.000, codice fiscale n. 01387630385, iscritta al n. 120031/1997 dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara, approvando il relativo progetto di fusione depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 9 giugno 1999 con prot. n. 30085, iscritto in data 16 agosto 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 1° ottobre 1999 n. 231.

Non si procederà alla modifica dello statuto in vigore dell'incorporante né alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, che saranno annullate al momento della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 18 luglio 2000

Agricola Albarello S.r.l.
L'amministratore unico: Norma Vecchi

B-762 (A pagamento).

C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche Società per azioni

Sede in Castiglione delle Stiviere, frazione Grole, via per Solferino
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 179414/1996
Iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura
di Mantova al n. 183003

Repertorio economico amministrativo
Codice fiscale n. 01795920204

COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a. nella forma estesa e CIFA - S.p.a. nella forma abbreviata

Sede in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 180816/2000
Iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura
di Milano al n. 1620823

Repertorio economico amministrativo
Codice fiscale n. 01795920204

COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a. od in forma abbreviata CIFA - S.p.a.

Sede in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 2
Capitale sociale L. 13.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 296892
del Tribunale di Milano
Iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura
di Milano al n. 976818

Repertorio economico amministrativo
Codice fiscale n. 00332050129

Estratto di fusione

Con atto in data 22 giugno 2000 n. 173451/27295 di repertorio, a rogito dott. Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra la società «C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.» e la società «Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a.» od in forma abbreviata «Cifa S.p.a.» mediante incorporazione della seconda nella prima, con decorrenza dal 1° luglio 2000, in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 20 gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000 e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7 del testo unico imposte sul reddito.

La società incorporante «C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata «Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a.» od in forma abbreviata «Cifa S.p.a.» ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di decorrenza della fusione, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte le passività alle convenute condizioni e scadenze anche se posteriori alla detta data.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni del 20 gennaio 2000, la società incorporante «C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata.

L'organo amministrativo della società incorporante provvederà a compiere ogni atto necessario per l'annullamento delle azioni della società incorporata.

Si dà atto che, in dipendenza della fusione, la società incorporante ha modificato fra l'altro la denominazione sociale in «Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a.» nella forma estesa e «Cifa S.p.a.» nella forma abbreviata, ed ha trasferito la sede in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 2.

L'atto di fusione è stato iscritto:

nel registro delle imprese di Mantova in data 27 giugno 2000, ricevuta n. PRA/11946/2000/CMN0112 per quanto riguarda la società incorporante;

nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000, ricevuta n. PRA/149046/2000/CM11858 per quanto riguarda la società incorporante;

nel registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000, ricevuta n. PRA/149009/2000/CM11858 per quanto riguarda la società incorporata.

Saronno, 24 luglio 2000

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-6797 (A pagamento).

FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 1
Capitale sociale L. 32.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 101066 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897360152

FW ENERGIA TEVEROLA - S.r.l.

Sede in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 1
Capitale sociale L. 180.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 268300/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12966660156

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Fw Energia Teverola S.r.l.» nella «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee delle società «Fw Energia Teverola S.r.l.» e «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» tenutesi entrambe in data 4 luglio 2000 hanno deliberato la fusione della «Fw Energia Teverola S.r.l.» nella «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» senza far luogo ad aumento di capitale essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e tributari dal 1° luglio 2000.

Gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorreranno come determinato dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe al registro imprese di Milano in data 20 luglio 2000, per la «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» al n. PRA/172223/2000/CM11438 e per la «Fw Energia Tevero S.r.l.» al n. PRA/172213/2000/CM11438.

Notaio: Antonio Tremolada.

M-6791 (A pagamento):

VETTA MACCHI - S.p.a.

Sede in Oggiona con Santo Stefano, via IV Novembre n. 6
duratura al 31 dicembre 2100

Capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato
Registro imprese di Varese n. 4009 Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00185770120

Estratto della delibera di scissione parziale (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-novies e 2502-bis).

L'assemblea straordinaria dei soci della «Vetta Macchi S.p.a.», tenutasi il 15 giugno 2000, come risulta dal verbale in pari data n. 3143/1168 di repertorio a rogito dottoressa Susanna Farioli, notaio in Busto Arsizio, ha deliberato la scissione parziale della società mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato, e quindi mediante trasferimento di una parte del patrimonio della stessa società e più precisamente degli immobili di proprietà sociale siti in comune di Oggiona con Santo Stefano, Via IV Novembre, nonché dagli impianti generici e dalle spese capitalizzate di allestimento locali, in quanto imputabili agli immobili, in una società che verrà appositamente costituita per lo scopo, ai sensi della seconda parte del comma 1, dell'art. 2504-septies del Codice civile.

La società di nuova costituzione avrà la forma giuridica di società a responsabilità limitata, sarà denominata «Vema S.r.l.», avrà sede in Oggiona con Santo Stefano, via IV Novembre n. 6, avrà per oggetto «la costruzione, la ristrutturazione, il frazionamento, la manutenzione e la riparazione di immobili, sia in conto proprio che per conto terzi; l'acquisto, la vendita, la permuta e la locazione di immobili civili, urbani, rustici ed industriali, nonché la gestione di immobili di proprietà sociale; la prestazione di servizi generali e/o ausiliari connessi alle attività sopra specificate», sarà duratura al 31 dicembre 2050, avrà il capitale sociale di L. 30.000.000, da attribuirsi ai soci della «Vetta Macchi S.p.a.» proporzionalmente alle rispettive partecipazioni al capitale della società scissa, e quindi senza rapporto di cambio e senza conguagli in denaro in ragione di 100 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni azione del valore di L. 1.000.000.

Lo statuto sociale della «Vetta Macchi S.p.a.» con sede in Oggiona con Santo Stefano, non subirà alcuna modifica neppure per riduzione del capitale sociale.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di scissione, a favore degli amministratori della società «Vetta Macchi S.p.a.».

Non esistono particolari categorie di soci a cui sia riservato un particolare trattamento o privilegio.

Gli effetti conseguenti all'operazione di scissione, sia civili che tributari, nonché il godimento delle quote della società beneficiaria, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

Delibera di scissione parziale omologata dal Tribunale di Varese in data 3 luglio 2000 ed iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 12 luglio 2000.

Busto Arsizio, 24 luglio 2000

Il notaio: Susanna Farioli.

M-6796 (A pagamento).

ISAGRO - S.p.a.

Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale L. 23.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 289863

Codice fiscale n. 09497920158

Delibera di fusione per incorporazione delle società «Faro Bio S.r.l.», «Sisvi S.r.l.» e «Tetraco S.r.l.» (pubblicazione a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Con verbale mio rogito in data 8 giugno 2000, repertorio n. 111542/8874, registrato a Milano il 23 giugno 2000, la società «Isagro S.p.a.» ha deliberato la fusione con le società «Faro Bio S.r.l.», «Sisvi S.r.l.» e «Tetraco S.r.l.» tutte società unipersonali con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda, terza e quarta nella prima.

È stata fissata al 1° gennaio 2000 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 quanto alla fusione tra le società «Isagro S.p.a.», «Sisvi S.r.l.» e «Faro Bio S.r.l.» e al 1° aprile 2000 quanto, alla fusione fra le società «Isagro S.p.a.» e «Tetraco S.r.l.».

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 12051 del 14 luglio 2000 ed è stata iscritta al registro imprese di Milano in data 24 luglio 2000.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-6800 (A pagamento):

D'AMBROS - S.r.l.

Sede legale in Saronno, via Garibaldi n. 43

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese di Varese al n. 14713
del Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese al n. 173577 - R.E.A.

Codice fiscale n. 01329690125

IN.COM. Iniziative Commerciali - S.r.l.

Sede in Como, via Valleggio n. 2-bis

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Como al n. 21955/2000

C.C.I.A.A. di Como al n. 265655 - R.E.A.

Codice fiscale n. 02535600130

Estratto dell'atto di scissione

Con atto in data 8 giugno 2000 n. 173312/27246 di repertorio, a rogito dott. Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, la società «D'Ambros S.r.l.» si è scissa mediante trasferimento di tutti gli elementi patrimoniali attinenti all'attività di gestione ed organizzazione di ipermercati ad una nuova società denominata «In.Com. Iniziative Commerciali S.r.l.» secondo il progetto di scissione.

Di conseguenza è stata costituita la predetta società «In.Com. Iniziative Commerciali S.r.l.», con sede in Como, via Valleggio n. 2-bis, avente per oggetto l'attività di gestione ed organizzazione di ipermercati e duratura sino al 31 dicembre 2095.

Tutti i beni patrimoniali attinenti a tale attività sono dettagliatamente descritti nel progetto di scissione.

A seguito della scissione il capitale sociale della società è pari a L. 200.000.000, suddiviso in quote ai sensi di legge nelle seguenti rispettive misure: D'Ambros Domenico L. 100.000.000 e Cattorini Tiziana L. 100.000.000.

L'amministrazione e la rappresentanza della società spettano all'organo Consiglio di amministrazione, in carica sino a revoca od a dimissioni, al quale spettano tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in persona dei predetti signori D'Ambros Domenico, presidente e Cattorini Tiziana.

A comporre il primo Collegio sindacale sono stati nominati, per il primo triennio, i signori:

sindaci effettivi: Benedini Ernesto, nato a La Spezia il 9 settembre 1934, presidente, Pozzolini Renato, nato a Pisa il 22 settembre 1930 e Parrinello Mauro, nato a Como il 1° dicembre 1962;

sindaci supplenti: Pozzolini Andrea, nato a Vercelli il 18 settembre 1959 e Portale Renato, nato a Randazzo il 22 gennaio 1944, tutti iscritti nell'albo dei revisori contabili.

L'atto di scissione è stato iscritto:

nel registro delle imprese di Varese in data 27 giugno 2000, ricevuta n. PRA/20887/2000/CVA0175 di protocollo, per quanto riguarda la società «D'Ambros S.r.l.»;

nel registro delle imprese della Camera di commercio di Como in data 30 giugno 2000, ricevuta n. PRA/15890/2000/CCO0094 di protocollo, per quanto riguarda la società «In.Com. Iniziative Commerciali S.r.l.».

Saronno, 21 luglio 2000

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-6798 (A pagamento).

UNIAMBRO - S.p.a.

BETTONICA - S.p.a.

BRIANTEA AUTO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, comma 4 Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione, le Società:

Uniambro S.p.a., in persona legale rappresentante sig. Piero Mocarelli, pubblica l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro imprese di Milano il 25 luglio 2000 con protocollo n. 179433/2000;

Bettonica S.p.a., in persona del legale rappresentante dott. Giovanni Mocarelli, pubblica l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro imprese di Milano il 25 luglio 2000 con protocollo n. 179505/2000;

Briantea Auto S.p.a., in persona del legale rappresentante dott. Marco Mocarelli, pubblica l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro imprese di Milano il 25 luglio 2000 con protocollo n. 179527/2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

(a) Società incorporante: Uniambro S.p.a., codice fiscale n. 127668501551, con sede legale in Milano, via Lancetti n. 17/19, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano n. 88104/1999;

(b) Società incorporanda: Bettonica S.p.a., codice fiscale n. 12268510158 con sede legale in Bollate (Milano), via Repubblica n. 41, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 297305/1998;

(c) Società incorporanda: Briantea Auto S.p.a., codice fiscale n. 12498490155 con sede legale in Milano, via dei Piatti n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 142740/1998.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è proposto in ragione di n. 137 azioni ordinarie Uniambro S.p.a., da nominali L. 100.000 cadauna per ogni n. 25 azioni ordinarie Bettonica S.p.a., da nominali L. 100.000 cadauna; n. 47 azioni ordinarie Uniambro S.p.a., da nominali L. 100.000 cadauna per ogni n. 50 azioni ordinarie Briantea Auto S.p.a., da nominali L. 100.000 cadauna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: con il perfezionamento dell'operazione di fusione, Uniambro S.p.a., procederà al concambio delle n. 5.000 azioni ordinarie Bettonica S.p.a., e delle n. 10.000 azioni ordinarie Briantea Auto S.p.a., mediante emissione di n. 36.800 azioni ordinarie Uniambro S.p.a., valore nominale L. 100.000 cadauna a favore degli azionisti delle società incorporande.

Uniambro S.p.a., aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.600.000.000 a L. 5.280.000.000. Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni Uniambro S.p.a., emesse in cambio delle azioni delle incorporande Bettonica S.p.a., e Briantea Auto S.p.a., avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Decorrenza degli effetti contabili, giuridici e fiscali: per gli effetti di cui all'art. 2501-bis primo comma n. 6, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le medesime modalità, ai sensi dell'art. 123, comma 7, decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

6. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui all'art. 2501-bis punti 7 ed 8 del Codice civile.

p. Uniambro S.p.a.
Il presidente: Piero Mocarelli

p. Bettonica S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Mocarelli

p. Briantea Auto S.p.a.
Il presidente: dott. Marco Mocarelli

M-6808 (A pagamento).

C.A.M. - S.r.l.

Controllo Acquedotti e Metanodotti
Sede in Gavirate (VA), via dello Sport n. 15

PROTEGAS FERABOLI - S.r.l.
Sede in Gavirate (VA), via dello Sport n. 15

Estratto delibere di fusione

Con delibere in data 23 giugno 2000, n. 39808/4205 e n. 39809/4206 di repertorio notaio Ferdinando Cutino di Besozzo, omologate con decreti in data 13 luglio 2000, iscritte al registro delle imprese di Varese in data 20 luglio 2000, è stato approvato il seguente progetto di fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporanda: «C.A.M. S.r.l. - Controllo Acquedotti e Metanodotti» con sede in Gavirate (VA), via dello Sport n. 15, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese (Tribunale di Varese) al n. 11872, codice fiscale n. 01416500120;

società incorporante: «Protegas Feraboli S.r.l.» con sede in Gavirate (VA), via dello Sport n. 15, capitale sociale di L. 102.500.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese (Tribunale di Varese) al n. 161686, codice fiscale n. 02305790129.

Nessuna indicazione è stata fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5), dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci, né sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La incorporante delibera, con effetto dalla fusione la modifica agli articoli 10, 20 e 25 dello statuto sociale.

Notaio: dott. Ferdinando Cutino.

C-21131 (A pagamento).

FARO BIO - S.r.l.*(società unipersonale)*

Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale L. 50.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 281454

Codice fiscale n. 12242390156

Delibera di fusione per incorporazione nella società «Isagro S.p.a.»
(pubblicazione a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Con verbale mio rogito in data 8 giugno 2000, repertorio n. 111544/8876, registrato a Milano il 23 giugno 2000, la società «Faro Bio S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «Isagro S.p.a.», con sede in Milano, mediante incorporazione della prima nella seconda.

È stata fissata al 1° gennaio 2000 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 12049 del 14 luglio 2000 ed è stata iscritta al registro imprese di Milano in data 24 luglio 2000.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-6802 (A pagamento).

TETRACO - S.r.l.*(società unipersonale)*

Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale L. 60.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 346081

Codice fiscale n. 11249410157

Delibera di fusione per incorporazione nella società «Isagro S.p.a.»
(pubblicazione a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Con verbale mio rogito in data 8 giugno 2000, repertorio n. 111543/8875, registrato a Milano il 23 giugno 2000, la società «Tetraco S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «Isagro S.p.a.», con sede in Milano, mediante incorporazione della prima nella seconda.

È stata fissata al 1° aprile 2000 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 12050 del 14 luglio 2000 ed è stata iscritta al registro imprese di Milano in data 24 luglio 2000.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-6803 (A pagamento).

NEVE IMMOBILIARE - S.r.l.

Milano

Con rogito dott. Sergio Barengi 12 maggio 2000 n. 113983/11925 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10666 del 17 luglio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 luglio 2000, la Neve Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Gamma S.r.l., con sede in Milano.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante, titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica statutaria.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dott. Barengi Sergio, notaio.

M-6810 (A pagamento).

IMMOBILIARE GAMMA - S.r.l.

Milano

Con rogito dott. Sergio Barengi 12 maggio 2000 n. 113982/11924 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10665 del 17 luglio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 luglio 2000, la Immobiliare Gamma S.r.l., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Immobiliare Neve S.r.l., con sede in Milano.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante, titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica statutaria.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-6811 (A pagamento).

VB AUTOBATTERIE - S.p.a.

Milano

Con rogito dott. Sergio Barengi 7 giugno 2000 n. 114210/11976 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 12172 del 17 luglio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 luglio 2000, la VB Autobatterie S.p.a., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Varta Autobatterie S.p.a., con sede in Milano.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante, titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le azioni della società incorporata verranno distrutte.

Dott. Barengi Sergio, notaio.

M-6812 (A pagamento).

VARTA AUTOBATTERIA - S.p.a.

Milano

Con rogito dott. Sergio Barengi 7 giugno 2000 n. 114209/11975 repertorio omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 12171 del 17 luglio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 luglio 2000, la Varta Autobatterie S.p.a., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella VB Autobatterie S.p.a., con sede in Milano.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante, titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le azioni della società incorporata verranno distrutte.

Dott. Barenghi Sergio, notaio.

M-6813 (A pagamento).

NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a

Partita I.V.A. n. 01705660155

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94

Partita I.V.A. n. 09197520159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Norwich Union assicurazioni S.p.a.» nella «Commercial Union S.p.a.» (redatto art. 2501-bis del codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società Incorporante: Commercial Union S.p.a., con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94, iscritta nel registro delle imprese di Milano, al n. 281425/7209/25 anno 1988 e nel locale R.E.A. al n. 1277308 anno 1988, codice fiscale n. 09197520159, capitale sociale interamente versato L. 115.500.000.000, pari a € 59.650.771.

Società Incorporanda: Norwich Union assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/a, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 136695 e nel locale R.E.A. al n. 765702 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705660155 capitale sociale interamente versato L. 43.000.000.000, pari a € 22.207.646.

2. La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Norwich Union assicurazioni S.p.a. nella Commercial Union Italia S.p.a. con contestuale aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 115.500.000.000 (pari a € 59.650.771) a L. 158.500.000.000 (pari a € 81.858.418) con emissione di 4.300.000 nuove azioni.

3. Alla data della delibera di fusione, l'azionista unico della società incorporante sarà lo stesso azionista unico della società incorporanda e a detto azionista unico saranno pertanto intestate tutte le azioni della società incorporante di nuova emissione, in cambio di tutte le azioni della società incorporanda, che verranno a loro volta annullate.

4. In ragione dell'identità dell'azionista unico delle due società non si applica quanto previsto dall'art. 2501-bis, numeri 3) e 4).

5. Le azioni di nuova emissione, emesse in ragione della fusione della società incorporante, parteciperanno agli utili a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

6. Gli effetti giuridici della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile, fatto salvo quanto segue:

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di trascrizione dell'atto di fusione;

gli effetti fiscali della fusione si produrranno, in ogni caso, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolare a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

9. I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Milano:

da parte della società incorporante: Commercial Union Italia S.p.a., in data 27 luglio 2000;

da parte della società incorporanda: Norwich Union Assicurazioni S.p.a., in data 27 luglio 2000.

Milano, 28 luglio 2000

p. Norwich Union assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: Ettore Molinaro

p. Commercial Union Italia S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Cesare Brugola

S-21498 (A pagamento).

INSITUFORM ITALIA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Oreno di Vimercate (MI), via Pasteur n. 4/C

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI149-282035

R.E.A. n. 1278257

Codice fiscale n. 08987340158

Partita I.V.A. n. 02253570960

I.C.N. ITALCONTROLLI NORD - S.r.l.

Sede in Castellina Marittima (PI), via Emilia n. 121

Capitale sociale di L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. LI009 - 12205

R.E.A. n. 81284

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00757900501

Estratto: progetto di fusione di società interamente posseduta

La società Insituform Italia S.r.l. in liquidazione (liquidazione revocata con delibera di assemblea straordinaria del 7 luglio 2000 attualmente soggetta ad omologa) con sede legale in Oreno Vimercate (MI), via Pasteur n. 4/C, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI149-282035, codice fiscale n. 08987340158 e partita I.V.A. n. 02253570960, intende fondere per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile la seguente società:

I.C.N. Italcontrolli Nord S.r.l., con sede in Castellina Marittima (PI), via Emilia n. 121, iscritta al registro imprese di Pisa al n. LI009 - 12205, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00757900501.

La fusione, come previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del codice civile, verrà deliberata sulla base della situazione patrimoniale al 27 luglio 2000 della Insituform Italia S.r.l. in liquidazione ed al 31 luglio 2000 della I.C.N. Italcontrolli Nord S.r.l. e avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile oppure, secondo la possibilità offerta dall'art. 2504-bis del codice civile, dall'eventuale data successiva che potrebbe essere stabilita nell'atto di fusione. Ai fini fiscali e contabili, gli effetti della fusione decoreranno dal 25 luglio 2000; qualora gli effetti giuridici della fusione si producano decorso il 31 dicembre 2000, ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decoreranno dal 1° gennaio 2001.

La fusione è subordinata all'acquisizione, prima della data delle rispettive deliberazioni assembleari dell'intero capitale sociale della I.C.N. Italcontrolli Nord S.r.l. da parte della società incorporante Insituform Italia S.r.l. in liquidazione. Poiché la Insituform Italia S.r.l. in liquidazione possederà, a tale data, tutte le quote della I.C.N. Italcontrolli Nord S.r.l., non viene previsto alcunché circa il rapporto di cambio delle quote, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese: di Milano il 28 luglio 2000 per la Insituform Italia S.r.l. in liquidazione;

di Pisa il 27 luglio 2000 per la I.C.N. Italcontrolli Nord S.r.l.

Un consigliere della I.C.N. Italcontrolli Nord S.r.l.
Vinicio Penco

L'amministratore unico della Insituform Italia S.r.l.
In liquidazione: Antoine Denis Menard

S-21497 (A pagamento).

L.I.S.O. - S.r.l.

Lavorazione Industriale Sottoprodotti Oleosi

Sede legale in Villanova d'Albenga (SV), via Albenga n. 13

I.L.S.O.D. - S.r.l.

Sede legale in Villanova d'Albenga (SV), via Albenga n. 13

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: «L.I.S.O. S.r.l. - Lavorazione Industriale Sottoprodotti Oleosi» con sede in Villanova d'Albenga (SV), via Albenga n. 13, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00514390095, iscritta presso l'ufficio registro imprese di Savona al n. 16284 - R.E.A. (SV) n. 112117.

Società incorporata: I.L.S.O.D. S.r.l. con sede in Villanova d'Albenga (SV), via Albenga n. 13, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00180060097, iscritta presso l'ufficio registro imprese di Savona al n. 4971 - R.E.A. (SV) n. 64334.

Con verbali assemblee straordinarie del 18 maggio 2000 portanti delibere di fusione con atto a rogito notaio Piermaurizio Priori i soci hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione così come redatto mediante incorporazione della I.L.S.O.D. S.r.l. nella L.I.S.O. S.r.l.;

2) che la fusione sarà attuata mediante l'annullamento, da parte della società incorporante che detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata, delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata;

3) che, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, le operazioni della società incorporata I.L.S.O.D. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante «L.I.S.O. S.r.l. - Lavorazione Industriale Sottoprodotti Oleosi» con decorrenza dal 1° gennaio 2000;

4) di non prevedere né particolari categorie di soci né vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) di non prevedere alcune modifiche allo statuto sociale.

Le delibere di fusione sono state omologate e depositate presso il registro delle imprese di Savona:

1) L.I.S.O. S.r.l. omologata il 3 luglio 2000, depositata il 25 luglio 2000 con numero 10003/2000;

2) I.L.S.O.D. S.r.l. omologata il 3 luglio 2000, depositata il 25 luglio 2000 con numero 10004/2000.

Villanova d'Albenga, 26 luglio 2000

p. L.I.S.O. S.r.l. - Lavorazione Industriale Sottoprodotti Oleosi
L'amministratore unico: ing. Luca Parodi

p. I.L.S.O.D. S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Luca Parodi

S-21446 (A pagamento).

TAPLAST - S.p.a.

Dueville, via Marosticana n. 65
Tribunale Vicenza n. 116/21453
Codice fiscale n. 01957240243

Delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a società di nuova costituzione (2504-septies Codice civile) depositata per iscrizione in data 18 luglio 2000 registro imprese Vicenza.

1. Società scissa: Taplast S.p.a., con sede in Dueville (VI), via Marosticana n. 65/67, società beneficiaria costituenda Menta S.r.l., con sede in Dueville località Povolaro, via Palladio n. 4.

2. Rapporto di cambio: i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società, quote della società Menta S.r.l., in proporzione alle azioni possedute nella società scissa e precisamente una quota del valore di Euro 1 (uno) ogni due azioni da lire 10.000 (diecimila) detenute dai soci.

3. Le modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla scissione prevedono l'assegnazione ai vecchi soci, di tante quote della nuova società beneficiaria, in misura esattamente proporzionale alle azioni detenute nella società scissa, come descritto al punto 3. L'assegnazione avverrà una volta perfezionato l'ultimo degli atti previsti dall'art. 2504-decies Codice civile, previa presentazione presso gli uffici della Taplast S.p.a., dei certificati azionari comprovanti il possesso delle azioni della società scissa.

4. La data dalla quale le quote così assegnate parteciperanno agli utili della società nata dalla scissione, trattandosi di società neo-costituita, coinciderà con il giorno nel quale sarà perfezionata l'ultima delle formalità di cui al 2504-decies Codice civile.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della beneficiaria saranno imputate al proprio bilancio, coinciderà con il giorno nel quale sarà perfezionata l'ultima delle formalità di cui al 2504-decies Codice civile.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Ne vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Santagiuliana

C-21100 (A pagamento).

MECC SAN - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via dei Pini n. 35
Partita I.V.A. n. 01272070242

DIEMMEPI - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), corso Campagna n. 57
Partita I.V.A. n. 02289620243

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Mecc San S.r.l., con sede in Thiene, via dei Pini n. 35, capitale sociale L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) interamente versato e diviso in quote ai sensi di legge, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 11729/1996 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 157159 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272070242.

Società incorporanda: Diemmepi S.r.l., con sede in Thiene (VI), corso Campagna n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e diviso in quote ai sensi di legge, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 28085 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 220313 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02289620243.

Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, la fusione ha per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale nella società incorporante.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Gli effetti fiscali avranno la medesima decorrenza.

Con l'atto di fusione la società incorporante ha perfezionato l'aumento del proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 1.200.000.000 mediante utilizzo di riserve straordinarie, modificando conseguentemente il testo dell'art. 6 dello statuto sociale vigente.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione della società «Diemme S.r.l.» nella società «Mecc San S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Thiene, 20 luglio 2000

p. Mecc San S.r.l.: Renato Papa

p. Diemme S.r.l.: Lino Papa

C-21132 (A pagamento).

FA RICAMI - S.r.l.

Sede in Villaverla (VI), via dell'Artigianato n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01918180249

Estratto dell'atto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore della costituenda Family Group S.r.l.

Società scissa: Fa Ricami S.r.l., con sede in Villaverla (VI), via dell'Artigianato n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e diviso in quote da lire mille ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20814 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 194115 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01918180249.

Società beneficiaria: Family Group S.r.l., con sede in Thiene (VI), via Monte Grappa n. 2/F, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 33298/2000, partita I.V.A. n. 02854380249.

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della società beneficiaria sono gli stessi della società scissa e partecipano al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa. Pertanto alla scissione in oggetto non si applicano le disposizioni del Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di distribuzione delle quote. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria con effetto dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti fiscali avranno la medesima decorrenza.

Non sussistono categorie particolari di soci né sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Thiene, 20 luglio 2000

Fa Ricami S.r.l.: Fausto Varo.

C-21133 (A pagamento).

FILATURA CARDATA FIBRE PREGIATE - S.r.l.

Sede in Cerrione (BI), via P. Zia n. 18
Codice fiscale n. 00253580021

MONTIROLO - S.r.l.

Sede in Borgosesia (VC), via Casazza n. 20, frazione Agnola
Codice fiscale n. 01959470020

Estratto atto di fusione

Con atto in data 13 luglio 2000 col n. 103231 del repertorio, registrato a Biella il 19 luglio 2000, le società «Filatura Cardata Fibre Pregiate S.r.l.» con sede in Cerrione e la società «Montirolo S.r.l.» con sede in Borgosesia, si sono fuse, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base del bilancio di entrambe le società al 30 settembre 1999.

La incorporante «Montirolo S.r.l.» s'intende quindi subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata «Filatura Cardata Fibre Pregiate S.r.l.», nulla escluso od eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile; mentre gli effetti ex art. 2501, n.ri 5 e 6 ed effetti di cui all'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dal primo gennaio 2000.

L'atto della società «Filatura Cardata Fibre Pregiate S.r.l.» è stato iscritto presso il registro imprese della Camera di Commercio di Biella in data 27 luglio 2000. L'atto della società «Montirolo S.r.l.» è stato iscritto presso il registro imprese della Camera di Commercio di Vercelli in data 27 luglio 2000.

Notaio: Massimo Ghirlanda.

S-21468 (A pagamento).

GPS EUROPE - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 21
Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 46694
Codice fiscale n. 02126540966

SI 2000 - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 358883
Codice fiscale n. 116562770152

SISTECOM - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 21
Capitale sociale L. 30.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 19859/1996
Codice fiscale n. 11721640152

Estratto delle delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali tutti a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, tutti in data 28 giugno 2000, rispettivamente di repertorio n. 35753/5385 per la «GPS Europe S.r.l.», n. 35759/5386 per la «Sistecom S.r.l.» e n. 35760/5387 per la «Si 2000 S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

Poiché le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambio o conguagli di sorta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte in data 21 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente ai numeri:

174408 per «GPS Europe S.r.l.»;
174394 per «Si 2000 S.r.l.»;
174365 per la «Sistecom S.r.l.».

Notaio: dott. Giuseppe Calafiori.

S-21467 (A pagamento).

Z.S.P. Zuccherificio di San Pietro S.p.a.

Sede in San Pietro in Casale (BO), via Altedo n. 4133/D

Capitale sociale L. 38.100.000.000

Iscritta al n. 232/2000 registro imprese di (BO)

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Con rogito dott. Federico Rossi notaio in Bologna in data 22 maggio 2000 la suddetta società ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella società S.F.I.R. società fondiaria industriale Romagnola S.p.a. con sede in Cesena (FO), via B. Croce n. 7.

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio e si procederà all'annullamento del capitale sociale dell'incorporanda interamente posseduto dall'incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è determinata come segue:

a) qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile sia stata eseguita prima del 31 ottobre 2000, detta data sarà il 16 novembre 1999 e da tale giorno decorreranno anche gli effetti fiscali;

b) qualora l'ultima delle iscrizioni sia stata eseguita dopo il 31 ottobre 2000, detta data sarà il 1° novembre 2000 e da tale giorno decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Detta delibera di fusione è stata omologata dal tribunale di Bologna in data 27 giugno 2000 ed iscritta presso il registro imprese in data 27 luglio 2000.

p. La società l'amministratore delegato:
Luca Bonomi

S-21486 (A pagamento).

VANOSI SUD - S.p.a.

Sede in Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9

Capitale sociale L. 1.805.000.000

Registro imprese di Rieti n. 1313

R.E.A. di Rieti n. 30384

Codice fiscale n. 01245140585

Partita I.V.A. n. 00129330577

NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Casavatore (NA) corso Italia n. 105

Capitale sociale L. 6.050.000.000

Registro imprese di Napoli n. 4863/86

R.E.A. di Napoli n. 414129

Codice fiscale n. 01706560164

Partita I.V.A. n. 01235361217

SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), via Val Lerone n. 9

Capitale sociale L. 1.590.000.000

Registro imprese di Genova n. 25012

R.E.A. di Genova n. 169286

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00265910109

Avviso di rettifica

Con riferimento all'estratto del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 2000, a pag. 33, si provvede a modificare la data del 1° gennaio 2001 riportato al secondo comma del punto 4 di pag. 34 in 31 dicembre 2000, come correttamente riportato

nel progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Rieti, il 16 giugno 2000, iscritto nel registro delle imprese di Genova il 15 giugno 2000; iscritto nel registro delle imprese di Napoli il 15 giugno 2000.

Bergamo, 27 luglio 2000

Vanossi sud S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione: ing. Luc Oursel

Nuova Magrini Meridionale S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione: ing. Sandro Galeazzi

Square D. Company Italia S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione: ing. Claudio Pesenti

S-21411 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BOLOGNA**

Usucapione ex art. 1159-bis codice civile a Labante inferiore comune di Vergato e Comune di Castel D'Aiano (BO)

Con decreto del 13 novembre 1998, il Pretore di Bologna riconosce a Carpani Alberto nato a Bologna il 4 settembre 1934 l'acquisto per usucapione della piena ed esclusiva proprietà del fondo individuato al Catasto Terreni del comune di Vergato alla partita 3878, foglio 56 n. 5, 6, 14, 15, 16, 17, 18 e l'acquisto per usucapione della piena ed esclusiva proprietà del fondo individuato al Catasto Terreni del comune di Castel D'Aiano alla partita 3396, foglio 38 n. 19, 21, 200, 220, 256, 268, 269, 305, 308, 316, 322. Dopo novanta giorni dalle affissioni agli albi di legge, decorrono i sessanta giorni per opporsi da chi avesse interesse avanti il tribunale di Bologna.

avv. R. Bolognesi, avv. F. Mammoliti.

B-765 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RAVENNA**Estratto atto di citazione**

La signora Di Lorenzo Luciana rappresentata e difesa dall'avv. Claudio Angeli come da delega a margine con domicilio eletto presso il suo studio in Ravenna, via Mazzini n. 44, premesso che è proprietaria di una villetta sita in Marina di Ravenna (RA), viale delle Nazioni n. 175; che detta villetta rappresenta la quota di 28,146 millesimi del condominio villaggio SAVA.

Che è stato accettato dai condomini un regolamento per la gestione del condominio, trascritto nella scrittura privata di assegnazione delle singole proprietà; che il regolamento elenca le cose di proprietà condominiale ed esclude l'applicabilità degli articoli 1117 n. 1, 1119 secondo periodo, 1121, 1123-2° comma, 1124, 1126, 1127 e 1128 del codice civile e degli articoli 61 e 62 delle Disp. di att. e transitorie del codice civile; che all'assemblea dei condomini del 12 aprile 1997 è stato posto all'ordine del giorno l'argomento «esame richiesta scioglimento del proprio rapporto di condominio, pervenuto, per il tramite del suo legale, dalla proprietaria Di Lorenzo Luciana»; che l'assemblea ritiene di non dover aderire alla richiesta di proseguire nell'esame della proposta; che un regolamento non

può derogare all'art. 1119 codice civile; che, ai sensi dell'art. 1111 del codice civile, ciascuno dei partecipanti alla comunione può domandare lo scioglimento della stessa; che è interesse della Di Lorenzo agire per ottenere lo scioglimento del condominio relativamente alla sua proprietà, cita i condomini tutti a comparire avanti al tribunale di Ravenna.

Giudice da designarsi, per l'udienza del 22 novembre 2000 chiedendo che lo stesso dichiarare la nullità dell'intero regolamento approvato con delibera assembleare del 24 settembre 1995 e trascritto nei singoli atti di assegnazione delle unità immobiliari, dichiarare in ogni caso nullo l'art. 24 del regolamento per la gestione condominiale del villaggio Sava allegato *sub* «C» alla scrittura privata 27 novembre 1995, nella parte in cui dispone che resta esclusa l'applicabilità dell'art. 1119, 2° periodo del codice civile e degli articoli 61 e 62 delle Disp. di att. e trans. del codice civile.

Accerti che la porzione di proprietà di Di Lorenzo Luciana si può dividere dal condominio, senza rendere più incomodo l'uso della cosa a ciascun condomino, e quali tra le cose di cui all'art. 1117 del codice civile restino in comune. Dichiarare lo scioglimento del condominio relativamente alla porzione di proprietà di Di Lorenzo Luciana e subordinatamente dichiarare la inapplicabilità alla porzione di proprietà di Di Lorenzo Luciana della normativa sul condominio di edifici.

Ra 8 giugno 2000 firmato avv. Claudio Angeli.

Istanza per autorizzazione notifica pubblici proclami.

L'avv. Claudio Angeli premesso che non è possibile identificare tutti i condomini e che quelli identificati sono almeno 109 chiede l'autorizzazione a notificare l'atto nelle forme prescritte dall'art. 150 c.p.c. Ra 8 giugno 2000.

Firmato avv. Claudio Angeli. Visto al P.M. per il parere Ra 10 luglio 2000. Firmato il Pres. f.f. dott. A. Giani. Il P.M. parere favorevole. Ra 13 luglio 2000. Tribunale di Ravenna il Pres. per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti autorizza la richiesta notificazione per pubblici proclami.

Ravenna, 14 luglio 2000.

avv. Claudio Angeli.

C-21106 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Tribunale di Cosenza, ricorso ex art. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736. La Autoblu S.r.l. riceveva dal Credito Cooperativo Mediocrati - Filiale di Luzzi, assegno circolare n. 37685914-06, di L. 9.266.293, ad essa intestato, emesso in data 10 gennaio 2000. Avendo smarrito detto assegno, proponeva denuncia al Comando Stazione CC di Paola, ricorre al Presidente dell'intestato Tribunale affinché emetta pronuncia di ammortamento dell'assegno in questione. Cosenza ventidue giugno duemila, firmato Autoblu S.r.l., l'amministratore unico Giacomo Perrone.

Tribunale ordinario di Cosenza il presidente, letto il ricorso, ritenuta fondata la richiesta, visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736; pronuncia l'ammortamento dell'assegno descritto in ricorso e ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e previe le notifiche di legge, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione del detentore.

Cosenza, 28 giugno 2000

Il cancelliere: Zona

Il presidente: Garofalo

C-21127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, con decreto del 7 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3623471679 di L. 2.065.291, emesso dalla filiale di Rio Marina Elba della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. il 7 ottobre 1999, intestato a Solinas Antonio e andato smarrito in data imprecisata.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 24 luglio 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-21358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, con decreto del 5 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0090832644 di L. 1.263.000 tratto il 12 novembre 1998 sul c/c in essere presso Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Livorno - agenzia n. 3, dal sig. Bomberger Icilio, residente in Livorno, negoziato presso l'agenzia n. 2 della filiale di Livorno della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 24 luglio 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-21359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle cinque cambiali scadenti il 1° gennaio, 1° febbraio, 1° marzo, 1° aprile ed il 1° maggio 2001 emesse dalla Green Island S.a.s di Reale Barbara e C. pagabili c/o l'Istituto San Paolo di Torino in Cinisello Balsamo via San Antonio n. 5, intestato alla sottoscritta Calautti Loredana e portati un importo di L. 2.000.000 cadauna.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Calautti Loredana.

M-6795 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Caltanissetta in data 12 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di lire 1.940.000 a firma Bognanni Calogero in favore Mercatone Europa S.r.l. fatto sul c/c 0298596-548 banco di Sicilia. Firma canc. V. Colombo il giudice S. Riggio.

Valerio Amico.

C-21124 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto del 18 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9010563186/01 di L. 3.000.000 emesso il 25 febbraio 2000, dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno all'ordine di Bellini Sergio autorizzando il pagamento dell'assegno trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Ascoli Piceno, 21 luglio 2000

Ottavi Palmina.

C-21125 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 10 marzo 2000, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 101086/01 e 101087/01, emessi dall'agenzia n. 3 di Palermo del Monte dei Paschi di Siena, con il saldo apparente di L. 17.173.362 ciascuno, intestati alla signora Tripoli Anna ed ha autorizzato il rilascio del duplicato degli stessi trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione.

Il soprascritto termine per le opposizioni.

Avv.: Antonino Bongiorno.

C-21120 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 42246/01 emesso dalla banca Cariprato S.p.a. con sede in Calenzano, via Giusti n. 41 filiale di Calenzano a favore di Monari Elena e Monari Elda di L. 12.307.521.

Opposizione giorni novanta (90).

Monari Elena - Monari Elda.

C-21143 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 28 marzo 2000, dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

1) n. 300038-61 della Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Ponte all'Abate, intestato convenzionalmente «Ramacciotti Maria Giovanna Elia Rita» con un saldo apparente di L. 2.002.323;

2) n. 601972/21 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Collodi, convenzionalmente intestato «Gabriele» con un saldo apparente di L. 1.922.852.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato dei suddetti libretti decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 19 luglio 2000

Ramacciotti Maria Giovanna.

C-21149 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Prato con decreto del 9 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 7333/12 emesso dalla banca Credito Italiano con sede in Prato, filiale di via Valentini, a favore di Bartolini Cristina di L. 2.416.211.

Opposizione giorni novanta.

Bartolini Cristina.

C-21145 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 31 maggio 2000, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 833658/21 convenzionalmente intestato «Borrelli Giovanni», con un saldo apparente di L. 3.114.230 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede di Pistoia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 15 luglio 2000

Filippi Nada.

C-21150 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 2 marzo 2000 dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto al portatore n. 200843 e convenzionalmente intestato «Fabbri V., Vichi E.» con un saldo apparente di L. 14.140.000;

2) n. 200924 e convenzionalmente intestato «Vittoria Graziano Elisa» con un saldo apparente di L. 11.912.000;

3) n. 200585 e convenzionalmente intestato «Vichi Elisa» con un saldo apparente di L. 10.725.000;

4) n. 800000 e convenzionalmente intestato «Fabbri Vittoria, Vichi E.» con un saldo apparente di L. 19.080.000 tutti rilasciati dalla Banca Toscana, filiale di Pistoia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati dei suddetti titoli decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia 21 luglio 2000

Fabbri Vittoria.

C-21151 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto emesso in data 20 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito rilasciato dalla Carisbo di Bologna portante il n. 1099030/02 per l'importo di L. 30.000.000 a nome Finotti Ivana.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 24 luglio 2000

Finotti Ivana.

B-764 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'11 luglio 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 20791/05 con un saldo apparente di L. 7.419.656 e convenzionalmente intestato a «Betucchi Maurizio» rilasciate alla Banca di Credito Cooperativo di Masiano (PT).

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto libretto di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Pistoia, 18 luglio 2000

Betucchi Maurizio.

C-21152 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Padova con decreto del 18 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato a Pittarello Pancrazio n. 12053181/58 di L. 45.000.000 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta Agenzia di Conselve, San Lorenzo (PD).

Opposizione entro novanta giorni.

Padova, 20 luglio 2000

Matteo Pittarello.

C-21135 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto emesso l'8 giugno 2000, e depositato in cancelleria il 9 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2025079.10 (matricola 0.336.083-75) emesso dalla Cariprato S.p.a., agenzia di Poggio a Caiano, su richiesta del sig. Dolci Luca nato a Prato l'8 settembre 1957 e residente a Poggio a Caiano in via del Granaio n. 125/A.

Tale certificato reca iscritto un saldo attivo di L. 50.000.000 ed ha scadenza 20 aprile 2000.

L'ammortamento avrà effetto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Prato, 14 luglio 2000

Cariprato
Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Bruschini Alberto

C-21144 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 12 gennaio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato deposito n. 2004158 emesso dalla Banca Cariprato S.p.a. con sede in Prato filiale di Iolo di L. 60.000.000.

Opposizione giorni trenta.

Cao Pei Hua.

C-21147 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Torino con decreto 1° luglio 2000, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito al portatore n. 722210/14 rilasciato dal Credito Italiano Torino Agenzia n. 7, via Po n. 2, contrassegnato Tegazzin Alceste e Trovati Cesarina con credito attuale di lire centoquarantasettemilioni quarantunomilaventiquattro. Trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta posizione.

Avv. Liliana Ponsero.

C-21121 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che il presidente del Tribunale civile di Roma, ufficio provvedimenti speciali ha pronunciato in data 26 giugno 2000, l'ammortamento di n. 6 cambiali, garantite tutte da ipoteca gravante su immobile sito in Roma via Dei Tizi n. 4, interno 2, iscritta in data 27 luglio 1984 form. n. 9748, emesse da Sardoni Arnaldo e Maddonni Loretta Lucia a favore della Trieste Terza S.r.l. tutte emesse in data 28 giugno 1984 e con scadenza al 21 giugno 1985 la 1^a, 2^a, 3^a, e 4^a, di L. 8.300.000, la 5^a, di L. 490.000 e la 6^a, di L. 5.000.000.

Termine opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Mario Monzini.

C-21295 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con provvedimento del 21 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Russo Rita, Raffaella nata a Cosenza il 16 settembre 1964, chiede di poter cambiare i propri nomi Rita, Raffaella nel nome «Rita Raffaella» in modo da chiamarsi Russo Rita Raffaella.

Chiunque interessato può proporre opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Russo Rita, Raffaella.

S-21344 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Ferrarini Gino, nato a Guastalla (RE) il 10 novembre 1961 e Prisco Loriana, nata a Fucecchio (FI) l'11 ottobre 1963, hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Ferrarini Gula Marianova, nata a Kiustendil (Bulgaria) il 10 febbraio 1995, in quello di Ferrarini Giulia.

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 14 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ferrarini Gino - Prisco Loriana.

B-766 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 26 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Peralta Carmela nata a Torino il 2 settembre 1972 residente in Marsala c/da Fontanelle n. 29, ha chiesto di cambiare i nomi attuali Carmela, Loredana in quello di «Loredana», in modo da risultare «Peralta Loredana».

Opposizione nei modi e nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 13 settembre 2000

Avv. Annamaria Garro.

C-21126 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Iozzelli Andrea e Menici Enrica hanno chiesto, per conto del figlio Brayan Alexis nato a Medellin (Colombia) il 14 novembre 1995 e residente a Prato, il cambiamento del nome in quello di «Alessio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 22 luglio 2000

Iozzelli Andrea - Menici Enrica.

C-21148 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto in data 15 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Crocifissa Tabbi nata a Butera (CL) il 28 agosto 1946 e residente a S. Giuliano Terme (PI) Via Goldoni n. 19, ha chiesto il cambiamento di nome da Crocifissa a «Fina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Giuliano Terme, 18 luglio 2000

Tabbi Crocifissa.

C-21153 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Prato, riunito in camera di consiglio, nella causa civile in I grado, iscritta al n. 1404 bis/99V.G., promossa dalla sig.ra Assunta Flaggiello, ex art. 49 del Codice civile e seguenti e 722 c.p.c. per la dichiarazione di assenza del coniuge sig. Domenico Agnello, con sentenza n. 191/99, depositata in cancelleria il 20 settembre 1999, ha così deciso: (*omissis*)

P.Q.M.

Il Tribunale di Prato dichiara l'assenza di Agnello Domenico nato a Palagonia il giorno 1° dicembre 1952, già residente a Prato, Via Santa Margherita n. 27.

Avv. Roberto Castaldo.

C-21146 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI OSPEDALETTI (Provincia di Imperia)

Avviso di asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale sito in viale dei Pepi fg. 10, map. 201.

Il giorno 29 agosto 2000, alle ore 9,30 presso la sede comunale avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale:

A) Terreno ubicato in Ospedaletti, viale dei Pepi superficie mq 2360, gravato da una servitù di passaggio di condotta fognaria. Prezzo a base d'asta L. 354.000.000 (trecentocinquantaquattromilioni) con offerte in aumento del 5% rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, redatta su carta bollata e corredata dalla ricevuta del deposito cauzionale di cui sopra e posta in busta, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, portante all'esterno l'indicazione «Asta pubblica per alienazione terreno, viale dei Pepi». Dovrà pervenire nel termine perentorio delle ore 13 del giorno 28 agosto 2000 per l'asta al comune di Ospedaletti, via XX Settembre n. 34 - C.A.P. 18014.

Per eventuali ulteriori informazioni, chiarimenti e visite all'immobile in vendita, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio.

Copia integrale del bando è reperibile sul sito Internet:

www.comune.ospedaletti.im.it - Tel. 0184/688994.

Responsabile del procedimento: funzionano vicesegretario dott.ssa Borri Mara.

Ospedaletti, 7 luglio 2000

Il sindaco: Parrini Flavio.

C-21118 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELLA DIFESA**

1. La 7ª Direzione Genio Militare della regione militare centro con sede in Firenze, indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. Livorno, Cas. Vannucci; Pisacane; Palestra Lustrissimi; lavori adeguamento normativa e ripristino impianto elettrico palazzina «D» cabina elettrica e illuminazione perimetrale; importo base gara L. 416.652.600 (€ 215.183,11) + I.V.A. di cui L. 12.499.578 (€ 6.455,49) per oneri del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso. Categoria richiesta OG11 (prevalente); data di espletamento gara: 5 settembre 2000.

Livorno, Cas. Vannucci lavori risanamento coperture; importo base gara L. 916.666.667 (€ 473.418,82) + I.V.A. di cui L. 27.500.000 (€ 14.202,56) per oneri del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso. Categoria richiesta OG1 (prevalente); data di espletamento gara: 29 agosto 2000.

Firenze, Cas. Guareschi lavori di rifacimento copertura fabbricato n. 4; importo base di gara L. 500.000.000 (€ 258.228,45) + I.V.A. di cui L. 14.082.595 (€ 7.273,05) per oneri del piano di sicurezza (legge n. 494/1995) non soggetti a ribasso. Categoria richiesta OS8 (prevalente); data di espletamento gara: 7 settembre 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7^a Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici amministrativi della 7^a Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) è il direttore dell'ente appaltante.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

S-21345 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5
Tel. 06/33062754 - Telefax 06/30601492

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 1254/12778 del 21 dicembre 1999 ed avente ad oggetto la fornitura biennale di medicinali occorrenti al fabbisogno dell'azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri è stata esperita e aggiudicata con deliberazione n. 673/8041 del 19 luglio 2000, secondo i criteri previsti dall'art. 19, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

Hanno partecipato 116 ditte di cui 5 sono risultate escluse.

I lotti messi in gara sono stati 697.

L'importo biennale complessivo di aggiudicazione è di L. 24.512.371.114 I.V.A. inclusa, pari a € 12.659.583,17.

Il direttore generale: dott. A. Correani.

S-21357 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Guardia di Finanza

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana
Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti

Firenze

Tel. 055/2721243 - Fax 055/284550

Bando di gara nazionale con procedura ristretta (in lingua italiana)

Il giorno 18 ottobre 2000 sarà esperita, ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, presso il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana della Guardia di Finanza, via Valfonda n. 17 Firenze, una gara a licitazione privata per la fornitura di abiti civili su misura distinti in n. 125 abiti invernali: n. 169 abiti estivi; n. 169 cappotti; n. 44 giacche a vento; n. 44 maglioni; n. 44 blu jeans al massimo ribasso rispetto al prezzo base di L. 151.200.000 (€ 78.088,28) netto I.V.A.

Il materiale sarà sottoposto a collaudo e dovrà essere consegnato presso il magazzino di questo Comando entro il 16 gennaio 2001.

Le modalità di aggiudicazione e la specifica tecnica per la fornitura degli abiti civili saranno indicate e specificatamente descritte nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e dovrà contenere gli estremi della ditta concorrente complete di numeri di partita I.V.A. e codice fiscale ed essere firmate dal legale rappresentante i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o da apposito atto da produrre contestualmente alla domanda.

La domanda di cui sopra deve essere corredata dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi di quella di effettuazione della gara;

B) dichiarazione resa, ai sensi della legge n. 15/68, dal legale rappresentante della ditta ove attestati:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il volume di affari degli anni 1998, 1999;

un sintetico curriculum illustrativo sulla capacità industriale della ditta (disponibilità di locali attrezzature, dipendenti, etc.).

La domanda di partecipazione, avente per oggetto la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione ad una gara a licitazione privata, del 19 ottobre 2000, per l'aggiudicazione della fornitura di abiti civili», il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 devono pervenire a mezzo del servizio postale o a mezzo di agenzia autorizzata o consegnata a mano, entro le ore 16 del giorno 12 settembre 2000, al seguente indirizzo: Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana, Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti, via Valfonda n. 17 - 50123 Firenze.

Il recapito dei documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva, comunque, la facoltà di escludere le ditte ritenute inidonee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, al Reparto T.L.A. Toscana Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti, tel. 055/2721243 e fax 055/284550.

Firenze, 28 luglio 2000

Capo ufficio amministrazione:
ten. col. Giacomo Nicolaci

S-21363 (A pagamento).

EUR - S.p.a.

Avviso di asta pubblica

1. Stazione appaltante Eur S.p.a., largo Virgilio Testa n. 23 ingresso da via Ciro il Grande n. 16 - 00144 Roma.

2. Asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Natura delle opere: lavori di rifacimento degli infissi esterni del Palazzo dell'Arte Antica.

4. Luogo di esecuzione: località Eur - Roma.

5. Importo dell'appalto, categorie e classifiche: l'importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso, è di L. 2.473.455.000 (lire duemiliardiquattrocentosettantatremilioni quattrocentocinquantaquemila) pari a € 1.277.432.899 oltre l'I.V.A. Non è soggetto a ribasso l'importo di L. 74.203.650 (lire settantaquattromilioniduecentotremilaseicentocinquanta) pari a € 38.322.986 oltre l'I.V.A., per gli interventi sulla sicurezza.

Categoria prevalente: OS6.

Classifica: IV - fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

6. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di centottanta giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

7. Pagamento del corrispettivo: il corrispettivo sarà liquidato con le modalità descritte nell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

8. Data e luogo dello svolgimento della gara e termini della presentazione dell'offerta: la gara avrà luogo con le modalità di cui al successivo punto 13) presso la sede di questa Eur S.p.a., largo Virgilio Testa n. 23 ingresso da via Ciro il Grande n. 16 - 00144 Roma - il giorno 6 settembre 2000, alle ore 10.

L'offerta, redatta esclusivamente sul modulo «elenco offerta prezzi» depositato presso l'ufficio OO.EE. di questa Eur S.p.a., dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, all'Ufficio Contratti entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

Non si terrà conto dell'offerta pervenuta oltre il suddetto termine o consegnata ad ufficio diverso da quello suindicato.

9. Contenuto dell'offerta e modalità di presentazione: l'offerta, secondo il modulo «elenco offerta prezzi», dovrà essere sottoscritta in ogni pagina con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società e dovrà contenere, oltre all'importo riferito ad ogni singolo articolo, l'indicazione del prezzo complessivo offerto, espresso sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Eur S.p.a. L'offerta dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta di formato più grande, pure sigillata e del pari controfirmata, recante l'indirizzo surriportato.

Su entrambe le buste dovranno essere indicate la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa concorrente, nonché chiaramente apposta la seguente dicitura «gara del giorno 6 settembre 2000 relativa ai lavori di rifacimento degli infissi esterni del palazzo dell'Arte Antica».

10. Documentazione: nella seconda busta di formato più grande dovranno essere inseriti, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) Dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998, con la quale il concorrente attesti:

1. l'assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dai punti c), d), e), e g) del 1° comma dell'art. 18 della legge n. 406/1991;

2. di essersi recata sul luogo oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori stessi, di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;

3. di aver giudicato i prezzi di capitolato nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato, tenendo presente che i prezzi stessi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa o circostanza di forza maggiore;

4. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;

5. che la Società applica nei confronti del proprio personale i trattamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

6. di essere in regola con il pagamento degli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dipendente;

7. che, in caso di aggiudicazione, intende o meno ricorrere al subappalto. In caso affermativo dovrà indicare i lavori che, nei limiti di legge, si intendono subappaltare;

8. di autorizzare ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure di gara;

9. dichiarazione attestante i requisiti, riferiti al quinquennio anteriore alla data della gara, indicati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e che qui si richiamano:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dal sopra richiamato decreto del Presidente della Repubblica art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; per la presente gara il valore richiesto è pari alla metà.

B) Certificazione:

1) Certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia.

2) Certificato del Casellario Giudiziale riferito al titolare (se trattasi di Ditta individuale) o al legale rappresentante (se trattasi di società comunque costituita) ed al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa.

I certificati dovranno riportare data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In luogo di detti certificati la Ditta può presentare dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998.

3) Certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, qualora in possesso.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione automatica dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

11. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara imprese riunite o consorziate. In tal caso la Capogruppo dovrà produrre l'intera documentazione prevista alle lettere A) e B), e per ciascuna delle associate i certificati di cui alla lettera B) del precedente punto 10), salvo quanto previsto dall'art. 23, comma 6, della legge n. 406/1991 di cui dovrà essere data esplicita indicazione nell'atto costitutivo.

Non è consentito ad una stessa società di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

12. Cauzione provvisoria: costituita dalla ricevuta dell'Istituto S. Paolo IMI, ag. 1, viale Asia n. 3, Roma - attestante l'avvenuto versamento in contanti della somma di L. 49.470.000 (lire quarantanovemilioni quattrocentosettantamila) pari a € 25.667.908 sul c/c n. 300006 intestato a Eur S.p.a., a titolo di deposito cauzionale provvisorio. Detto deposito potrà essere sostituito da fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria con le modalità e le condizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Qualora in possesso della certificazione di qualità, ovvero della dichiarazione di presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, l'Impresa potrà usufruire del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 (cauzione e garanzia fidejussoria ridotta al 50%).

13. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso che più si avvicina per difetto al limite di anomalia da individuarsi con i criteri fissati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Gara il giorno 6 settembre 2000 il seggio di gara, prima dell'apertura delle offerte procederà in seduta pubblica al sorteggio previsto dall'art. 10, 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

15. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

16. Il capitolato speciale d'appalto unitamente al modulo «elenco offerta prezzi» unitari potrà essere ritirato presso l'Ufficio OO.EE. di questa Eur S.p.a., nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13.

17. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

18. Il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000, è affisso all'albo Pretorio del comune di Roma, all'albo di questa società, è inserito nel sito internet www.romaeur.it e per estratto su «La Repubblica» e «Il Messaggero».

Per informazioni tecniche attinenti ai lavori le ditte potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 all'ufficio tecnico, tel. 06/54252148.

Si avverte, inoltre, che non verrà inviata copia del presente bando per posta o per fax.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Novi.

S-21400 (A pagamento).

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, tel. 0636271, fax 0636272777, telegrafo Enea-Roma, telex 10183 Enea I, indice una gara a pubblico incanto, ai sensi dell'art. 30 del regolamento per gli acquisti di lavori, e per la altre attività negoziali dell'Enea, per l'appalto del servizio di facchinaggio nel Centro Ricerche del Brasimone, sito in Camugnano (BO) - gara n. 389.

Importo stimato: L. 122.000.000 (€ 63.007,74), I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: 24 mesi, con possibilità di successivo affidamento a trattativa privata per un identico periodo ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera d) del Regolamento.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato quale maggior ribasso unico percentuale da applicarsi ai prezzi riportati al paragrafo 8 (Elenco prezzi unitari a base d'asta) della specifica tecnica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, che abbiano conseguito nel triennio 1997-99 un fatturato globale almeno pari a L. 250.000.000 (€ 129.114,22), I.V.A. esclusa, e un fatturato relativo a servizi identici a quello oggetto della gara almeno pari a L. 183.000.000 (€ 94.511,61), I.V.A. esclusa.

Possono partecipare anche associazioni temporanee e consorzi d'impresе; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza: l'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2000, all'Enea - C.R. Brasimone, Bacino del Brasimone, 40032 Camugnano (BO).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del giorno 14 settembre 2000 presso il Centro Ricerche del Brasimone.

Documentazione richiesta: l'offerta deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione descritta nelle modalità di presentazione dell'offerta e all'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 6.100.000 (€ 3.150,39).

Per il ritiro degli elaborati di gara (Specifica tecnica. Modalità di presentazione dell'offerta e capitolato generale per i servizi all'Enea) e per ogni informazione le imprese possono rivolgersi al sig. Taulli Vincenzo lunedì-venerdì ore 9-16, tel. 0534801348, fax 0534801443).

Il presente bando è consultabile sul sito Internet dell'Enea all'indirizzo www.enea.it unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta.

Il responsabile ad interim
dell'Unità Coordinamento Procedure di Gara:
avv. Giandomenico Manzo

S-21390 (A pagamento).

ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

Bando di gara

1. Ente appaltante: ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della regione Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, tel. n. 051/6223811, fax n. 051/543255 e 051/6223861.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998).

3. Luogo di consegna: luoghi situati nel territorio delle province di Parma, Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

4. Oggetto dell'appalto:

fornitura, installazione e messa in opera di:

n. 18 stazioni di monitoraggio automatico della qualità delle acque (dieci per acque superficiali e otto per acque sotterranee);

n. 3 centri di gestione provinciale presso le sedi Arpa di Parma, Reggio Emilia e Modena;

integrazione col centro di gestione provinciale di Ferrara;

allacciamento di due stazioni automatiche, esistenti sul torrente Enza, al centro di gestione della sezione Arpa di Reggio Emilia preservando le attuali funzionalità di trasmissione dati attualmente esistenti;

costruzione delle scale di deflusso di otto sezioni relative alle acque superficiali per i periodi di magra, morbida e piena;

gestione e manutenzione delle stazioni e dei sistemi installati per un anno, formazione del personale indicato dall'amministrazione.

5. Importo a base di gara: L. 2.333.000.000 (duemiliarditrecentotrentatremilioni) I.V.A. esclusa, pari ad € 1.204.893,95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Termine per completamento fornitura: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

7. Forma giuridica di eventuali raggruppamenti d'impresе: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In considerazione della natura specialistica della prestazione sono ammessi anche soggetti appartenenti a stati terzi rispetto alla comunità europea.

8. Termine per la ricezione della domanda di partecipazione:

entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2000, pena l'esclusione, indirizzate e recapitate al seguente indirizzo:

Arpa Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, Ufficio provviditorato via Po n. 5 - 40139 Bologna.

La domanda su carta bollata o resa legale, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o persona delegata al potere di firma. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese raggruppate.

9. Termine ultimo per l'inoltro degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine fissato per il ricevimento della domanda di partecipazione.

10. Condizioni per le ditte: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno presentare:

a) certificato in bollo di iscrizione al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi data invio bando alla CE o equivalente per le ditte straniere, da cui risultino la legale costituzione della ditta stessa, la persona o le persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, nonché la non sottoposizione a procedure fallimentari o concorsuali;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non anteriore a sei mesi resa dal legale rappresentante, successivamente verificabile, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero nel caso la legislazione del paese straniero non contempli tale procedura, nelle forme di dichiarazione giurata:

b.1) inesistenza situazioni previste art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b.2) elenco forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con la indicazione dell'importo, del periodo di esecuzione, dei commitenti, nonché della regolare esecuzione delle forniture e lavori provate ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992;

b.3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e ricerca dell'impresa concorrente;

b.4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che faccia no o meno parte integrante dell'impresa concorrente, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

c) documentazione attestante la capacità economica finanziaria:

c.1) elenco fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni per un importo complessivo almeno pari a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa;

c.2) elenco fatturato per forniture analoghe negli ultimi tre anni, per un importo complessivo almeno pari a L. 2.300.000.000 (duemiliarditrecentomilioni) I.V.A. esclusa. In tale elenco dovrà risultare almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) I.V.A. esclusa;

c.3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti solidità economica.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese ogni singola impresa dovrà presentare documentazione di cui alle lettere a), b.1), b.2), b.3), b.4) e c.1), c.2), c.3).

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni secondo i seguenti parametri:

- valore tecnico: massimo punti 60;
- prezzo dell'offerta: massimo punti 30;
- precedenti realizzazioni: massimo punti 10.

12. Cauzione: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale da presentarsi nelle forme di leggi vigenti.

13. Il responsabile del procedimento è l'arch. Romolo Masi tel. n. 051/6223869, fax n. 051/6223897, e mail rmasi@sc.arpa.emr.it

14. Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee il giorno 20 luglio 2000.

15. Il presente bando viene ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee il giorno 20 luglio 2000.

Il responsabile dell'ufficio provveditorato:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

B-756 (A pagamento).

COMUNE DI BAZZANO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione di pubblico incanto per affidamento servizio di fornitura pasti veicolati per l'asilo nido, refezione scuole materne elementari e medie, mense popolari, obiettori di coscienza, dipendenti comunali.

Il comune intestatario con determinazione del responsabile 4° settore n. 118 del 21 luglio 2000, ha proceduto a seguito di pubblico incanto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, all'aggiudicazione del servizio di cui sopra per il periodo 1° settembre 2000 - 31 agosto 2001.

Numero offerte ricevute: una (1).

Aggiudicatario del servizio: ditta Camst S.c.r.l. con sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318.

Corrispettivo offerto: L. 599.202.180 I.V.A. esclusa.

Il responsabile del settore: Lanzarini Vittorio.

B-760 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Italia, (tel. n. 0331/449111 - fax n. 033 1/595275).

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizi di manutenzione e riparazione - categoria 1.

Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Quantità di servizi aggiudicati: 1.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 giugno 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 14/1997.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: impresa Otis S.p.a., via Gniffetti n. 72 - 28100 Novara.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: ...

9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto ad offerta massima e minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione: L. 1.784.998.000 (€ 921.874,54) oltre I.V.A. 20%.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: manovalanza pesante ed in aiuto, opere murarie, opere da fabbro e opere da falegname, nei limiti previsti dall'art. 12 della legge regionale n. 14/1997.

11. Altre informazioni: ...

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 21 luglio 2000.

13. Data d'invio dell'avviso: 13 luglio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 luglio 2000.

15. Nel caso di contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (articolo 8, comma 3).

Legnano, 13 luglio 2000

Il direttore generale: dott. prof. G. Santagati.

M-6782 (A pagamento).

COMUNE DI CORNATE D'ADDA (Provincia di Milano)

Avviso di gara ad asta pubblica

Si rende noto che è indetta gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «realizzazione strada di penetrazione via De Amicis (1° lotto)».

Importo complessivo dei lavori: L. 215.433.652 (pari ad € 111.262,1959), di cui L. 210.433.652 (pari a € 108.679,9114) soggetti a ribasso d'asta e L. 5.000.000 (pari a € 2.582,2845) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Termine ricezione offerte: 4 settembre 2000 ore 12.

L'asta avrà luogo il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta. Non sono ammesse pertanto offerte in aumento (art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).

Il bando integrale di gara è ritirabile c/o l'ufficio tecnico del comune, nelle ore di apertura al pubblico, e previa richiesta telefonica.

Il responsabile del servizio I.L.L.P.P.:
Carbonara geom. Massimiliano

M-6785 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: esito di gara pubblica per l'appalto dei «Lavori di restauro, conservazione e riuso ex monastero Olivetani».

Importo a base d'asta: L. 7.036.256.870.

Imprese partecipanti: 1) Langella; 2) Lattanzi; 3) Alessi; 4) Costruzioni Pozzobon; 5) Bosco Andrea; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo; 7) Spinosa Costruzioni; 8) Baldassini-Tognozzi; 9) Notarimpresa; 10) Donati; 11) Gadola; 12) Guerrino Pivato; 13) Battaglia Costruz.; 14) Consorzio Ravennate; 15) Rarem; 16) Società per azioni Cementi Armati; 17) Costruire; 18) Brancaccio; 19) Edil Atellana; 20) Lupo Rocco; 21) Restauri & Recupero; 22) Olimpo; 23) Mario dell'Aquila; 24) S.A.C.; 25) S.C.R.; 26) Consorzio Edile Comiso; 27) Casal; 28) S.I.R.E.; 29) I.V.C.F.S.; 30) Costruzioni San Marco; 31) Foglia; 32) Fantin; 33) IMG; 34) Redil; 35) Melegari; 36) Ing. Antonio Pompa; 37) Calosi & Del Mastio; 38) Elettrobeton.

Imprese ammesse 1-2-3-6-7-8-9-10-11-12-14-16-18-21-22-23-24-26-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38.

Impresa aggiudicataria: Fantin S.p.a. di Milano in associazione temporanea di impresa con I.C.G. S.r.l. di Milano e Vito Ciuffreda S.a.s. di Milano, con un importo di L. 5.960.730.822.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 3 luglio 2000

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-6786 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: esito di gara pubblica per l'appalto dei «Lavori di ristrutturazione e sistemazione generale degli ambienti scolastici scuola materna ed elementare di S. Ilario».

Importo a base d'asta: L. 2.208.601.786.

Imprese partecipanti: 1) Piero Chiodi; 2) Edil Pagnoncelli; 3) Raso; 4) Cialvigni; 5) C.Ar.E.A.B.; 6) F.G.A.; 7) Vinco Renzo; 8) R.N.A.; 9) Del Monaco; 10) Costruzioni Pergrini; 11) Edil Roberto; 12) Battaglia; 13) Im.E.Co.; 14) Artedil; 15) Coimpretil; 16) Edil Strade; 17) Costruzioni Montagna; 18) Inarco; 19) C.B.; 20) Edil Tre-Elle; 21) Giorgi Diego; 22) Ceriani; 23) Strade 2020.

Imprese ammesse: 1-2-3-7-9-10-11-14-15-20-22-23.

Impresa aggiudicataria: Raso S.r.l. di Divignano (NO) con un importo di L. 1.917.006.122.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 3 luglio 2000

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-6787 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: esito di gara pubblica per l'appalto dei «Lavori di realizzazione di una vasca di volanizzazione delle acque meteoriche della fognatura comunale in loc. Lazzaretto».

Importo a base d'asta: L. 1.845.454.545.

Imprese partecipanti: 1) Interedil; 2) Ingegneria e Costruzioni; 3) Vipp Lavori; 4) F.lli Manghi; 5) Cabrini Albino; 6) Rocemif; 7) S.Co.; 8) Locatelli; 10) Co.Dia.Fon.

Imprese ammesse: 1-2-4-5-6-7-8-9.

Impresa aggiudicataria: F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (PR) con un importo di L. 1.561.737.000.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 3 luglio 2000

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-6788 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di procedura aperta

1. Ente appaltante Regione Lombardia - Direzione Generale Affari Generali e Personale - Struttura Contratti - Via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano - tel. 02/6765.4129-4332 - fax n. 02/67654162.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 12 - CPC 867 - Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria - Affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione in materia di sicurezza, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento del Palazzo Bagatti Valsecchi in Milano.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.443.872.770, (€ 745.698,05), al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali, di cui L. 486.354.951 (€ 251.181,36) per spese conglobate.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4.a) Riservato a liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, in forma singola o raggruppate, ex art. 171 dell'11 febbraio 1994, n. 109. Il/i responsabile/i della progettazione devono essere tecnici laureati in ingegneria e/o architettura e iscritti al relativo albo professionale. È vietata la partecipazione contemporanea dello stesso concorrente quale singolo e parte di una o più associazioni;

b) disposizioni legislative: direttive 92/50/CEE e 97/52/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 109/1994, legge n. 55/1990, decreto legislativo n. 494/1996, decreto legislativo n. 65/89, legge regionale n. 14/1997, codice civile;

c) le persone giuridiche dovranno indicare il nome e la qualifica professionale del responsabile della progettazione.

5. Lotto unico: sì.

6. -.

7. Termine per il completamento del servizio: centottanta giorni, dall'affidamento dell'incarico.

8.a) Soggetto a cui richiedere i documenti: il capitolato d'oneri è disponibile presso la struttura di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti ed informazioni che perverranno entro, e non oltre, la data del 15 settembre 2000.

9.a) Termine perentorio ricevimento offerte: 21 settembre 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e apertura: giorno 25 settembre 2000 ore 14 presso la sala riunioni - 21° piano Via F. Filzi n. 22 - Milano.

11. Cauzioni e garanzie: è richiesta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base di gara.

12. Modalità di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale:

il 90% per progettazione e sicurezza, all'approvazione da parte dell'amministrazione delle varie fasi progettuali;

il 90% per direzione lavori e sicurezza in rate trimestrali.

13. Forma giuridica raggruppamenti: ammessi i raggruppamenti di soggetti ex art. 17 della legge n. 109/1994, da costituirsi ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 integrato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime partecipazione: esperienza professionale acquisita, con particolare riguardo ai progetti o realizzazioni di opere similari all'opera da progettare.

Tra i progetti indicati nel curriculum almeno uno deve riferirsi ad opere per un importo pari o superiore all'importo dell'opera per cui si concorre.

La documentazione di ammissione (busta a), i documenti tecnici (busta b), l'offerta economica (busta c), devono essere inseriti in un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara; sarà altresì causa di esclusione la mancanza o la irregolarità anche di uno soltanto dei documenti richiesti.

15. Periodo vincolo offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base agli elementi meglio descritti nel capitolato speciale:

- merito tecnico;
- ribasso spese conglobate;
- caratteristiche qualitative, quantitative, metodologiche, tecniche; tempi.

17. Altre informazioni: l'affidamento del presente incarico non è compatibile con l'aggiudicazione degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati.

Per eventuali chiarimenti sulla procedura 02/67654332-4129 - fax 02/67654162; per informazioni tecniche 02/67655178 - fax 02/67655422.

18. Data di invio del bando alla C.E.E.: 24 luglio 2000.

19. Data di ricevimento del bando presso la C.E.E.: 24 luglio 2000.

Il dirigente della struttura contratti:
Stella Contri

M-6804 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari (codice esigenza n. 184799, gara n. 54)

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (tel. 049/8722848, fax 049/8203767, oppure 049/8203792).

Luogo di esecuzione delle opere: Altichiero (PD).

Immobile: Caserma Bussolin.

Lavori: di adeguamento del corpo di guardia e della porta carraia.

Importo a base di gara: L. 275.500.000 + oneri per la sicurezza pari a L. 8.100.000 non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20%, pari a L. 56.720.000 per un totale di L. 340.320.000, pari ad € 175.760,61.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta, solo per i lavori di importo superiore ad € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1».

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera): categoria ...; potenzialità L. ... m; percentuale di incidenza ...%; categoria ...; potenzialità L. ... m; percentuale d'incidenza ...%.

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legge n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 180 (centottanta).

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gare, coad. Zancopè, primo piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino tel. 0471/260281, capo sezione, tel. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio Militare di Treviso, riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. 0422/56360, capo sezione, tel. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Paolo n. 49 (centralino tel. 045/8060341, capo sezione tel. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito www.virgilio.it sul percorso Directory > Siti italiani > Politica e Società > Istituzioni > Esercito e Leva > Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova, si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo n. 7295 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centottanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- 2) nel Bollettino ufficiale della regione Veneto;
- 3) nell'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
- 4) nell'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

5) nella *Gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);

6) nei quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a lire 300 milioni);

7) nella rete internet all'indirizzo: www.sific.it;

B) il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1) la sezione amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;

2) la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;

3) la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

4) la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888;

C) il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1) la sezione staccata Genio Militare di Treviso, rivieta S. Margherita n. 74;

2) la sezione staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;

3) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>;

D) gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1) l'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;

2) *Gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);

3) l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4) nel sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996, n. 690.

Responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Il direttore: col. Carlo Baccò.

C-21089 (A pagamento).

COUTENZA CANALI CAVOUR

Sede amministrativa Novara, via Negrini n. 7

Tel. 0321/675211 - Telefax 0321/398458

Avviso di gara

Questa Coutenza indice una licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, primo comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni (con esclusione di aumento) per il «ripristino e consolidamento della traversa di derivazione del Naviglio d'Ivrea sulla Dora Baltea in comune di Ivrea».

I lavori consistono principalmente nella formazione di uno schermo impermeabile e nel consolidamento del corpo traversa mediante iniezioni di miscele cementizie e silicatiche e nella costruzione di un diaframma in c.a. antiscalfamento. Importo complessivo a base d'asta L. 7.214.402.624 (€ 3.725.928) di cui L. 7.134.340.624 (€ 3.684.580) soggette a ribasso d'asta e L. 80.062.000 (€ 41.348) per oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS21 per L. 5.799.992.696 (€ 2.995.446).

Categorie scorporabili: OG2 per L. 339.714.880 (€ 175.448) e OG8 per L. 1.074.695.048 (€ 550.034).

Termine presentazione domande d'invito: entro ore 17 del 7 settembre 2000.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'amministrazione appaltante.

Novara, 25 luglio 2000

Il presidente delegato: Giuseppe Caresana.

M-6794 (A pagamento).

COMUNE DI CARNATE (Provincia di Milano)

Carnate, piazza Banfi n. 1, 20040 Carnate

Codice fiscale n. 87001790150

Partita I.V.A. n. 00758670962

Avviso di gara mediante pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione collettore fognario

Si rende noto che il Comune di Carnate - piazza Banfi, n. 1 - cap. 20040 - tel. 039/628821 - fax 039/670035, intende appaltare, con il sistema del pubblico incanto, i lavori di realizzazione di collettore fognario a servizio Cascina Fornace, per un importo complessivo a base d'asta di L. 400.000.000, con aggiudicazione mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 lettera c) legge n. 109/1994. Categoria prevalente OG6 per 309.500.000; categoria scorporabile OG3 per L. 90.500.000 con qualificazione obbligatoria.

Termine di ricevimento offerte: ore 9 del 6 settembre 2000.

Carnate, 24 luglio 2000

Il responsabile settore tecnico: arch. R. Sanvito

M-6805 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi (codice esigenza: ..., gara n. 55)

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (tel. 049/8722848, fax 049/8203767, oppure 049/820/3792).

Luogo di esecuzione delle opere: Legnago (VR).

Immobile: Caserma Briscese.

Lavori: di straordinaria manutenzione delle celle frigorifere ed opere complete varie nei locali cucina.

Importo a base di gara: L. 283.171.520 + oneri per la sicurezza pari a L. 8.495.145 non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20% compresa per un totale di L. 350.000.000, pari ad € 180.759,91.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta, solo per i lavori di importo superiore ad € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OS3».

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera): categoria ...; potenzialità L. ... m; percentuale di incidenza ...%; categoria ...; potenzialità L. ... m; percentuale d'incidenza ...%.

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legge n. 502/1999) ed il loro importo supe-

rasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 150 (centocinquanta).

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gare, coad. Zancopè, primo piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino tel. 0471/260281, capo sezione, tel. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio Militare di Treviso, riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. 0422/56360, capo sezione, tel. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. 045/8060341, capo sezione tel. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito www.virgilio.it sul percorso Directory > Siti italiani > Politica e Società > Istituzioni > Esercizio e Leva > Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo n. 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Nome comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centottanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- 2) nel Bollettino ufficiale della regione Veneto;
- 3) nell'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
- 4) nell'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 5) nella *Gazzetta* delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
- 6) nei quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a lire 300 milioni);
- 7) nella rete internet all'indirizzo: www.sific.it;

B) il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

- 1) la sezione amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;
- 2) la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
- 3) la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;
- 4) la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888;

C) il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

- 1) la sezione staccata Genio Militare di Treviso, riviera S. Margherita n. 74;
- 2) la sezione staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;
- 3) sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>;

D) gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

- 1) l'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
- 2) *Gazzetta* delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
- 3) l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 4) nel sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3, comma 3 del decreto ministeriale 8 agosto 1996, n. 690.

Responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Il direttore: col. Carlo Bacco.

C-21090 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA
U.O.AA.GG. Servizio 1 «Gare»**

Bando di asta pubblica

Oggetto: Autoparco provinciale, fornitura buoni carburante per un triennio, Indizione asta pubblica, spesa presunta L. 2.306.000.000 pari ad € 1.190.949,60 (I.V.A. inclusa), interventi vari bilanci 2000-2001-2002.

La gara è riferita alla fornitura, mediante buoni di acquisto utilizzabili su territorio nazionale, di carburante nelle seguenti quantità benzina super litri 120.000, verde litri 742.500 e gasolio per trazione litri 390.000 e comunque fino ad esaurimento delle somme stanziate, per i veicoli dell'autoparco provinciale.

Metodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 all'impresa che avrà offerto il migliore ribasso percentuale con riferimento al prezzo medio nazionale al consumo dei prodotti petroliferi oggetti di appalto, rilevato settimanalmente dall'Osservatorio del Mercato Petroliero, Direzione Generale Armonizzazione Tutela Mercato del Ministero Industria, Commercio e Artigianato.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Possono partecipare alla gara ditte specializzate nel settore inerente l'oggetto, iscritte alla C.C.I.A.A. Le imprese dovranno possedere almeno tre punti vendita per ogni sezione stradale secondo la planimetria allegata al capitolato speciale. I concorrenti che intendono partecipare dovranno far pervenire alla provincia di Roma, U.O. AA.GG Servizio 1°, gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 2000, a mezzo raccomandata, tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, che sul recto dovrà riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e il giorno stabilito per la gara. Tali prescrizioni si intendono obbligatorie pena l'esclusione dalla gara.

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) l'offerta: redatta su carta legale in lingua italiana, datata e firmata dal titolare della ditta o, in caso di società, del legale rappresentante, dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale della ditta o società, nel cui interesse è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico offerto.

Non sono ammesse abrasioni o cancellature e, pena l'esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. L'offerta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) la quietanza: rilasciata dalla Tesoreria Provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza SS. Apostoli n. 75 Roma) comprovante l'avvenuto versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto in questione. Detta cauzione dovrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nel documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del Codice civile) e della decadenza (art. 1957 del Codice civile) ad effettuare su richiesta di questa Amministrazione Provinciale il versamento alla Tesoreria Provinciale di Roma della somma pari al deposito provvisorio. Tali garanzie dovranno avere validità almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

3) una dichiarazione: temporaneamente sostitutiva con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) ed f) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998):

per le società commerciali e per le imprese a base patrimoniale;

personale riferito ai legali rappresentanti;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa;

5) elenco punti vendita per ogni sezione stradale;

6) planimetria, sottoscritta dalla società petrolifera, con la localizzazione in mappa dei singoli punti di erogazione del carburante;

7) in caso di stipula convenzioni per punti di vendita con altre imprese di distribuzione, copia delle suddette convenzioni;

8) dichiarazione con la quale l'impresa si impegna a mantenere presenti il numero minimo richiesto di punti distributivi per tutta la durata della fornitura.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del relativo capitolato speciale. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, il giorno 12 settembre 2000, ore 10,30. Il bando di gara verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 28 luglio 2000 e alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I. Copia del bando e del capitolato potranno essere ritirate presso: Provincia di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Gli uffici dell'Amministrazione restano chiusi il sabato.

Responsabile del procedimento: geom. Salvatore Cassia.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Laura Onorati.

Il dirigente: Salvatore Cassia.

C-21091 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE COMANDO LOGISTICO
Centro Sperimentale di Volo**

Avvisi di gare

1. Aeronautica Militare Comando Logistico - Centro Sperimentale di Volo, Ufficio Contratti e Amministrazione, via di Pratica n. 45, 00040 Pratica di Mare (RM), tel. 06/91292469, tel. 91292816-91292933, fax. 06/9123180.

2. Procedure:

a) licitazioni private per offerte segrete in unici e definitivi esperimenti;

b) procedure accelerate per quanto riguarda il termine di presentazione delle offerte (19 ottobre 2000) per la necessità di stipulare i contratti entro ottobre 2000;

c) uniche consegne.

3.a) Luogo delle consegne: Aeroporto M. De Bernardi, 00040 Pozzezza (RM);

b.1) gara A, acquisto di apparati telemetrici costituiti da:

n. 2 ricevitori telemetrici tipo Microdyne mod. 700 MRB;

n. 1 Diversity Combiner tipo 1620 PCB;

n. 1 Rack 19" a 5 posti.

Il tutto posto in opera e interfacciato con il sistema già esistente.

Compreso collaudo, corso di addestramento all'utilizzo e garanzia dodici mesi;

b.2) gara B, acquisto di un sistema di elaborazione dati per prove di volo «L3 550» (L3 Communication & instrumentations, USA).

Il tutto posto in opera, compreso collaudo, corso di addestramento all'utilizzo e garanzia dodici mesi.

c) -;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: 15 marzo 2001.

5. Ammesso il raggruppamento anche temporaneo di imprese.

6.a) Termini per la ricezione da parte dell'ente delle domande di partecipazione inoltrate dalla ditte: 14 settembre 2000;

b) indirizzo al quale indirizzare le domande: quello del punto 1;

c) lingua per la redazione delle domande: italiano.

7. Termini per la spedizione da parte dell'ente degli inviti a presentare le offerte: 20 settembre 2000.

8. Cauzioni provvisorie richieste: 5% dell'importo del prezzo palese mediante assegno circolare o fideiussione bancaria o assicurativa.

Alla stipula: cauzioni definitive 10% dell'importo di aggiudicazione mediante assegno circolare o fideiussione bancaria o assicurativa.

9. Le selezioni delle ditte saranno fatte sulla base di:

referenze bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale, delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle della gara realizzate negli ultimi tre anni;

descrizione dell'azienda, delle misure adottate per garantire la qualità;

eventuale sopralluogo da parte di organi dell'amministrazione.

10. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese di:

L. 740.000.000 (settecentoquarantamilion) € 382.178,11 (gara A);

L. 825.000.000 (ottocentoventicinquemilion) € 426.076,95 (gara B).

11. —.

12. Divieto di varianti.

13. —.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 luglio 2000.

16. Data di ricezione dello stesso: 25 luglio 2000.

17. —.

Il capo ufficio contratti e amm.ne inter.:

T. Col. CCm Giovanni Riossone

C-21092 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero trasporti e navigazione, Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ufficio contratti e forniture, viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, Tel./telex/fax (06) 59084170.

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) forma contrattuale: acquisto;

3.a) luogo di consegna: Porto italiano prescelto dall'amministrazione prossimo al cantiere aggiudicatario;

b) oggetto dell'appalto, numero CPV 35111100 - 6; motovedette in vetroresina classe 500 con le seguenti caratteristiche principali: lunghezza f.t. 9,73 mt; larghezza massima 3,50 mt; altezza di costruzione 1,67 mt; dislocamento a pieno carico 7.700 Kg. $\pm$ 3%; velocità continuativa a pieno carico 34 nodi; autonomia alla velocità continuativa 220 miglia; due motori di prestazioni equivalenti ai motori II^a V 1306T2 ciascuno accoppiato ad un riduttore ed invertitore omologato R.I.Na.;

c) fornitura di sette motovedette con opzione fino ad ulteriori sette;

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: consegne frazionate in lotti da due unità ciascuno e l'ultimo di tre unità, da completarsi entro un anno dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: si osserva l'art. 10, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

6.a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 settembre 2000 (ore 12). In caso di consegna a mano o con servizio di posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9/12, e farà fede l'attestazione dell'ufficio ricevente (vedi punto 1).

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni solari dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito, che preciseranno le caratteristiche di cui al punto 3.b).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 161.000.000 (€ 83.149,56) al momento della presentazione offerta; cauzione definitiva pari a 10% dell'importo contrattuale al momento della stipula.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara (fermo restando quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992), l'istanza bollata con firma autenticata deve essere integrata da:

a) i documenti di cui agli articoli 11, 12, 13.c) e 14.a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) dichiarazione bancaria attestante la idonea capacità finanziaria della ditta a far fronte in modo adeguato alla realizzazione della fornitura posta in gara;

c) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968 di conformità della ditta agli standard di qualità ISO 9002, o equivalenti, per la costruzione di unità navali in vetroresina, la cui certificazione dovrà essere fornita in sede di presentazione delle offerte. A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare L. 3.220.000.000 (€ 1.662.991,21) I.V.A. esente.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) validità dell'offerta: duecentosettanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

b) le unità dovranno essere realizzate in conformità ai piani generali custoditi dall'Amministrazione, con rilascio di dichiarazione R.I.Na.;

c) tutti i materiali di costruzione dovranno essere di prima qualità, idonei all'uso marino ed esenti da difetti, la costruzione dovrà avvenire in luogo coperto e tecnicamente idoneo;

d) le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri della Marina militare regio decreto n. 135/1910, in quanto applicabile;

e) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura e non saranno sottoposti a revisione, salvo l'art. 6 legge n. 537 del 1993 e successive modificazioni;

f) sarà escluso dalla gara concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e se previsto, il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990, o a norme equivalenti. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

14. —.

15. Data di invio del bando: 27 luglio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 27 luglio 2000.

Il capo reparto C.A.(CP):

Pier Luigi Piccolo.

C-21093 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

II Reparto - V Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E mail commiservizi@commiservizi.difesa.it.

1. Ente appaltante: Ministero difesa, Commiservizi direzione generale del commissariato e dei servizi generali, II reparto - V divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di trasporto per via d'acqua, per l'anno 2001, numero di riferimento C.P.C.: 72.

Licitazione privata su prezzo base palese, ambito comunitario, procedura ristretta ordinaria servizio di trasporto marittimo di giovani di leva muniti di cartolina precetto e di materiali e mezzi delle Forze armate dal continente alle isole maggiori (Sicilia e Sardegna) e viceversa, lotto unico.

Importo complessivo annuo presunto L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370.697) I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Trapani, Messina, Cagliari, Olbia, Porto Torres, Arbatax, come meglio specificato nella lettera d'invito.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:

legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto ministeriale n. 583/1995.

5. Ammissione a gara: sono ammesse presentare offerta solo imprese o raggruppamenti imprese, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, esercenti trasporto marittimo personale e cose.

Domande dovranno essere sottoscritte pena nullità da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: lotto unico.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001. Possibile rinnovo ai sensi dell'art. 27, comma 6, legge n. 488/1999. Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

raggruppamento temporaneo imprese.

10.a) Procedura ristretta ordinaria;

b) 4 settembre 2000 complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 27/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995) da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara;

certificato del tribunale sezione fallimentare in originale o in copia autenticata attestante che la società non è incorsa negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali;

dichiarazione di non avere rapporti di cointeresse o di partecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione di almeno due banche attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, a firma del legale rappresentante della società, riguardante il fatturato globale negli esercizi finanziari 1997/1999 ovvero dalla data di costituzione della società se inferiore al predetto triennio. Per essere ammesse, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato un fatturato annuo, quale media nell'ultimo triennio, non inferiore a 3 miliardi (tre miliardi);

elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14 decreto legislativo n. 15/1995), ovvero dalla data di costituzione della società se inferiore al triennio;

le imprese, sia singolarmente sia in raggruppamento, dovranno documentare il possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata da un Organismo certificatore abilitato operante in un Stato aderente allo I.A.F./E.A. (International Accreditation Forum) che ha siglato il Multilateral Recognition Agreement. Qualora la ditta non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti, sarà ammessa la presentazione di documentazione idonea comprovante l'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, come disposto dall'art. 14 decreto legislativo n. 157 del marzo 1995;

certificato di iscrizione al Registro Italiano Navale (R.I.N.A.); autorizzazione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione al servizio di cabotaggio marittimo con le isole;

dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alla disponibilità di navi uso promiscuo classificate «traghetto» che effettuano collegamenti tra i porti oggetto della gara;

per le imprese italiane dichiarazione, resa ai sensi legge n. 68/1999, art. 17, a firma legale rappresentante attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano diritto e lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/1999; per le imprese straniere analoga documentazione ove prevista.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara;

c) Ministero difesa, Commiservizi direzione generale del commissariato e dei servizi generali, Il reparto - V divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma;

d) la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dileggi/accordi internazionali.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

11. 12 settembre 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in comune.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, al prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

15. Giorno gara: 24 ottobre 2000. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio pubbliche relazioni della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali, telefax 06/36803566-06/36 805643, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

Data pubblicazione bando preinformazione: 3 febbraio 2000.

16. Data spedizione bando: —.

17. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 27 luglio 2000.

Il direttore della 5 divisione:
Dirig. dott. Aldo Bontemps

C-21094 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento VI Ufficio Concorsi di Architettura

Si comunica che il giorno 10 giugno 2000 si sono conclusi i lavori della Giuria del Concorso Internazionale per la progettazione di due ponti pedonali sul Tevere.

Sono risultati vincitori:

per il Ponte della Scienza (Ostiense): Capogr. arch. Gianluca Andreoletti;

per il Ponte della Musica (Flaminio): Capogr. arch. Davood Liaghat.

Sono inoltre risultati meritevoli di menzione: Capogr. arch. Giuseppe Caruso; Capogr. arch. Alberto Ferlenga; Capogr. ing. Robert Pawlowski; Capogr. ing. Giovanni Cardinale; Capogr. arch. Luca Braggia; Capogr. ing. Remo Calzona.

Il direttore: arch. Francesco R. Ghio.

C-21095 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali
(Servizio Idrografico e Mareografico)**

*Bando di gara in ambito U.E./GATT
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri Servizio Idrografico e Mareografico via Curtatone n. 3 - 00185 Roma - tel. 06/4444-2534 - fax 06/4444-2653.

2. Categoria: n. 1 CPC 6112-6122-6333-886.

Manutenzione della Rete Ondametrica del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale e correlative forniture per l'ammodernamento e l'ottimizzazione della stessa rete. Importo presunto: L. 9.346.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Rete Ondametrica Nazionale: n. 14 boe ondametriche omeggiate al largo delle coste italiane in varie località, nonché relativi centri locali di ricezione ubicati in zone costiere prossime all'ormeggio, nonché centrale di concentrazione ed elaborazione presso sede sita in Roma.

4.b) Riferimento normativo: appalto-concorso di servizi e correlative forniture ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Offerte: non è ammessa la presentazione di offerte parziali, l'offerta deve riguardare tutti i servizi e le correlative forniture richiesti.

6. Numero partecipanti: l'amministrazione si riserva il diritto di aggiudicare l'appalto anche nel caso di unica offerta valida, purché consegua almeno il sessanta per cento (60%) dei punti utili per il criterio di cui all'art. 14 lettera a).

7. Varianti: eventuali varianti potranno essere introdotte secondo le modalità indicate in sede di invito.

8. Durata del contratto: cinque anni naturali e consecutivi dalla data dell'inizio del servizio.

9. Raggruppamento imprese: è richiesta già in sede di domanda di partecipazione l'indicazione dei soggetti che formeranno gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda. Le imprese che in qualsiasi forma, singola o associata, presentino domanda di partecipazione alla gara, non possono presentare altre domande di partecipazione alla stessa gara; la violazione di tale prescrizione è causa di esclusione dalla gara anche delle imprese associate.

10.b) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 13 del giorno 22 settembre 2000; termine perentorio: non saranno prese in considerazione domande di partecipazione alla gara comunque pervenute oltre tale data, anche se il ritardo fosse imputabile all'Ente Poste od altro vettore;

10.c) indirizzo: le domande, in bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1;

10.d) lingua: italiano.

11. Termine invio lettera invito: 13 ottobre 2000.

12. Cauzione: l'amministrazione richiederà alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000.

13. Informazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi; condizioni minime economiche e tecniche: alla domanda di partecipazione, che dovrà riportare indirizzo, recapito telefonico e numero di fax dell'impresa, dovranno essere allegati a pena di esclusione:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o in analogo registro qualora l'impresa partecipante sia stabilita in altro Stato membro dell'U.E.;

c) dichiarazione concernente il fatturato d'impresa realizzato per ciascuno esercizio dal 1997 al 1999; in caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa raggruppata. Per l'ammissione alla gara il valore medio annuo di tale fatturato non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo di cui al punto 2) del presente bando; ai fini del limite minimo predetto verrà considerato il fatturato complessivo del raggruppamento;

d) dichiarazione del fatturato complessivo realizzato singolarmente dall'impresa, nel periodo 1995/30 giugno 2000 e/o degli importi relativi a contratti stipulati entro il 30 giugno 2000, relativi esclusivamente a «forniture, installazioni e manutenzioni di sistemi di misura di parametri meteo-marini», come precisate nella nota esplicativa di cui all'

l'art. 15 lettera a); in caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa raggruppata; ai fini dell'ammissione alla gara tali fatturati e/o importi complessivi non potranno essere inferiori al 10% (dieci per cento) dell'importo di cui al punto 2) del presente bando; in caso di raggruppamento verrà considerato il fatturato e/o gli importi totali del raggruppamento;

e) dichiarazione contenente l'elenco dei contratti per forniture, installazioni e manutenzioni di sistemi di misura di parametri meteo-marini considerati dall'impresa per la dichiarazione di cui alla precedente lettera d); in caso di raggruppamento tale elenco dovrà essere prodotto da ciascuna delle imprese raggruppate; l'elenco dovrà essere redatto a pena di esclusione secondo le modalità precisate nella «Nota esplicativa» di cui all'art. 15 lettera a).

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere dovranno essere autenticate nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche e/o integrazioni.

Gli importi di cui alle precedenti dichiarazioni, espressi originariamente in altre valute dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore medio del cambio dell'anno cui gli importi si riferiscono fornito dall'Ufficio Italiano Cambi.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente:

a) validità tecnico-funzionale degli interventi per l'ammodernamento e l'ottimizzazione della rete e modalità di espletamento dei servizi;

b) prezzo offerto per il servizio di manutenzione e per gli interventi per l'ammodernamento e l'ottimizzazione della rete.

15. Altre informazioni:

a) nota esplicativa: le imprese devono richiedere, in tempo utile, al responsabile del procedimento anche a mezzo telefax la nota esplicativa, che sarà inviata esclusivamente a mezzo telefax al numero indicato dal richiedente;

b) affidamento parziale: l'amministrazione si riserva la facoltà di affidamento parziale, in relazione al finanziamento disponibile.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1), al responsabile del procedimento dott. Pasquale Sidari (tel. 0644442534 - fax 0644442653).

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 luglio 2000.

Il capo del dipartimento:
dott. Giuseppe Batini

C-21096 (A pagamento).

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Servizio Beni e Risorse**

Avviso bando di gara carta per fotocopie

Ente: Consiglio Regionale dell'Abruzzo - Direzione attività amministrativa - Servizio Beni e Risorse - via M. Iacobucci n. 4 - 67100 L'Aquila - tel. 0862.644734 - fax 0862.410175; fornitura carta per fotocopie con velocità superiore a 40 copie minuto - esente da legno - colore bianco - formato 21 x 29,7 - gr/mq 80.

Termine ultimo richiesta atti di gara 30 agosto 2000.

Termine ultimo presentazione offerte: 13 settembre 2000 ore 12.

Data apertura offerte: 14 settembre 2000 ore 12.

Altre informazioni: il bando integrale della gara è stato pubblicato sul B.U.R. Abruzzo n. 71 S del 21 luglio 2000 Giunta Regionale - piazza Santa Giusta Palazzo Centi - 67100 L'Aquila - tel. 0862.364228 - 0862.364225.

L'Aquila, 21 luglio 2000

Il dirigente: dott. Ludovico Romito.

C-21097 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Codice fiscale n. 07325780638

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera D. Cotugno via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli - Telefono e Fax 0815908111 - 0815908337.

Oggetto: Fornitura n. 10 depuratori/sterilizzatori ambientali per l'abbattimento della carica batterica.

Luogo di consegna: sede dell'azienda capitolato generale e speciale d'appalto visionabili c/o Ufficio Provveditorato - tel. 0815908222.

Importo presunto L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.392 + I.V.A.).

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) e b) decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato di Stato entro le ore 12 del 23 agosto 2000 a Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, in busta chiusa con all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione gara depuratori».

La domanda anzidetta, deve essere corredata da dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del comma 11, dell'art. 3 della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 attestante:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

b) assenza condizioni ostative previste legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni;

c) inesistenza di rapporti di cointeresse con altre ditte partecipanti autonomamente alla gara.

d) di essere iscritta al C.C.I.A.A. registro imprese da almeno tre (3) anni con l'indicazione della data di attivazione dell'oggetto sociale e di essere produttore o commerciante grossista o distributore.

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità diplomatica o Consolare.

Napoli, 25 luglio 2000

Per delega del direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Cinque

C-21103 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA**Servizio diritto allo Studio e Università****Esito di gara**

In ottemperanza all'art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 65/2000, si comunica di aver aggiudicato, in data 13 luglio 2000, l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per studenti della scuola dell'obbligo, periodo 1° settembre 2000 - 30 giugno 2004 (Cat. 2 CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304), di cui al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale C.E. dell'8 giugno 2000, e nella Gazzetta Ufficiale, parte seconda, n. 132, 8 giugno 2000, a Co.E.R. Bus Consorzio Emilia Romagna Autobus a r.l., con sede in Lugo (RA), piazza Cavour n. 10; aggiudicazione tramite pubblico incanto decreto legislativo n. 157/1995, art. 6 lett. a), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995).

Numero offerte ricevute: 1

Data spedizione presente esito di gara: 25 luglio 2000.

Il dirigente capo servizio: dott.ssa Donatella Mazza.

C-21114 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA**Appalto pubblico di servizi mediante pubblico incanto**

(D.L. n. 157/1995 e D.L. n. 65/2000)

1. Ente appaltante: Provincia Regionale di Siracusa, via Malta 106 - 96100 - Siracusa, telefono 0931/709111 - fax. 0931/709301.

2. Categoria e descrizione: ctg. 12 decreto legislativo n. 157/1995 (CPC 867).

Redazione piano di sicurezza e coordinamento articoli 4 e 12 comma 1, del D.L. n. 528/1999 integrativo D.L. n. 494/1996 per la progettazione del tratto stradale Catania - Siracusa con caratteristiche autostradali da Passo Martino al km 130+400 della S.S. 114.

Importo presunto per lavori: lire 600 miliardi.

Compenso massimo progettista: lire 3,7 miliardi.

3. Luogo esecuzione: Province di Catania e di Siracusa.

4.a) Riservato: professionisti, singoli e associati, società di ingegneria, o loro raggruppamenti con un professionista abilitato al coordinamento di sicurezza e salute.

Non si può concorrere per sé e per un raggruppamento/i;

4.b) appalto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995;

4.c) persone giuridiche indicheranno nomi e qualifiche soci, responsabili servizio e persone che effettuano la prestazione e coordinatore la progettazione.

5. Non ammesse offerte per parte del servizio.

6. Svolgimento: in collaborazione con incarico progettazione esecutiva.

7. Termine massimo: ottantasette giorni consecutivi dall'inizio progettazione esecutiva.

8.a) documentazione e capitolato d'oneri richiedibili all'ente o prelevabili sul sito web: [www.infoarc.it/prov.sr](http://www.infoarc.it/prov.sr;);

9.a) apertura offerte: seduta pubblica;

9.b) offerte dovranno pervenire entro le ore 9,30 del 12 settembre 2000 all'ente;

9.c) offerte redatte in lingua italiana.

10. Finanziamento: bilancio provinciale.

11. Raggruppamenti: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

A pena esclusione, dichiarazione sussistenza requisiti tecnico-economici:

a) inesistenza cause esclusione art. 11 D.L. n. 358/1992;

b) iscrizione registri professionali paesi C.E.E.;

c) titoli prestatori di servizi e/o dirigenti o responsabili progettazione;

d) redazione, coordinatore progettazione, piani di sicurezza per infrastrutture stradali e/o ferroviarie (parte civile) non inferiori L. 600 MLD; nei raggruppamenti per il coordinatore requisito in misura non inferiore a 360 MLD, altri componenti nella misura non inferiore a 120 MLD; somma non inferiore a L. 600 MLD;

e) redazione, coordinatore progettazione, piani di sicurezza per lavori di infrastrutture stradali e/o ferroviarie (parte civile), nell'ultimo triennio per importi non inferiori a L. 100 MLD in regime D.L. n. 494/1996; nei raggruppamenti per il coordinatore requisito in misura non inferiore a 60 MLD, altri componenti non inferiore a 20 MLD; somma non inferiore a L. 100 MLD;

f) redazione, coordinatore progettazione, progetti esecutivi e/o direzione lavori infrastrutture stradali e/o ferroviarie (parte civile) d'importo non inferiore a L. 600 MLD considerando lavori realizzati o in corso, uno non inferiore a L. 300 miliardi. Nei raggruppamenti per il coordinatore il requisito non inferiore rispettivamente a 360 e 180 MLD, altri componenti non inferiore rispettivamente a 120 e 60 MLD; la somma non inferiore a L. 600 MLD;

g) dichiarazione d'impegno ad eseguire la prestazione in «Assicurazione di qualità»;

h) indicazione quota subappaltabile.

Requisiti punti d) ed e), per l'aggiudicatario, (art 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995), pena esclusione, prova entro quindici giorni aggiudicazione.

12. Validità offerta: almeno sei mesi.

13. Aggiudicazione: pubblico incanto, offerta, tecnico-economica, più vantaggiosa in base a:

a) compenso richiesto, non inferiore art. 4, comma 12-bis, legge n. 155/1989; fattore ponderale 45;

b) valore tecnico dell'offerta:
proposte tecnico-metodologiche;
consistenza e organizzazione dell'unità di progettazione proposta; fattore ponderale 35;

c) modalità collaborazione diretta proposta tra il professionista qualificato, l'amministrazione ed i progettisti dell'infrastruttura; fattore ponderale 10;

d) possesso, coordinatore progettazione, di un sistema qualità - norma EN ISO 9001, certificato conforme norme europee EN 45000; fattore ponderale 10.

16. Il plico, ceralaccato, controfirmato sui lembi, indicante mittente e oggetto, dovrà pervenire entro le 9,30 del 12 settembre 2000. Dovrà includere tre buste separate, ceralaccate e controfirmate, contenenti, in bollo ed in lingua italiana, documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica in cifre e in lettere.

Subappalto, non superare al 30% importo aggiudicazione, (art. 18 decreto legislativo n. 157/1995). Valutazione ai sensi art. 18 capitolato d'oneri.

Il bando non vincola l'amministrazione all'espletamento gara né all'aggiudicazione.

17. Invio bando G.U.R.S., G.U.R.I., G.U.C.E.E. il 26 luglio 2000.

Siracusa, 26 luglio 2000

Il dirigente X settore: dott. Elio Mangiafico.

C-21111 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO INTERCOMUNALE DEL PICENO

Ascoli Piceno

Avviso per estratto di pubblico incanto

Soggetto appaltante: Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, via D. Alighieri n. 18 - 63100 Ascoli Piceno - Telefono 0736/2721 - Fax 0736/272222 - 272255.

Oggetto dell'appalto: Opere di completamento funzionale del collettore fognario «Basso Tronto» - allaccio delle reti fognanti dei comuni di Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo del Tronto e Montepretrone al collettore Basso Tronto e connessione all'impianto di depurazione di S. Benedetto del Tronto.

Ammontare complessivo a base d'asta: L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307), più I.V.A., di lavori a corpo. L'importo è comprensivo degli oneri afferenti la sicurezza per L. 100.000.000 (lire centomilioni) (€ 51.645,68), non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale da applicare sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Valutazione offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Requisiti: articoli 17 e 31 D.P.R. 34/2000 categorie: prevalente OG6 classifica III, scorponabile OS 30 classifica II.

Termine esecuzione lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: mutuo con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento: come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Garanzie: art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Riunione di concorrenti: ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei divieti previsti nel medesimo articolo.

Termine presentazione offerte: 26 settembre 2000.

Per i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara si fa riferimento al bando integrale che è stato inviato al B.U.R. delle Marche e all'albo pretorio del comune di Ascoli Piceno in data 26 luglio 2000.

Il bando integrale, i relativi allegati e gli elaborati progettuali possono essere ritirati, a proprie spese, presso la ditta Copy Service - largo Crivelli n. 1, telefono n. 0736/259890, telefax n. 0736/245211 oppure al sito Internet www.ciiip.it limitatamente al bando di gara ed al foglio avvertenze generali.

Data spedizione bando G.U.R.I.: 26 luglio 2000.

Ascoli Piceno, 26 luglio 2000

Il direttore: dott. Lanfranco Magnanini.

C-21112 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Area Educazione Istruzione Sport

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 65/2000, si comunica di aver aggiudicato, in data 26 giugno 2000, l'affidamento della gestione, anni 2000 e 2001, dei centri estivi Cren e Crem, dei parchi gioco «Il Giramondo» e «La Collina dei Giochi»; sperimentazione «Centro Polivalente Punta Marina» (Cat. 26 CPC 96), di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* C.E. del 23 maggio 2000, e nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 120 del 25 maggio 2000, al raggruppamento temporaneo d'impresa Il Cerchio - Colas - con sede in Ravenna, viale della lirica n. 15;

Aggiudicazione tramite pubblico incanto decreto legislativo n. 157/1995, art. 6 lett. a) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b, decreto legislativo n. 157/1995). Numero offerte ricevute: 1

Data spedizione presente esito di gara: 25 luglio 2000

Dirigente capo area: dott. Nives Babini.

C-21113 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELLA (Provincia di Avellino)

Pubblico incanto per completamento rete gas metano

Si rende noto che alle ore 12 del giorno 24 agosto 2000, nella residenza comunale e più precisamente in via Ippolita Panico, Montella, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della rete del gas metano sull'importo a base d'asta di L. 2.146.044.408 oltre I.V.A. (€ 1.098.010,30) di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) non soggetto a ribasso quale onere per i piani di sicurezza.

In tale seduta pubblica si procederà all'accertamento delle offerte presentate riscontrandone la regolarità sotto il profilo del rispetto dei tempi e delle modalità di inoltro e si procederà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, all'estrazione a sorte del 10% delle offerte ammesse arrotondate all'unità superiore, per poi attivare la richiesta di presentazione nei confronti delle imprese estratte, della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti.

Le operazioni di gara tendenti a rilevare la regolarità delle offerte per gli altri aspetti, la loro apertura, e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, senza ulteriore avviso, in forma pubblica e nello stesso luogo sopra indicato, il giorno 6 settembre 2000 alle ore 12.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e con le modalità di cui agli art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e quindi con il sistema dei prezzi unitari.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo comune, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara. Le offerte, segrete ed incondizionate, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: «offerta per assumere l'appalto dei lavori di completamento delle rete del gas metano».

L'offerta dovrà essere espressa attraverso la indicazione dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nella «Lista delle categorie di lavori e forniture» che i concorrenti interessati potranno prelevare presso questo settore. A tal fine le ditte concorrenti dovranno riportare nella terza colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista; nella quarta i prodotti risultanti dalle quantità per rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto.

Tale prezzo non dovrà comunque superare la somma di L. 2.146.044.408 (€ 1.098.010,30).

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere.

Nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere.

Il modulo contenente la lista delle categorie di lavori, e l'offerta dovranno essere sottoscritti dal concorrente in ciascun foglio e le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande sulla quale sarà riportata la stessa dicitura indicante la gara alla quale si partecipa, e che dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori documenti:

1. Una certificazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure una dichiarazione dalla quale risulti il possesso della qualificazione necessaria per la partecipazione alla gara tenendo presente che l'appalto che si propone:

è compreso nella Classifica III

che la categoria richiesta è la OG6.

Le imprese che non sono ancora in possesso della qualificazione SOA potranno partecipare alla gara, dichiarando:

di avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari in lavori realizzati mediante attività diretta ed indiretta non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

di avere eseguito, nel quinquennio antecedente la data del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

di avere sostenuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data del bando, un costo complessivo per il personale, calcolato ai sensi e nel rispetto del disposto di cui all'art. 18, comma 10 del regolamento, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori.

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del regolamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori.

Nel caso in cui i requisiti del costo del personale e della dotazione stabile di attrezzatura tecnica non rispettino i valori previsti si applica il disposto di cui all'art. 18, comma 15, riducendo figurativamente e proporzionalmente la cifra di affari in lavori da tenere in considerazione ai fini del requisito richiesto per la partecipazione.

2. Una certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

3. Una dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa è in possesso dei requisiti ed in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 del regolamento, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34:

le imprese possono partecipare alle gare ed eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto;

tale condizione si estende anche alle imprese raggruppate o consorziate con riferimento a ciascuna di esse a condizione che sia qualificata per una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori posti a base della gara.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto.

4. La dimostrazione di avere prestato cauzione provvisoria pari a L. 42.920.900 (€ 22.166,79) in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348; se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di centottanta giorni; la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro quindici giorni e l'impegno del fidejussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario.

5. Una dichiarazione, in competente bollo, con la quale l'impresa partecipante attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consentire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.;

la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici;

la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

6. un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore ai mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare.

Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero della Giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50 Fg. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15/1968 ed alla legge 127/1997 (10).

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata.

Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico.

7. Dichiarazione indicante le posizioni previdenziali ed assicurative INAIL, INPS e Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti.

Per le associazioni temporanee di impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese associate anche se non si sono formalmente costituite. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni temporanee di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associativa o consorziata. I consorzi dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono.

Si forniscono altresì, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni duecento decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

2) che i lavori risultano finanziati con i fondi ex legge 784/80 ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale di appalto;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni sessanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che le imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del regolamento;

5) che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

6) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

7) l'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatrici saranno svincolati entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicatrice, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30 comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante. La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione. La cauzione definitiva, nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente, salvo che per le cooperative e consorzi di cooperative, per le quali detta cauzione sarà prestata mediante trattenu- te sugli acconti, come per legge. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater*, punto a) tanto la cauzione provvisoria che quella definitiva, per le imprese certificate previa dimostrazione del possesso del requisito, sono ridotte del 50%.

Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso il settore tecnico del comune di Montella sito in via I. Panico nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio. Nel medesimo settore può essere ritirata la lista delle categorie dei lavori che dovrà essere allegata all'offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'attestazione che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dell'iscrizione all'albo.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione della anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21-*Ibis* della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto di cui al D.P.R. 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive. Per quanto non previsto è dovuto in ogni caso quanto previsto nel regolamento dei LL.PP. approvato con D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione ecc.) faranno carico alla ditta aggiudicatrice.

Il responsabile del procedimento per il presente appalto è il sottoscritto capo settore.

Montella, 26 luglio 2000

Il capo settore: dott. ing. Amaldo Chiaradonna.

C-21115 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Settore V

Rieti, via Salaria n. 3

Tel. 0746/286247 - Fax 0746/286269

Partita I.V.A. n. 00114510571

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture e servizi periodo settembre 2000-agosto 2001

Il 5° settore dell'Amministrazione provinciale di Rieti, in applicazione dell'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, e dell'art. 8, comma 9, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, provvederà ad indicare per il periodo settembre 2000-agosto 2001 le seguenti gare:

a) forniture di modesto importo per:

- 1) medaglie, trofei e coppe;
- 2) condizionatori d'aria;
- 3) corone e cuscini servizio cerimoniale;
- 4) macchine per ufficio (fax, computers, fotocopiatrici e calcolatrici);

5) materiale di consumo per telefax, fotocopiatrici, hardware;

6) acquisto software;

7) materiale elettrico;

8) cloruri per manutenzione strade;

b) forniture di importo più elevato per:

9) automobili, automezzi e macchine operatrici per neve e manutenzione strade;

10) carburante;

11) pneumatici per i veicoli di cui al precedente punto 9);

12) attrezzi da lavoro per cantonieri;

13) attrezzi lavoro per operai vari;

14) materiale di cancelleria;

15) divise ed indumenti da lavoro e di rappresentanza;

16) mobili arredamento uso uffici;

17) mobili ed attrezzature scuole e palestre;

18) animali per ripopolamento ittico e faunistico;

19) tabelle perimetrali;

20) segnaletica orizzontale e verticale;

21) attrezzature vestiario per protezione civile;

22) cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti;

23) barriere di sicurezza;

24) materiale edile per la manutenzione stradale ed edifici provinciali;

25) conglomerati bituminosi e asfalti per manutenzione strade provinciali;

c) prestazioni di servizi:

26) servizio di pulizia degli uffici provinciali;

27) servizio rimozione e blocco dei veicoli sulle strade provinciali;

28) servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di automezzi;

29) manutenzione impianti termici ed idraulici;

30) servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti provinciali;

31) servizio di vigilanza degli uffici provinciali.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare, potrà sin d'ora farne richiesta in bollo, inviando specifica domanda per ciascuna gara cui intende partecipare. Se più sono le domande, le stesse potranno essere contenute in unica richiesta evidenziando il numero di riferimento e l'oggetto di ciascuna fornitura o servizio. In occasione dell'avviso di ciascuna procedura di gara, le ditte riceveranno formale lettera di invito per la presentazione di documentate offerte alla quale verrà allegato l'eventuale capitolato speciale. Nella stessa verranno precisate le modalità di aggiudicazione. Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più gare non previste fra quelle sopra citate, per le quali si presenti la necessità di procedere con urgenza.

Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'Amministrazione dovranno pervenire all'Amministrazione provinciale, 5° settore, via Salaria n. 3, 02100 Rieti, entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si informa che questa Amministrazione provvederà all'espletamento di singole gare estendendo gli inviti alle ditte che manifesteranno il proprio interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso, nonché a quelle che ne faranno richiesta sulla base dell'avviso, che verrà di volta in volta pubblicato all'albo pretorio di questo ente, a quello del Comune di Rieti e alla Camera di commercio di Rieti.

Il dirigente del V settore: ing. Domenico Cricchi.

C-21116 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

Questa Amministrazione deve procedere al pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto tecnico per geometri di Soverato (I lotto).

Importo a base d'asta L. 4.579.845.000, € 2.365.292,55, di cui L. 604.752.930, € 312.328,82 per lavori a misura e L. 3.975.091.914, € 2.052.963,64 per lavori a corpo, oltre a L. 2.000.000, € 1.032,91 per oneri di espropriazione e L. 40.000.000, € 20.658,28 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG1: L. 3.832.575.000, € 1.979.359,80, classifica IV.

Categorie scorporabili o subappaltati: OG11 L. 727.269.300, € 385.932,39, classifica I.

Requisiti obbligatori per l'ammissione:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 8.014.728.750, € 4.139.261,96;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OG1 non inferiore a L. 1.831.938.000, € 946.117,02 (40%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio ovvero un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per il personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica tale da contribuire per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata, rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio.

Il pubblico incanto sarà esperito col criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusioni sia di offerte in aumento e sia automatica delle offerte anomale.

A norma degli articoli 67 e 68 del C.S.A. resta stabilito, rispettivamente, un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di 16 mesi naturali, successivi e continui con una penale di L. 500.000, € 258,23 per ogni giorno di ritardo, ed il pagamento ogni qualvolta il credito per lavori avrà raggiunto l'importo di L. 300.000.000, € 154.937,07 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute.

L'opera è finanziata con mutuo INPDAP e mutuo Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

L'offerta, espressa in cifra ed in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti ed i consorzi, deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana senza abrasioni o correzioni di sorta, da redigere come da fac-simile, e sul modulo dei prezzi unitari, da ritirare presso l'ufficio contratti dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con su scritto «Offerta per l'appalto lavori di costruzione dell'Istituto tecnico per geometri di Soverato (I lotto)», dovrà essere inserita in altra busta contenente i documenti appresso indicati da far pervenire a mezzo raccomandata espresso in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara stessa indiriz-

zata a: «Amministrazione provinciale di Catanzaro» con indicazione oltre che del mittente e sua partita I.V.A. o codice fiscale anche della seguente scritta: «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto tecnico per geometri di Soverato (I lotto)».

Possono partecipare alla gara imprese singole, imprese riunite, consorzi di impresa, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, nonché le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

A detta offerta dovranno essere allegate:

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione. In caso di riunione di concorrenti, le ditte partecipanti dovranno presentare la stessa dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità;

cauzione provvisoria pari a L. 915.962.900, € 47.305,85 (2% dell'importo dei lavori) prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La gara verrà espletata in data 15 settembre 2000 alle ore 9,30 presso la sala Consiglio del Palazzo, uffici Amministrazione provinciale di Catanzaro in presenza della commissione di gara e del pubblico e prima di procedere all'apertura delle buste contenente le offerte, si richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, scelti con sorteggio pubblico, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa, da comprovare entro giorni dieci dalla data della medesima, salvo il caso in cui la documentazione delle ditte sorteggiate sia già in possesso dell'ente. In caso contrario le buste contenenti le offerte saranno aperte il 29 settembre 2000 alle ore 9,30.

La documentazione da esibire per dimostrare il possesso dei requisiti autocertificati: secondo la natura giuridica della ditta: bilanci, dichiarazioni I.V.A. e redditi nonché autocertificazione attrezzature costi per il personale.

I dettagli dell'esecuzione dell'opera, i prezzi, le condizioni contrattuali, i modelli, ecc., sono visibili presso l'ufficio contratti e appalti, tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte relative ad altro appalto; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra o in lettere, è ritenuto valido quello scritto in lettere;

non è consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte;

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine massimo di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa;

è vietata l'associazione in partecipazione;

è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

in caso di partecipazione di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi fra imprese, artigiane ed i consorzi stabili, nell'offerta devono essere indicate le ditte per le quali i consorzi concorrono all'appalto;

non è consentito che il titolare di un ditta individuale possa partecipare ad una stessa gara quale membro di una o più associazioni temporanee di imprese (sia a titolo individuale o quale membro di una società commerciale) né può far parte a qualsiasi titolo di una o più società commerciali o di più società;

in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La completezza della dichiarazione ed il rispetto integrale del bando sono richiesti a pena di esclusione.

Si fa presente che:

si provvederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta;

l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

le imprese certificate ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o UNI EN ISO 9000 godono della riduzione del 50% sulle cauzioni previste dai commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Questa amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda nella graduatoria delle offerte a presentare entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nella dichiarazione sostitutiva fatta in sede di gara.

Nel caso in cui la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che, se prodotta in sede di gara avesse comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni previste dalle leggi e dal regolamento, salvo eventuali responsabilità penali rilevate, e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'amministrazione inoltre: inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, polizza definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e polizza assicurativa prevista dal comma 3 del citato articolo di legge ed a stipulare contratto d'appalto.

Se, nei termini fissati, l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra, l'amministrazione agirà ai sensi del comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, e provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria ed a incamerare la cauzione provvisoria, nonché ad escludere l'impresa, per un periodo di quattro anni dal verificarsi della predetta inadempienza ovvero da qualsiasi inadempienza scaturente dalle norme contrattuali e dalle leggi in materia di lavori pubblici nell'esecuzione dei lavori, da tutti gli appalti che saranno indetti dall'ente.

Le spese per la stipula e la registrazione del contratto sono a carico dell'impresa, con un costo presuntivo di circa L. 15.000.000 € 7.746,85.

Le altre imposte o tasse saranno assolte nei modi di legge.

Catanzaro, 27 luglio 2000

Il dirigente: dott. Manlio Impera.

C-21119 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI CREMONA

Estratto esito di gara

Gara di pubblico incanto del giorno 7 luglio 2000 per l'appalto per le «Sistemazioni esterne del nuovo padiglione fieristico», per l'importo a base d'asta di L. 1.410.000.000 (pari a € 128.204,23).

Imprese partecipanti: n. 50; è stata esclusa dalla gara n. 1 impresa.

Impresa aggiudicataria: Cis S.p.a. con sede in Noce di San Nicola (PC), che ha offerto un ribasso del 18,53%.

Copia integrale del verbale riferito al presente estratto è conservata agli atti presso la segreteria dell'ente.

Cremona, 20 luglio 2000

Il presidente: dott. Palmiro Villa.

C-21122 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Oggetto: avviso di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici pubblici comunali. Importo a base d'asta L. 85.730.500 I.V.A. esclusa.

Il comune di Sorrento, piazza S. Antonino n. 14, 80067 Sorrento, deve procedere all'affidamento del servizio di pulizia degli edifici pubblici comunali per il periodo di anni quattro a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

L'area complessiva è di circa mq. 2.317 ripartita in plessi diversi; all'occorrenza potranno essere richiesti servizi aggiuntivi a quelli indicati nel bando di gara e la ditta aggiudicataria dovrà accettare di effettuarli alle stesse condizioni del contratto principale.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività conforme all'oggetto dell'appalto.

Il plico da trasmettere esclusivamente a mezzo servizio postale dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Sorrento, piazza S. Antonino n. 14, entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2000. Il bando di gara integrale ed il relativo capitolato speciale di appalto del servizio in oggetto potranno essere richiesti, previo versamento di L. 40.000 sul c.c.p. 22996805 intestato a comune di Sorrento, servizio tesoreria, Sorrento, per spese di riproduzione e spese postali di posta celere, all'ufficio provveditorato del comune (tel. 081/5335206).

Il segretario generale: dott. Vincenzo Franco.

C-21123 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale n. 02480540125

Avviso di gara per la fornitura di sacchi plurifamiliari per rifiuti solidi urbani per il biennio 2000-2002.

1. Ente appaltante: Aspem S.p.a. via S. Giusto n. 6, 21100 Varese, Italia, tel. n. 0332-290111 - fax n. 0332-290220.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: sede operativa dell'azienda in via Tintoretto n. 6, 21100 Varese, Italia.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di sacchi plurifamiliari per la raccolta di rifiuti solidi urbani aventi le caratteristiche stabilite dalle norme UNI 7315/89 o normative equivalenti vigenti negli Stati membri della Comunità economica europea e compatibile con il diritto comunitario, prodotti in polietilene a bassa densità (materia prima e/o rigenerata), di colore grigio chiaro semitrasparente, del tipo P2 (dimensioni mm. 630 x 1.100 x spessore minimo 0,055 mm), peso 70 gr., con n. 2 soffiati da mm. 90 e bindello di chiusura adeguato per l'utilizzo, saldati a nastro ed a perfetta tenuta. Su ogni sacco vi dovrà inoltre essere stampato il marchio di conformità IIP-UNI secondo quanto previsto dall'Istituto italiano dei plastici o marchio equivalente o vigente negli Stati membri della Comunità economica europea.

Il quantitativo presunto è di n. 7.230.000 sacchi. Detto quantitativo potrà variare in più o meno senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo al di fuori del prezzo unitario offerto per ciascun sacco.

Importo base presunto: L. 970.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, per il primo lotto (comprendente n. 3.730.000 sacchi) secondo consegne ogni dieci giorni circa nel periodo compreso tra il 10 gennaio 2001 e il 31 dicembre 2001 e per il secondo lotto (comprendente n. 3.500.000 sacchi) secondo consegne ogni dieci giorni circa nel periodo compreso tra il 10 gennaio 2002 e il 31 dicembre 2002.

5. Non è consentita la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giovedì 31 agosto 2000 ore 17.

b) Indirizzo: edì punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telescrivente, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 25 ottobre 2000.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

Devono inoltre essere documentate:

la propria capacità finanziaria ed economica secondo le modalità di cui all'art. 13 punto 1, lettere a), b), c), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 14 punto 1 lettere a), b), c), e), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

La capacità di cui alla lettera e) deve essere documentata allegando copia autenticata del certificato attestante la legittimazione a stampare su ogni sacco il marchio di conformità UNI IIP o altro marchio equivalente vigente negli stati membri della CEE.

Deve inoltre essere dichiarata la capacità produttiva dei sacchi oggetto di gara espressa in numero di sacchi al giorno.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, ossia al prezzo unitario più basso.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui al punto 1, tel. (0332) 290111, telefax (0332) 290220. Le domande non corredate della sopraindicata dichiarazione, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 675/96, che le informazioni comunicate ad Aspem dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi o legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in

vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aspem, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 luglio 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 luglio 2000.

Varese, 24 luglio 2000 - Prot. n. 10505

Il direttore generale F.F.: dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-21134 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: avviso di gara esperita relativo all'appalto «lavori di completamento della strada provinciale n. 31: Campagna-Acerno», per l'importo a base d'asta di L. 3.925.000.000 € 2.027.093,329, finanziati con fondi della Cassa depositi e prestiti, posizione n. 4342695.

Il dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 19 gennaio 2000 ha avuto esito la licitazione privata di cui all'oggetto con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

che sono state invitate n. 126 imprese;

che hanno partecipato alla gara n. 83 imprese;

che con deliberazione di giunta provinciale 10 maggio 2000, n. 455, l'appalto è stato aggiudicato alla ditta consorzio Consorzio cooperative di produzione e lavoro, con sede in Forlì alla via Aquileia n. 1;

l'importo di aggiudicazione è di L. 2.708.840.200 € 1.398.999,21, al netto del ribasso del 30,985%.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M.M. Cantalupo.

Salerno, 26 luglio 2000

Il dirigente: ing. Vincenzo Bove.

C-21128 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito di Supporto Affari Istituzionali II Settore

Avviso di gara

Il comune di Piacenza - Ambito supporto affari istituzionali - II settore - Piazza dei Cavalli n. 2 - telefono 0523/492030 - telefax 492315 - indice l'appalto-concorso per l'affidamento dei servizi di gestione beni mobili (cabine elettriche, gruppi elettrogeni, pompe di sollevamento, ascensori, ponte radio, frigoriferi e pese) e beni immobili di proprietà o in disponibilità del comune di Piacenza (edifici scolastici, uffici e fabbricati ad uso diverso) per il periodo di anni quattro a decorrere dalla data del verbale di consegna, dell'importo complessivo presunto a base d'asta di L. 21.616.540.000, I.V.A. esclusa - € 11.164.011,22.

L'appalto-concorso viene esperimento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successiva modifica ed in base agli elementi di valutazione precisati nel bando integrale di gara e nel Capitolato d'appalto.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in competente bollo da L. 20.000, deve pervenire entro il termine perentorio del 9 settembre 2000. Per le modalità di presentazione della domanda, i soggetti interessati devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara, inviato in data 24 luglio 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE, a disposizione presso questa Amministrazione e del quale si dà notizia anche al seguente sito Internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile del procedimento:
Vincenzo Losi

C-21141 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 2^a Divisione - 2^a Sezione
www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E. e U.E./W.T.O.

1. Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 2^a divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G. - piano 2°, stanza 99 - piazza della Marina n. 4, - 00196 Roma, tel./fax. n. 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese.

b) Procedura accelerata per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche.

c) Acquisto.

3.a) presso Enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. e quantità prodotti fornitura:

Ambito U.E. - U.E./W.T.O.

C.P.A. 19.20.12. - lotto unico costituito da:

n. 6.000 sacchi addiaccio colore v.o. mod. 2000 U.I. (E.I.);

Lotto unico costituito da:

C.P.A. 18.24.23. - n. 200.000 cintura tessuto kaki con fibbia a piastra mod. 2000/U.I. (E.I.);

C.P.A. 18.24.31. - n. 20.000 cinture in fibra poliammidica colore verde scuro mod. 2000 U.I. (E.I.);

Ambito U.E.

C.P.A. 17.40.14. - lotto unico costituito da:

n. 150.000 sacchetti biancheria a rete (E.I.);

n. 250.000 sacchetti biancheria in polipropilene (E.I.);

C.P.A. 17.20.20. - lotto unico costituito da:

m. 30.000 tessuto per camicia tenuta lavoro per Sottocapi e Comuni della M.M., h. cm.180- mod. 2000;

m. 60.000 tessuto turchino per tenuta lavoro per sottocapi e comuni della M.M.;

m. 40.000 tela cotone candida «madapolam» per fodere vestiario della M.M. - mod. 2000;

C.P.A. 18.22.22. - lotto unico costituito da:

n. 70.000 uniformi cbt. in tessuto policromo anti I.R. (A.M.);

n. 310.000 uniformi cbt. in tessuto policromo I.R. (E.I.);

n. 15.000 combinazioni di tela blu con rinforzo (E.I.);

Lotto unico costituito da:

C.P.A. 18.23.12. - n. 590.000 slip cotone mod. 2000 (di cui n. 350.000 E.I., n. 90.000 M.M. e n. 150.000 A.M.);

C.P.A. 18.23.30. - n. 1.300.000 canottiere cot. vo. - mod. 2000 (di cui n. 1.200.000 E.I. e n. 100.000 A.M.);

C.P.A. 18.23.30. - n. 400.000 magliette a collo in tess. a doppia parete lana, fibra pol. e cotone mod. 2000 (E.I.).

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base Lire italiane ed Euro riferito intero lotto.

4. Come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, in possesso seguenti essenziali fasi lavorative:

tessitura e confezione, per sacchi addiaccio, sacchetti biancheria, uniformi cbt., combinazioni tela blu, slip, canottiere e magliette;

tessitura, per tutti i tipi di tessuto in approvvigionamento;

produzione nastri, produzione accessori metallici/resina sintetica e confezione/assemblaggio per cinture a piastra e cinture.

Fini confezione sacchi addiaccio, cinture, cinture e uniformi cbt., imprese italiane dovranno possedere licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931; imprese non italiane forniranno adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari uguali o similari ultimi tre anni in Italia o all'estero.

Imprese raggruppate indicheranno in domanda e confermeranno in offerta quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale/lotto.

6.a) 12 settembre 2000, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopiatrice/telefono (fax/tel. n. 06/36804921). Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 (ora italiana) previa affrancatura ed apposizione bollo e data annulla da parte ufficio postale.

b) Presso Ufficio sub. I.

c) Lingua italiana.

7. 19 settembre 2000.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica consolare, ovvero traduttore ufficiale, pena esclusione. L'irreversibilità atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) Specificare lotti cui concorrere.

c) Indicare oggetto e data gara esterno buste domanda partecipazione.

d) Dichiarare nella domanda e confermare nell'offerta, pena nullità, possesso Certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente E.A./I.A.F.

e) Dichiarazione legale rappresentante attestante osservanza norme disciplinanti diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata Uffici competenti circa ottemperanza norme cui legge 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione.

f) Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione - avente validità legge n. 127/97 e Regolamento D.P.R. n. 403/98 - prescritta da: art. 20 lettere (a) - (b) - (c) - (e) - (f); art. 21; art. 22 lettere (a) - (c); art. 23 lettere (a) - (b) Direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo autocertificazione.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti, da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno: certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione; dichiarazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenza.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

g) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

h) Per ciascun lotto in gara non saranno ammesse società di persone o capitali non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

i) Campioni e specifiche tecniche sono visibili presso Ceracomiles Verona, Firenze e Napoli.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito, condizionata (ove Direzione Generale non disponga altri elementi valutazione) esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza struttura organizzativa e potenzialità tecnico-economica rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione, come lettera invito. A ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea campione ufficiale manufatto in fornitura.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo n. 402/98.

12. Non ammesse varianti.

13. Rinvio lettera invito.

14. Giorno gara: 5 ottobre 2000.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piano 2°, stanza 44 - piazza della Marina, n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36803680.

15. Data spedizione bando: 28 luglio 2000.

Il capo della 2ª divisione:
Col. C.C. r.n. (A): Franco Iannicelli

C-21178 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6 - 46100 Mantova, tel. 0376-3341 - telefax 0376/334666. Eventuali informazioni possono essere richieste a Gestione Approvvigionamenti (tel. 0376-334347/334340 fax. 0376/264175), via Gelso n. 4 - 46100 Mantova.

2. Licitazione privata per l'assistenza infermieristica domiciliare prestata da personale diplomato preposto all'esecuzione delle pratiche previste dalla vigente normativa (D.P.R. n. 225/74).

Numero di riferimento C.P.C. 93.

3. Luogo della prestazione: 6 sedi distrettuali «Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara, Viadana» ubicati nella provincia di Mantova.

4.A - riferimento al D.P.R. n. 225/74;

B - decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/2000.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata dell'appalto: anni 2, a decorrenza dal 1° gennaio 2001 sino al 31 dicembre 2002.

9. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le stesse dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sotto richiesta per le singole imprese riferita ad ognuno dei partecipanti al raggruppamento, anche una dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento con l'indicazione dell'impresa destinata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 agosto 2000.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova via Trento 6 - 46100 Mantova;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro: 7 settembre 2000.

12. Cauzione provvisoria effettuata al Tesoriere dell'ASL Cariverona c/c n. 250 denominato «ASL Prov. MN Depositi cauzionali provvisori» dell'importo di L. 102.000.000, € 52.678,60 in contanti o assegni circolari.

13. Le domande di partecipazione devono recare i seguenti allegati (pena l'esclusione) da rilasciarsi a cura di ciascuna impresa, ove non diversamente espresso:

a) Certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 con la quale la ditta interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) ex art. 10 decreto legislativo n. 65/2000.

Le ditte che incorressero in uno dei casi previsti dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 saranno escluse dalla gara.

b) La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione che attesti l'importo globale dei servizi e l'importo globale relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara e, specificatamente, assistenza infermieristica domiciliare e assistenza riabilitativa domiciliare, realizzati in Italia negli ultimi tre esercizi. L'importo globale relativo ai servizi identici (assistenza infermieristica domiciliare e assistenza riabilitativa domiciliare) dovrà risultare non inferiore al doppio di quello annuo oggetto del presente appalto;

elenco dei servizi resi ad Amm.ni od Enti Pubblici (dello stesso genere e con le stesse modalità di quello oggetto di gara) effettuati in Italia durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo. I servizi dovranno essere provati da certificazioni rilasciate dagli Enti stessi (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995);

la descrizione dell'organizzazione commerciale;

l'indicazione del personale infermieristico e dell'organizzazione tecnica di cui l'impresa si avvale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amm.ne appaltante.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Importo a base d'asta L. 1.700.000.000 annue I.V.A. esclusa, € 877.976,73.

16. —.

17. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 25 luglio 2000 e nella medesima data ricevuto.

Il direttore generale:
dott. Roberto Savazza

S-21469 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture
 Milano, piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - Fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0744 - Monte Cimone (MO) - Conduzione e manutenzione funivia a via guidata n. 7 di P.G. - C.A.P. 2045.
 2. Importo a base di gara: L. 342.900.000 (€ 177.093,07) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di I.V.A.).
 3. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni.
 4. Requisiti di partecipazione: categoria delle opere: OS4. Obbligo di sopralluogo.
 5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
 6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - P.zza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.
 7. Data di svolgimento della gara: 21 settembre 2000 ore 11,30.
 8. Data limite di accettazione offerte: 20 settembre 2000 ore 15.
- I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6. o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo - Via Confine - 48015 Cervia (RA) - (Tel. 0544/962312) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-21179 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture
 Milano, piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - Fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0742 - Modena (MO) - Sostituzione copertura in cemento amianto, sistemazione intonaci, cornicioni e tinteggiature manufatto magazzino pneumatici n. 7/A-B-C- di P.G. - C.A.P. 2045.
 2. Importo a base di gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di I.V.A.).
 3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.
 4. Requisiti di partecipazione: categoria delle opere: OS8. Obbligo di sopralluogo.
 5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
 6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - P.zza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.
 7. Data di svolgimento della gara: 21 settembre 2000 ore 11,30.
 8. Data limite di accettazione offerte: 20 settembre 2000 ore 15.
- I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6. o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo - Via Confine - 48015 Cervia (RA) - (Tel. 0544/962312) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-21180 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture
 Milano, piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - Fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0739 - Milano Q.G. (MI) - Sistemazione del 5° e 3° piano lato dx ed adeguamento impianto elettrico con rifacimento quadri ai piani, Caserma Avieri n. 4 di P.G. - C.A.P. 2045.
 2. Importo a base di gara: L. 499.800.000 (€ 258.125,16) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di I.V.A.).
 3. Durata dei lavori: centottanta giorni.
 4. Requisiti di partecipazione: categoria delle opere: OG1. Obbligo di sopralluogo. Abilitazione ex art. 1, legge n. 46/1990, lettera a).
 5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
 6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - P.zza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.
 7. Data di svolgimento della gara: 20 settembre 2000 ore 11,30.
 8. Data limite di accettazione offerte: 19 settembre 2000 ore 15.
- I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6. o presso: 111° D.O.L.D. - c/o Comando Aeroporto - Viale dell'Aviazione n. 1 - 20138 Linate (MI) - (Tel. 02/73904522) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-21181 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
 Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo
 Tel. 081-7952433/37 - Fax 081-5520000
 Sito Internet <http://www.comune.napoli.it>

Bando di gara

Pubblico incanto, con l'osservanza delle norme previste dal regio decreto n. 837 del 23 maggio 1924 e dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, e successive modifiche ed integrazioni, per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto in favore del personale dipendente del comune di Napoli con relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione per l'anno 2000. Delibera di giunta comunale n. 2285 del 30 giugno 2000 - Determina dirigenziale n. 6 dell'11 luglio 2000.

Importo I.V.A. esclusa: L. 20.192.307.693 (€ 10.428.456,62).

Importo I.V.A. inclusa: L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,88).

La fornitura dovrà essere effettuata fino ad esaurimento dell'intero importo, fatta salva la riserva espressa all'art. 9, lettera m), del capitolato d'oneri relativo al servizio in oggetto.

1. Categoria 17: Servizi alberghieri e di ristorazione rif. C.P.C. 64.

2. Luogo di esecuzione: comune di Napoli.

3. Durata della fornitura: anno 2000.

4. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni. In tal caso, si richiede il rispetto di quanto previsto al punto 7), lettera f), del presente bando.

5. Il presente bando è disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it>. Gli atti di gara possono essere visionati e ritirati dal lunedì al venerdì ore 10 - 12, presso il Servizio Organizzazione e Relazioni Sindacali sito al 4° piano di Palazzo San Giacomo, p.zza Municipio - 80133 Napoli - Telefono 081-7952433/37.

6. L'offerta dovrà essere:

redatta in lingua italiana e in competente bollo;
sottoscritta, in forma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;

racchiusa in una busta riportante esternamente la scritta «Offerta per la gara per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto in favore del personale dipendente del comune di Napoli con relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione per l'anno 2000» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta dovrà essere:

sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

racchiusa, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara ed alla restante documentazione richiesta, in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta, oltre al mittente, la dicitura «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto in favore del personale dipendente del comune di Napoli con relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione per l'anno 2000».

Il plico, così composto, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, a «Comune di Napoli - Protocollo Generale - P.zza Municipio - 80133 Napoli», sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta, nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante della ditta, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, rilasciata nelle forme di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante l'integrale accettazione delle condizioni del capitolato d'oneri relativo al servizio in oggetto;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in corso di validità, per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto ovvero dichiarazione sostitutiva, rilasciata nelle forme di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta oppure, per le ditte di altri Stati membri non residenti in Italia, equivalente certificazione ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65, del 25 febbraio 2000;

c) dichiarazione, rilasciata nelle forme di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

d) dimostrazione delle capacità tecniche mediante:

presentazione di idonea documentazione, rilasciata dal soggetto appaltatore nelle forme di legge, attestante la regolare effettuazione, nell'ultimo triennio, di almeno una fornitura avente contenuto analogo a quella oggetto del presente appalto ed un importo non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569);

dichiarazione, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale della ditta, redatta nelle forme di legge, attestante che gli strumenti tecnici, strutturali ed organizzativi utilizzati per la prestazione del servizio sono adeguati a soddisfare, nei tempi fissati, le prestazioni e gli obblighi previsti per il presente appalto. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una sintetica relazione che, in particolare, dovrà illustrare:

apparecchiature tipografiche, per le quali si richiede la capacità di stampare, nel termine massimo di otto giorni lavorativi, il 25% dell'importo dell'appalto;

sistema di controllo sulla stampa dei buoni-pasto;

sistema di controllo sul confezionamento dei plichi;

numero degli addetti coinvolti nella procedura di ricezione e di controllo dei dati degli ordinativi, di predisposizione, trasporto e consegna dei plichi;

numero linee telefax per la ricezione degli ordinativi;

numero linee telefoniche (inclusa eventuale linea privilegiata per il Servizio comunale gestore dell'appalto);

e) certificazione ISO 9002;

f) dimostrazione delle capacità tecniche mediante:

presentazione di idonee referenze bancarie (minimo due), ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione, redatta nelle forme di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, attestante che l'importo globale delle forniture, analoghe a quella in oggetto, realizzate nell'ultimo triennio non è inferiore a L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,88). Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il predetto requisito dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla ditta capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente;

g) dichiarazione, redatta nelle forme di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante che il numero degli esercizi pubblici debitamente convenzionati, operanti sul territorio del comune di Napoli, non è inferiore, all'atto della presentazione della domanda, a 1000 esercizi;

h) elenco aggiornato degli esercizi commerciali di cui al punto precedente, corredato dei rispettivi indirizzi e C.A.P.;

i) dichiarazione, redatta nelle forme di legge, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, di assunzione dell'obbligo di stipulazione, ove risulti aggiudicataria e non ne sia già in possesso, entro e non oltre dieci giorni dall'aggiudicazione, di polizza assicurativa con massimale non inferiore a L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,88) per la copertura dei rischi igienico-sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati.

8. L'apertura dei plichi avrà luogo, a cura della commissione aggiudicatrice, alle ore 12 del giorno immediatamente successivo alla scadenza del pervenimento delle offerte, nella Sala Gare sita in Palazzo S. Giacomo - P.zza Municipio - 80133 Napoli.

9. L'amministrazione, in caso di aggiudicazione, si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti nonché di provvedere, mediante controlli a campione, alla verifica della sussistenza delle convenzioni dichiarate e della corrispondenza tra l'oggetto della convenzione e le prestazioni richieste nel presente appalto.

10. I concorrenti dovranno versare, nei modi di legge, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto, per un periodo non inferiore a mesi sei.

11. Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 13 del relativo capitolato d'oneri ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

12. L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, cioè alla ditta che proponga il massimo ribasso percentuale sul valore nominale del buono-pasto fissato in L. 12.000 (€ 6,19).

14. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza, anche in sede di secondo esperimento, di almeno due offerte valide e, comunque, non dovranno essere previste offerte in aumento.

15. L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Eventuali verifiche da cui risulti che la ditta aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti al punto 7., per la partecipazione alla gara, oppure la mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste, oppure l'anomalia, non adeguatamente giustificata, del prezzo offerto comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione. In tale eventualità, al concorrente decaduto subentrerà quello immediatamente successivo in graduatoria.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 luglio 2000.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-21182 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
 Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della delibera di giunta comunale n. 4461 del 9 dicembre 1999 e della determinazione dirigenziale n. 52 del 15 dicembre 1999, registrata all'indice generale al n. 1667 del 29 dicembre 1999, è indetto pubblico incanto in base agli artt. 73, lettera c), 76 ed 89 del regio decreto n. 827/1924 per la fornitura di capi di corredo occorrenti al personale maschile e femminile del Dipartimento Polizia Municipale. Importo a base d'asta L. 403.500.000 (oltre I.V.A.). Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Termine di consegna: trenta giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordinativo. Gli atti sono in visione presso il Servizio Polizia Municipale, via De Giava n. 5 - 80144 Napoli - Unità amministrativa - Tel. 081/5957408-5957426 - Fax 7511501. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio comunale. A presentazione fatture in corso d'opera. La domanda di partecipazione, in carta da bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante nei modi di legge, nella quale dovrà essere dichiarato di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale ed in plico sigillato, al protocollo generale - Palazzo S. Giacomo - P.zza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del 52° giorno successivo alla spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità. La stessa dovrà essere corredata da:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante nei modi di legge relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) dimostrazione della propria capacità tecnica e finanziaria mediante:
 - 1) estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari;
 - 2) idonee referenze bancarie;
 - 3) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;
- d) cauzione provvisoria, prestata nei modi di legge tramite polizza fideiussoria (durata mesi sei), fideiussione bancaria o versamento di numerario presso la Tesoreria comunale, pari al 5% dell'importo a base d'asta;
- e) offerta economica racchiusa in plico sigillato e controfirmato sulle incollature, con l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre ed in lettere. La gara si svolgerà il giorno immediatamente successivo al pervenimento delle offerte, alle ore 10, presso il Servizio Gare e Contratti. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni.

Spedizione avvenuta il 27 luglio 2000.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-21183 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Padova - Via Emanuele Filiberto n. 34
 Telefono 049/8208111 - Telefax 049/8208290

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Via Emanuele Filiberto n. 34 - 35122 Padova - Tel. 049/8208111 - Telefax 049/8208290.

2. Oggetto dell'appalto e CPC: licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia della sede camerale, sedi staccate di Cittadella, Piove di Sacco, Monselice, ufficio Metrico e Borsa merci presso centro grossisti di Padova - Categoria 14 - CPC 874 - Superficie complessiva mq 9108 circa - Importo presunto dell'appalto L. 945.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 488.051.770.

3. Luogo di esecuzione: sede principale e sedi staccate della Camera di commercio di Padova.

4. Disposizioni legislative applicate: decreto legislativo n. 157/1995 così come aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 36 mesi con decorrenza dalla data di inizio effettivo del servizio (presumibilmente dal 1° gennaio 2001).

8. Raggruppamento d'impresa: sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

9. Termine ultimo e indirizzo per il deposito delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno **11 settembre 2000** all'Ufficio Protocollo - Camera di Commercio di Padova - Via E. Filiberto n. 34 - 35122 Padova. La domanda in carta semplice, redatta in lingua italiana e sottoscritta, non autenticata, dal legale rappresentante della ditta o comunque da soggetto dotato dei poteri per impegnare la ditta, nei limiti dell'oggetto e dell'importo del contratto, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, e la rimanente documentazione di cui al successivo punto 11., dovranno essere contenute in un'unica busta sigillata riportante all'esterno il mittente e la dicitura: «Preselezione - Licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia della sede camerale, sedi staccate, Ufficio metrico e Borsa merci».

10. Cauzioni: non sono richieste cauzioni e altre forme di garanzia per partecipare alla gara. Ad aggiudicazione avvenuta, all'impresa aggiudicataria verrà richiesto il versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo offerto per la prestazione del servizio.

11. Requisiti per la partecipazione alla gara: per essere invitati alla licitazione privata le imprese dovranno presentare, contestualmente alla domanda di partecipazione, anche una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o comunque da soggetto dotato dei poteri per impegnare la ditta, nei limiti dell'oggetto e dell'importo del contratto, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con cui si dichiara:

a) di essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio come impresa di pulizia ai sensi dell'art. 1, lettera A), del decreto ministeriale n. 274/1997, e di appartenere almeno alla fascia di classificazione c) di cui all'art. 3, del citato decreto ministeriale (pari a L. 700.000.000 - € 361.519,83);

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, che modifica il decreto legislativo n. 157/1995;

c) di applicare correttamente i costi orari stabiliti per gli operai addetti ai servizi di pulizia, ai sensi della circolare n. 87 del 10 settembre 1993 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

d) di essere in regola, ove dovuto, con la normativa sulle assunzioni di persone disabili (legge n. 68/1999);

e) di non aver ricevuto la revoca del servizio in qualche appalto di pulizie per inadempienze contrattuali;

f) di assumersi l'obbligo di aprire un'unità locale nella provincia di Padova, nel caso di aggiudicazione dell'appalto (dichiarazione congiunta nel caso di associazione d'impresa).

Nella medesima dichiarazione si dovrà indicare relativamente alla capacità economica e finanziaria:

g) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi di pulizia e sanificazione identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997-98-99). Non saranno ammesse le imprese che nell'ultimo triennio (1997-98-99) non abbiano raggiunto un volume d'affari medio annuo almeno pari a L. 630.000.000 pari a € 325.367,85 o di L. 500.000.000 pari a € 258.228,45 per le ditte sorte in tale triennio; e relativamente alla capacità tecnica dovrà indicare nella stessa dichiarazione;

h) il numero medio annuo di dipendenti riferito al triennio precedente la gara (1997-1998-1999). Non saranno ammesse le imprese che nel triennio hanno avuto un numero medio di dipendenti addetti al servizio di pulizia inferiore a 12, evidenziabile dal libro paga o altro documento probatorio;

i) l'elenco dei principali appalti di pulizia effettuati (massimo n. 10), riferito al triennio precedente la gara, con i relativi importi, committenti, luoghi, periodi di esecuzione ed eventuali parti del servizio svolto nel caso di A.T.I. (consorzio con idonea attestazione di soddisfazione da parte degli enti committenti).

Nel caso di raggruppamento d'impresa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando devono essere posseduti a pena di esclusione dall'impresa mandataria per almeno il 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta, sempre a pena di esclusione, cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto al raggruppamento.

In particolare i documenti di cui ai punti *a)*, (ad esclusione della fascia di classificazione), *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *i)*, debbono riferirsi a ciascuna impresa associata; i requisiti di cui al punto *f)*, *g)*, *h)*, devono essere posseduti cumulativamente e, in particolare, per i punti *g)* e *h)* rispettando le percentuali indicate nel presente bando.

12. Criterio di aggiudicazione: al prezzo economicamente più vantaggioso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

Punteggi - qualità: punti 40/100 - prezzo: punti 60/100.

13. Altre informazioni: il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio della ditta, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Verranno escluse dalla gara le domande pervenute oltre il termine indicato o non conformi a quanto sopra descritto.

14. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 luglio 2000 e ricevuto da parte dello stesso in data 25 luglio 2000.

15. Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio economato della Camera di commercio di Padova, tel. 049/8208224 e telefax 049/8208293.

Padova, 25 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Alessandro Selmin.

C-21184 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità locale socio sanitaria n. 16 Padova

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 16 della regione del Veneto, via E. Degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova - Italia - telefono 049/8214768 - 8214703 - telefax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: inizio campagna vaccinale in ottobre.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini dell'Ulss, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'amministrazione;

b) natura dei prodotti da fornire: vaccino antinfluenzale per la campagna vaccinale inverno 2000/2001;

c) quantità dei prodotti da fornire: vaccino antinfluenzale per un importo complessivo presunto di L. 493.075.000 (€ 25461,98) I.V.A. compresa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni; la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ulss n. 16 - Ufficio protocollo - Via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione bancaria di cui all'articolo 13, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1997, 1998 e 1999 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico per forniture di vaccino antinfluenzale realizzato dalla ditta negli esercizi 1997, 1998 e 1999, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive mod. e int.;

e) elenco delle principali forniture di vaccino antinfluenzale, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, riferite agli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

g) la ditta qualora sia soggetta alle disposizioni obbligatorie di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 ad oggetto «Norme per il diritto dei disabili», dovrà presentare ai sensi dell'art. 17 della stessa, pena l'esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili;

2) apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le dichiarazioni di cui ai punti *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che offre il pezzo più basso ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni: le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di vaccino antinfluenzale». Per eventuali informazioni rivolgersi al dipartimento approvvigionamenti - Tel. 049/8214768 - 8214703 - Fax 049/8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 21 luglio 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Maria Teresa Fornero Greggio

Il direttore generale:
dott. Adriano Cestrone

C-21186 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori di recupero dei solai del «Poliplesso Facchinetti» importo a base d'asta L. 468.029.625 pari a € 241.717,13 oltre I.V.A.

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 - art. 8 lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21 - comma 1 della legge n. 109/1994 (criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto A., via F.lli d'Italia 12 - 4° sett. LL.PP./Sez. stabili, tel. 0331-390.201, telefax 0331-390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 15 settembre 2000 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 19 luglio 2000

L'ingegnere capo:
dott. arch. Luigi Ciapparella

C-21185 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE Servizio Provveditorato ed Economato

Bando di gara - Procedura aperta

Prot. n. 56785/2000.

1. Ente appaltante: provincia di Udine - Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 Udine - Tel. 039432279560; fax 039432279567; sito Internet <http://www.provincia.udine.it>.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
b) forma contrattuale: appalto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: I.T.I. Malignani di Cervignano del Friuli (UD); liceo scientifico Marinelli - Via S. Giustina - Udine; I.T.A. di Cividale del Friuli (UD); I.T.C. Zanon di Udine; I.T.C. Zanon - corpo aule di via Galilei - Udine; Liceo «P. Diacono» Cividale del Friuli - (UD); Palazzo Snaidero - piazza 1° Maggio - Udine;

b) natura e quantità dei prodotti da tomire: gasolio per riscaldamento per gli istituti scolastici ed uffici di cui al precedente punto 3, lettera a) nelle quantità di cui al capitolato speciale d'appalto;

c) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura e non sono ammesse offerte per parte di essa.

4. Termine di consegna rinvio al capitolato speciale d'appalto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti, Provveditorato - Economato - piazza Patriarcato n. 3 - 33100 Udine - Tel. 039432279566 - Fax 039432279567;

b) termine di richiesta documenti: 8 settembre 2000.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte ore 12 del 15 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) data ora e luogo di tale apertura: 20 settembre 2000 ore 10 presso l'ufficio del dirigente servizio provveditorato ed economato - Udine, piazza Patriarcato n. 3.

8. Cauzioni: definitiva costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: vedere quanto indicato nel capitolato.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso, ai sensi dell'art. 19, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 402/1999 secondo il criterio di cui all'art. 3 del capitolato speciale.

13. Altre informazioni: presso l'ente appaltante.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE: 24 luglio 2000.

15. Responsabile del procedimento: d.ssa Renata Qualizza - Servizio provveditorato ed economato - Telefono 039432279560; fax 039432279567.

Udine, 19 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa P. Miorin.

C-21187 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE INTERCOMUNALE BACINO DELLO SCRIVIA (A.C.I.B.S.)

Novi Ligure (AL), via Oneto n. 37
Tel. 0143/744335 - Fax 0143/322242

Bando di gara (procedura ristretta) Studio di fattibilità relativa al progetto di interconnessione e razionalizzazione delle infrastrutture di captazione, distribuzione depurazione e riutilizzo dell'acqua per usi plurimi - Comparto Scrivia, Borbera, Curone.

1. Ente appaltante: azienda consortile intercomunale Bacino dello Scrivia (ACIBS) - Via Oneto 37 - 15067 Novi Ligure (AL) - Telefono 0143/744335 - Fax 0143/322242.

2. Categoria di servizio e descrizione: categorie 11 e 12, equivalenti - I contenuti riguarderanno le prestazioni in oggetto con speciale riferimento allo sviluppo sostenibile nel contesto ambientale e socio-economico del territorio considerato - Riferimento CPC 865/866/867.

3. Luogo di esecuzione: bacini idrografici torrenti Curone, Scrivia, Borbera e affluenti (AL).

4. Partecipanti:

a) persone fisiche e giuridiche - anche raggruppate nei modi di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. - purché regolarmente iscritte ai registri professionali di cui all'art. 15 decreto legislativo citato;

b) disposizioni richiamate: decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.; legge n. 109/1994 s.m.i.;

c) oneri particolari: il concorrente dovrà prefigurare, in sede d'offerta e con le modalità di cui alla lettera-invito, un gruppo di lavoro composto almeno da n. 6 esperti, laureati da dieci o più anni rispettivamente in giurisprudenza; in ingegneria; in architettura; in economia; in geologia; in agronomia forestale.

5. Offerte parziali: non ammesse.
6. N.N.
7. Varianti: non ammesse.
8. Termine per il completamento delle prestazioni: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.
9. N.N.
10. a) —;
- b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 12 settembre 2000 (martedì);
- c) indirizzo: vedi punto 1. Inoltre richieste con raccomandata o assicurata convenzionale postale, o anche direttamente. Salvi i disposti art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.;
- d) lingua: italiana.
11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni trenta dal limite di cui al punto 10 b).
12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva, rispettivamente del 2% e 5%, entrambe «a prima richiesta» e con rinuncia benefico preventiva escussione del debitore principale.
13. Condizioni minime: istanza di partecipazione in bollo firmata dal titolare o rappresentante legale o negoziale con dichiarazioni sostitutive e quindi sotto responsabilità (corredate, a pena di esclusione, da fotocopia idoneo documento di identità non scaduto):
- 13.1) dei dati identificativi del soggetto richiedente, specificandone attività od oggetto sociale o professionale, partita fiscale, recapito, telefono e fax;
- 13.2) di iscrizione nei registri professionali ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., indicandone precisamente la denominazione e gli altri estremi, nonché l'attinenza alle categorie di gara;
- 13.3) dell'insussistenza - sia nei riguardi del dichiarante che degli altri soggetti coinvolti a ciò tenuti per legge - di alcuna causa di esclusione dagli appalti di servizi ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., oltreché misura antimafia o sanzione comportante l'impossibilità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 13.4) di essere in regola, ai sensi art. 17, legge n. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (prova, per i soggetti che vi sono tenuti, in sede di offerta);
- 13.5) di possedere idonee referenze bancarie (prova in sede d'offerta);
- 13.6) a) del fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), non inferiore a 2 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) sempre con riferimento agli ultimi tre esercizi, dell'elenco dei servizi identici a quello oggetto di gara - intendendosi come tali quelli aventi le medesime caratteristiche - con i relativi committenti e importi fatturati, che complessivamente e a pena d'esclusione non siano inferiori alla base di gara.

(Prova in sede d'offerta).

N.B.: i concorrenti che intendono raggrupparsi presenteranno un'unica istanza con i contenuti dichiarativi sopraelencati e la designazione del capogruppo, in quanto i requisiti di qualificazione (da 13.1 a 13.5) devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti eccezion fatta dei fatturati, 13.6, punti a) e b), raggiungibili sommando i singoli importi conseguiti e a condizione che il capogruppo lo possieda in misura non inferiore al 40%, e i singoli mandanti per non meno del 10%.

L'istanza deve essere congiuntamente sottoscritta da tutti i corrispondenti titolari o rappresentanti legali o negoziali (e corredata, a pena di esclusione del raggruppamento, da fotocopie dei rispettivi documenti di identità non scaduti). Non sono consentite modifiche successive alla presentazione dell'istanza.

Fatto altresì salvo quanto ulteriormente stabilito dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. si applicano - in quanto adattabili e compatibili - gli atti disposti della legge n. 109/1994 s.m.i. Da escludersi comunque, anche al di fuori delle ipotesi di raggruppamento, ogni partecipazione multipla e qualsiasi situazione di intreccio suscettibile di pregiudicare la par condicio.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., con il metodo della licitazione privata e i seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza:

- a) valore tecnico dell'offerta e dei mezzi messi a disposizione (merito tecnico);
- b) qualificazione del gruppo di lavoro;
- c) prezzo.

L'offerta dovrà essere formulata tenendo conto del disposto di cui all'art. 23, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

È fatto salvo quanto all'art. 23, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., in tema di incompatibilità.

15. Altre informazioni:

15.1) importo a base di gara L. 470.000.000 (€ 242.735), al netto dell'I.V.A.;

15.2) offerte in aumento: non ammesse;

15.3) raggruppamenti: (Associazioni temporanee, consorzi ex art. 2602 Codice civile e assimilati o similari, purché espressamente indicati dalla legge): ammessi, con riferimento supra, in calce al punto 13;

15.4) subappalto: ammesso per le prestazioni accessorie e/o complementari, nel limite massimo e complessivo del 10% dell'importo d'aggiudicazione;

15.5) offerte anormalmente basse: regolate dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.;

15.6) finanziamento: in parti uguali su fondi ex delibera CIPE del 6 agosto 1999 e committenza (composta dall'ente appaltante e dalle imprese deleganti: Acos S.p.a. di Novi Ligure; Asmt S.p.a. di Tortona; Consorzio azienda acquedotti Val Borbera e Val Curone; Comunità montana Valli Borbera e Spinti; Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona);

15.7) supplenza: con riferimento ai disposti art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 s.m.i.;

15.8) facoltà dei concorrenti di svincolarsi dall'offerta: giorni centottanta dal termine di presentazione;

15.9) la gara potrà essere ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta idonea;

15.10) l'amministrazione si atterrà agli obblighi in materia di privacy;

15.11) il presente bando non vincola l'amministrazione;

15.12) informazioni: v. punto 1.

16. Preinformazione: non effettuata.

17. data d'invio del bando alla G.U. U.E.: 20 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 20 luglio 2000.

Novi Ligure, 20 luglio 2000

Il direttore generale: ing. Ennio Radio.

C-21188 (A pagamento).

I.T.E.A.

Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa

Procedura negoziata - servizio assicurazione

1. Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (I.T.E.A.), via R. Guadagni n. 22, palazzo «Ottagono», 38100 Trento, tel. 0461/803111, telefax 0461/827989-828434.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) e comma 2, lettera d) decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria: 6.a), numero C.P.C.: ex 81 812.

Descrizione: polizza danni ai beni - All risks; polizza kasko, furto, incendio veicoli dei dipendenti, amministratori e revisori.

3. Provincia di Trento.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; il presente bando è stato adottato con determinazione del dirigente generale dell'I.T.E.A. n. 98, di data 13 luglio 2000.

5. Possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

7. È ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'amministrazione.

8. L'affidamento del servizio è relativo ad un intero triennio che decorrerà dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 2000 e terminerà alle ore 24 del giorno 31 dicembre 2003.

L'amministrazione si riserva di poter rescindere i contratti ad ogni scadenza annuale adottando un apposito atto deliberatorio almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annua.

9. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. La domanda di partecipazione deve essere firmata da tutte le ditte che hanno dichiarato di volersi riunire in caso di aggiudicazione e deve riportare l'esatta indicazione della ditta che verrà designata quale capogruppo. La documentazione richiesta ai sensi del successivo punto 12) del presente bando dovrà essere presentata da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

Non è consentita la partecipazione di Compagnie in coassicurazione.

10.b) entro le ore 12 del giorno 25 agosto 2000. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il termine fissato.

10.c) Istituto trentino per l'edilizia abitativa: Ufficio contratti e appalti, via Guardini n. 22 - 38100 Trento. Le richieste, redatte su carta legale o resa legale, dovranno essere firmate da persona legalmente capace di rappresentare la ditta e potranno pervenire mediante raccomandata postale statale o posta celere statale, corrieri specializzati, consegna diretta all'Ufficio contratti e appalti dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni feriali, escluso il sabato, con allegata la documentazione di cui al successivo punto 12) del bando.

10.d) Lingua: italiana.

12. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese in carta legale o resa legale da un legale rappresentante della società, ai sensi e secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o rese ai sensi e secondo le modalità della legislazione dello Stato di appartenenza, a comprova del possesso dei requisiti minimi di moralità e di capacità tecnica economica e finanziaria:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «Esercizio delle Assicurazioni». Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 attestante che l'impresa ha un portafoglio nei rami danni superiore a L. 100 miliardi (€ 51.645.689,91) di premi raccolti durante l'anno 1998.

Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede nella U.E., il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 dalla quale risultino un elenco di polizze (massimo 10) stipulate dalla Compagnia negli ultimi 3 anni con indicazione dei singoli importi, delle date del ramo cui appartengono e dei destinatari. Tale dichiarazione dovrà essere provata in capo all'aggiudicatario conformemente a quanto previsto dall'art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 (se trattasi di polizze a favore di enti pubblici, con certificati rilasciati e visti dagli stessi; se trattasi di polizze a favore di privati, da dichiarazioni di questi o, in mancanza dallo stesso concorrente);

e) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Allegata a tale dichiarazione dovrà essere presentata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Qualora l'impresa non sia soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, dovrà essere presentata idonea dichiarazione con la quale il legale rappresentante dovrà precisare le motivazioni;

f) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 con l'elencazione di tutti i legali rappresentanti della Compagnia. Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del presente punto possono essere rese in un'unica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di A.T.I. e imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche compagnie di proprio gradimento.

14. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

L'amministrazione è assistata dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1 legge n. 792/1984 in associazione temporanea con la Inser Pulsar S.p.a. di Trento.

15. 14 luglio 2000.

16. 14 luglio 2000.

Trento, 14 luglio 2000

Il dirigente generale: dott. Enrico Negriolli

C-21189 (A pagamento).

COMUNE DI TARENTO (Provincia di Udine)

Prot. 15527

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di recupero statico e funzionale del compendio immobiliare denominato «Villa Moretti».

1. Gli interventi consistono nei lavori di recupero statico e funzionale del complesso immobiliare danneggiato dagli eventi sismici del 1976 denominato Villa Moretti di proprietà del comune di Tarcento e sistemazione delle pertinenze.

2. Gli interventi specificatamente riguardano: l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per il restauro e il recupero statico e funzionale secondo le condizioni stabilite dal Capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: comune di Tarcento, via Coianiz.

4. L'appalto comporta l'esecuzione di lavori a misura e a corpo.

5. Prezzo a base d'asta: L. 4.500.000.000 pari a € 2.324.056,04 + I.V.A. per lavori a corpo e a misura, di cui L. 135.000.000 pari a € 69.721,68 per oneri relativi alla sicurezza esclusi dal ribasso d'asta.

6. Categoria dei lavori: OG2 per L. 2.994.743.029; OG11 per L. 633.000.000; OS6 per L. 570.983.771 e OS32 per L. 301.273.200.

7. Modalità di gara: asta pubblica con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. L'ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1.

8. Le offerte e la documentazione stabilita dal bando di gara devono pervenire al protocollo del comune di Tarcento, piazza Roma n. 6, 33017 Tarcento (UD) entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 2000.

9. L'asta pubblica si terrà in prima seduta il 14 settembre 2000, alle ore 9 presso la Sala Consiliare di palazzo Frangipane, in via Frangipane n. 20 a Tarcento.

10. Copia del bando, del Capitolato speciale d'appalto, del piano per la sicurezza, della lista delle categorie di lavoro e forniture sono ritirabili presso l'U.O. di segreteria, tel. 0432/780630, fax 0432/791694, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle 13.

11. La documentazione progettuale è consultabile presso l'U.O. lavori pubblici, tel. 0432/780600, fax 0432/792694, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle 13.

12. Responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Antoniutti.

Tarcento, 21 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: ing. L. Antoniutti.

C-21192 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 15 settembre 2000, alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori per la risistemazione e la riqualificazione della piazza Cristoforo Colombo.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 4 ottobre 2000, alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori.

2) Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli ripilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle Casse edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento.

4) Copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli artt. 31, comma 1, lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 216.911,89761 pari a L. 420.000.000 oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 3.795,9582 pari a L. 7.350.000.

Responsabile del procedimento: ing. S. Barbagelata in servizio presso la direzione Servizi tecnico patrimoniali e verde - U.O. rapporti con aziende di servizi tecnici tel. 0105575619.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-*bis* legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al Fac-Simile di dichiarazioni e al modello G.A.P., potrà essere richiesto all'Unità organizzativa gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella cat. OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ... L. 415.000.000).

Si segnalano inoltre i lavori rientranti nella categoria OG11 (impianti tecnologici L. 5.000.000) per l'esecuzione dei quali è richiesta una specifica qualificazione ai sensi di legge (legge n. 46/1990).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1603 del 9 dicembre 1999, parzialmente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale della direzione Servizi tecnico patrimoniali e verde - U.O. rapporti con aziende di servizi tecnici n. 1035 del 21 luglio 2000, che potranno essere ritirate presso la segreteria organi istituzionali - ufficio rilascio atti, 1° piano sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso A.S.Ter., arch. Pampolini, piazza Ortiz n. 8, stanza 664, 6° piano.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziati/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il Fac-Simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 8.400.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 4 settembre 2000, alle ore 9,30 in piazza Colombo (presso fontana).

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, e, ove richiesto, il verbale di cui al punto 2) dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello G.A.P. debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 14 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex art. 55/1990;

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31, comma 1-bis lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo Pretorio dal 27 luglio 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.650.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Referente: arch. Pampolini A.S.Ter. tel. 0105575631.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-21193 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 21 settembre 2000, alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori per la risistemazione e la riqualificazione della piazza L. Settembrini.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente;

3) certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento;

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli artt. 31, comma 1, lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 172.416,51835 pari a L. 333.844.932 oltre I.V.A. In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 10.399,30639 pari a L. 20.135.865.

Responsabile del procedimento: ing. S. Barbagelata in servizio presso la direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. rapporti con aziende di servizi tecnici tel. 0105575619.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello G.A.P., potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella cat. OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ... L. 269.014.170) prevalente.

Altre opere o lavori scorporabili: OG2 (restauro e manutenzione beni immobili ... L. 40.000.000) con qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/200.

Si segnalano inoltre i lavori rientranti nella categoria OG11 (impianti tecnologici L. 24.830.762) per l'esecuzione dei quali è richiesta una specifica qualificazione ai sensi di legge (legge n. 46/1990).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19, decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1648 del 10 dicembre 1999 modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n. 1036 del 21 luglio 2000 della direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. rapporti con aziende di servizi tecnici, che potranno essere ritirate presso la segreteria organi istituzionali - ufficio rilascio atti, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso A.S.Ter., arch. Pampolini, piazza Ortiz n. 8, stanza 664, 6° piano.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziato/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese c/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 6.676.899.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 5 settembre 2000, alle ore 9,30 in piazza Settembrini (presso fontana).

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, e, ove richiesto, il verbale di cui al punto 2) dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello G.A.P. debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 20 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex lege 55/1990;

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31, comma 1-bis lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel Fac-Simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 27 luglio 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.400.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: referente: arch. Pampolini A.S.Ter. tel. 0105575631.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-21194 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Legnaro (PD)

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via Romea 14/a, 35020 Legnaro (PD), telefono 049/8830380, fax 049/8830178.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

2.b) Procedura accelerata stante l'inizio dei piani di profilassi.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.

3.b) Oggetto: acquisto di kit per esami sierologici per la diagnosi della rinotracheite infettiva bovina (IBR), della leucosi enzootica bovina (LBE) e della diarrea virale dei bovini (BVD). Importo complessivo presunto € 233.438,52 (L. 452.000.000) oltre I.V.A.

3.c) Fornitura divisa in lotti. È ammessa offerta per uno o più lotti.

4. Termini di consegna della fornitura: consegne ripartite sette giorni dall'ordine.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 agosto 2000, all'indirizzo di cui al punto 1. La domanda di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale e deve essere contenuta, unitamente alla documentazione di cui al punto 8., in plico recante la dicitura «Partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di kit diagnostici IBR, LBE, BVD».

7. Termine spedizione inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta, contenenti le specifiche tecniche, saranno spediti entro quindici giorni dal provvedimento di ammissione dei candidati. La lettera invito specificherà le modalità di presentazione di idonea campionatura riferita a ciascun lotto di fornitura.

8. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A.A. con dicitura antimafia.

certificazione UNI EN ISO 9001/2;

dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

elenco forniture identiche eseguite nel 1999 con indicazione di importi e destinatari;

idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: qualità, prezzo.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente ai fini della procedura stessa. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996. Responsabile del procedimento è il direttore amministrativo. Per informazioni: Servizio provveditorato tel. 049/8084233.

11. Preinformazione: non eseguita.

12. Data di invio del bando al G.U.C.E.: 24 luglio 2000.

13. Data di ricezione del bando: 24 luglio 2000.

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-21195 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando di gara, licitazione privata per la fornitura di 12.000 quintali circa di gasolio per riscaldamento occorrente per la stagione invernale 2000/2001.

L'appalto sarà aggiudicato secondo i criteri previsti dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con modifiche dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato spedito il giorno 27 luglio 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire alla provincia di Taranto - Servizio appalti e contratti, via Anfiteatro n. 4, 74100 Taranto (telefax 099/4527226) entro il 1° settembre 2000.

Sono ammesse alla licitazione privata imprese singole o raggruppate ai sensi di legge.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni trentasette dalla data di spedizione alla C.E.E. del presente bando.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specializzazione «Commercio e distribuzione ingrosso e dettaglio di prodotti per riscaldamento»;

b) dichiarazione del fornitore che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Taranto, 21 luglio 2000

Il dirigente del Servizio appalti: Fausto Fiorino.

C-21196 (A pagamento).

ENEL.HYDRO Società per azioni

Seriate (BG), via Pastrengo n. 9
Codice fiscale n. 00230600165

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)
(Riferimento Gara HAA0A009)

Società appaltante: Enel.Hydro S.p.a., via Pastrengo n. 9, 24068 Seriate (BG).

Luogo di esecuzione: località Maen, comune di Valtourmenche (AO).

Oggetto: impianto idroelettrico di Maen.

Opere civili riguardanti gli interventi di rifacimento e ammodernamento della centrale.

Importo: L. 1.200.000.000 (lire unmiliardoduecentomilioni) circa (categoria prevalente).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: venti mesi a decorrere dalla data di consegna arce e capisaldi prevista entro il primo semestre 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel.Hydro S.p.a. - B.U. Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Avogadro n. 30, 10121 Torino.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara HAA0A009 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'impianto idroelettrico di Maen».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 60.000.000 (lire sessantamila) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

a) cifra d'affari globale degli ultimi tre anni non inferiore a L. 2.600 milioni;

b) cifra globale in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa (non deve intendersi portafoglio lavori) relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 2.200 milioni);

c) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti, categoria OG9, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, impianti per la produzione di energia elettrica, relativo agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 1.700 milioni);

d) importo di un lavoro non inferiore a L. 600 milioni, oppure importo complessivo di due lavori non inferiore a L. 900 milioni, relativamente all'ultimo quinquennio.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 011/778.4332 (telefono 011/778.4381);

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel.Hydro S.p.a., via Avogadro n. 30, Torino;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione: «Informazioni sulla Gara HAA0A009» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel.Hydro S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel.Hydro S.p.a. domiciliato in via Pastrengo n. 9, Seriate (BG).

Data di spedizione del bando: 26 luglio 2000.

Business Unit
Ingegneria Costruzioni
Loris Fogli

C-21198 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara (testo integrale)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti - Direzione trasporti, località Grand Chemin n. 34, 11020 Saint-Christophe (AO), Valle d'Aosta, tel. 0165/272910, fax 0165/272933.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: aeroporto regionale «Corrado Gex», località Aeroporto n. 1, 11020 Saint-Christophe (AO), Italia. ;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 trattore elettrico senza barra di traino, per movimentazione aeromobili al suolo, di ridotta altezza del tipo «Towbarless» TUG/GPU, dotato di cavi elettrici e connettori a norma, previsto per impiego all'aperto, con capacità di traino per aeroplani fino a 50.000 kg di peso, dotato di motore con trazione reversibile con potenza non inferiore a 30 KW e batterie da 1000 A complessivi, con possibilità di sollevare il carrello anteriore dell'aeroplano fino a 60/70 cm dal suolo, con gancio di traino (preferibilmente di tipo «Pintle»), con caricabatteria alimentato a 380V, 3 fasi 50Hz con interruttore di protezione automatico, GPU 12V, 24VC, 28V c.c., dotato di doppia trazione freni su entrambi gli assi di trazione, impiego mediante un solo operatore, e con le ulteriori caratteristiche specificate nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termini di consegna: 31 dicembre 2000.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 1° settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingue nei quali le stesse devono essere redatte: italiano.

6. Termine entro cui l'ente appaltante rivolgerà invito a presentare le offerte: entro venti giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

7. Capacità del fornitore: la fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata nei termini e modi espressi dal relativo capitolato speciale d'appalto di cui le ditte interessate potranno ritirare copia, previa richiesta scritta, all'indirizzo di cui al precedente punto 1. Per la partecipazione alla gara, in sede di richiesta di invito, le ditte devono dimostrare, nei modi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo suddetto.

Alle domande di partecipazione devono altresì risultare allegate:

la documentazione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, concernente l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali;

la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, relativo alla capacità finanziaria ed economica del concorrente, nonché una dichiarazione rilasciata da un isti-

tuto di credito o da una compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore a L. 100.000.000.

Qualora, per ragione giustificata, il concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, egli è ammesso a provare la propria capacità economico-finanziaria mediante qualsiasi altro documento che sarà oggetto di valutazione da parte dell'ente appaltante per l'accertamento della sua idoneità. Alla gara sono ammessi a presentare offerte con le formalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992 anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate che dovranno, tra l'altro, firmare congiuntamente la domanda di invito, indicando il nominativo della mandataria ed allegando altresì copia del relativo atto di costituzione. I soggetti prescelti dovranno partecipare all'appalto solo ed esclusivamente così come invitati: le associazioni temporanee di imprese, costituite o costituite non potranno cambiare i «partners» indicati in sede di richiesta di partecipazione, né tantomeno aumentarne o diminuirne il numero; parimenti le imprese invitate individualmente non potranno partecipare quali capogruppo di imprese riunite in fase di gara.

8. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida, a favore dell'offerta dal prezzo più basso, sulla base di quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/1992, tenuto conto di quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto per la fornitura di cui trattasi.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio della regione.

10. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale:

Il coordinatore: dott. Giorgio Boglione.

C-21197 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Territoriale Immobiliare per la Sardegna, via Simeo n. 18 - 09100 Cagliari, partita I.V.A. n. 01114601006; telefono n. 070/6054.146 - 070/2025.350/131; fax n. 070/6054.012 - 070/2025.310 (prefisso internazionale -0039).

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia - Cat. 14, CPC 874 e disinfezione, disinfestazione e derattizzazione - Cat. 16, CPC 94 così suddiviso:

1° lotto: servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione (cat. 14 e 16) negli edifici Poste Italiane della provincia di Cagliari «Edificio filiale e più 49». Prezzo base annuo L. 402.695.816 (€ 207.975,03) I.V.A. esclusa, di cui per cat. 16 L. 1.988.575;

2° lotto: servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione (cat. 14 e 16) negli edifici Poste Italiane della provincia di Cagliari «Bacu Abis e più 41». Prezzo base annuo L. 183.925.919 (€ 94.989,81) I.V.A. esclusa, di cui per cat. 16 L. 520.830;

3° lotto: servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione (cat. 14 e 16) negli edifici Poste Italiane della provincia di Cagliari «Arbus e più 47». Prezzo base annuo L. 144.637.961 (€ 74.699,27) I.V.A. esclusa, di cui per cat. 16 L. 358.558;

4° lotto: servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione (cat. 14 e 16) negli edifici Poste Italiane della provincia di Cagliari «Direzione regionale e più 2». Prezzo base annuo L. 334.911.079 (€ 172.967,14) I.V.A. esclusa, di cui per cat. 16 L. 602.952;

5° lotto: servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione (cat. 14 e 16) negli edifici Poste Italiane della provincia di Cagliari «C.M.P. Elmas e più 1». Prezzo base annuo L. 199.589.719 (€ 103.079,49) I.V.A. esclusa, di cui per cat. 16 L. 5.969.352;

6° lotto: servizio di pulizia (cat. 14) negli edifici Poste Italiane della provincia di Nuoro «Arbatax e più 111». Prezzo base annuo L. 327.114.974 (€ 168.940,78) I.V.A. esclusa, di cui per cat. 16 L. ...;

7° lotto: servizio di pulizia (cat. 14) negli edifici Poste Italiane della provincia di Sassari «Alà dei Sardi e più 123». Prezzo base annuo L. 486.941.154 (€ 251.484,12) I.V.A. esclusa, di cui per cat. 16 L. ...

Ciascuna impresa potrà concorrere per uno o più lotti e aggiudicarsene uno o più. Ordine di esame dei lotti «I° - II° - III° ecc.».

3. Requisiti professionali: iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione stabilita dal decreto ministeriale n. 274/1997, art. 3, comma 1, lettera b) fissata in L. 700.000.000 (€ 361.519,83) rispettivamente per il I° e VII° lotto e L. 400.000.000 (€ 206.582,76) per ognuno dei restanti lotti.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ex Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale del 16 gennaio 1995 nonché disposizioni legislative e regolamentari previste nel capitolato speciale d'appalto.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: anni due con presumibile decorrenza 1° gennaio 2001, con facoltà per le Poste di affidare il servizio al medesimo contraente mediante trattativa privata sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) e dell'art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

7. Documentazione e informazioni: le ditte interessate potranno visionare l'intera documentazione e ottenere le eventuali informazioni complementari presso l'ufficio e all'indirizzo indicati al punto 1.

Alle ditte che lo richiederanno sarà consegnato o inviato il fascicolo di gara (contenente lo schema di contratto, le condizioni e modalità della gara e lo schema di offerta) con le eventuali informazioni complementari, previo versamento di L. 20.000 (€ 10,32) sul conto corrente postale n. 768093 intestato «Poste Italiane - filiale Cagliari Proventi», con causale «Diritti fascicolo gara d'appalto», sempre che la relativa richiesta pervenga all'ufficio e indirizzo di cui al punto 1 (anche via fax ai numeri sopra indicati) almeno sette giorni prima della scadenza della ricezione delle offerte.

8. Apertura della gara: in seduta pubblica, dalle ore 9 del giorno 3 ottobre 2000 nei locali della Direzione Regionale Sardegna, via Simeo n. 18, Cagliari.

9. Cauzioni provvisorie: 1° lotto L. 13.000.000; 2° lotto L. 6.000.000; 3° lotto L. 4.800.000; 4° lotto L. 11.000.000; 5° lotto L. 6.600.000; 6° lotto L. 10.900.000; 7° lotto L. 16.000.000 - modalità meglio precisate nel fascicolo di gara.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri di bilancio; pagamenti mensili posticipati a novanta giorni data registrazione fattura P.I.

11. Documentazione richiesta: (a pena di esclusione) descrizione dettagliata nel fascicolo di gara, in sintesi:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. nella fascia di classificazione minima indicata al punto 3 del presente o iscrizione ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione del rappresentante legale attestante: insussistenza motivi di esclusione (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992); elenco principali servizi prestati e numero medio annuo dipendenti; negli ultimi tre anni (art. 14, lettere a) e d) decreto legislativo n. 157/1995); volume globale fatturato nel triennio 1997/1999, in ordine crescente di lotto, non inferiore a: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28), L. 550.000.000 (€ 284.051,29), L. 430.000.000 (€ 222.076,47), L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), L. 598.000.000 (€ 308.841,23), L. 980.000.000 (€ 506.127,76), L. 1.460.000.000 (€ 754.027,07) nonché, importo globale fatturato nel citato triennio per servizi identici o analoghi a quelli di che trattasi, non inferiore a L. 805.000.000 (€ 415.747,80), L. 367.000.000 (€ 189.539,68), L. 289.000.000 (€ 149.256,04), L. 669.000.000 (€ 345.509,67), L. 339.000.000 (€ 206.066,30), L. 654.000.000 (€ 337.762,81), L. 973.000.000 (€ 502.512,56).

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Le Poste si riservano la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti alla lettera b); qualora tale documentazione non risulti conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata in danno all'impresa.

12. Raggruppamenti temporanei di imprese: è ammessa la partecipazione alle condizioni e con le formalità indicate all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso la documentazione richiesta

al punto 11 dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante. Per il requisito relativo alla fascia di classificazione si terrà conto della sommatoria di quelli posseduti dalle singole imprese raggruppate, ferme restando le percentuali minime indicate nel fascicolo di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo più basso, determinato mediante percentuale di ribasso sui prezzi a base di gara indicati al punto 2; per la determinazione dell'anomalia si applica il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Presentazione delle offerte: a pena di esclusione, secondo le prescrizioni del documento «Condizioni e modalità di gara».

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alle Poste Italiane Polo Territoriale Immobiliare, via Simeto n. 18 - 09100 Cagliari, entro le ore 13 del giorno 2 ottobre 2000. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di celebrazione della gara.

15. Subappalto: è ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane.

16. Data spedizione bando: 24 luglio 2000; data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 24 luglio 2000.

Cagliari, 24 luglio 2000

Il dirigente Polo Terr. Immobiliare:
arch. Tristano Affinito

C-21199 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Perugia, corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia, codice fiscale n. 00163570542, tel. 075/5772424 e 075/5772770, fax 075/5723981; sito Internet: www.comune.perugia.it

2. In esecuzione della D.D. del Sett. Bilancio (serv. finanziari) n. 73 del 19 luglio 2000, si bandisce pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, per la contrazione di un mutuo di L. 7.435.000.000 (€ 3.839.857,04) alle condizioni di seguito indicate, con oneri a carico del comune di Perugia, da destinare al contributo in conto esercizio A.P.M. S.p.a. anno 2000:

tasso fisso:

ammortamento a quindici e venti anni;

l'offerta dovrà essere esplicitata in termini di spread (positivo o negativo) sul parametro IRS a dieci e dodici anni;

tasso variabile:

ammortamento in quindici e venti anni;

l'offerta dovrà essere esplicitata in termini di spread (positivo o negativo) sul parametro Euribor a sei mesi;

inserimento obbligatorio, nel contratto, di clausola che preveda la possibilità, in coincidenza con il pagamento di ogni semestralità e con preavviso di trenta giorni dalla scadenza, di opzione per la trasformazione a tasso fisso pari all'IRS relativo alla durata finanziaria residua del finanziamento maggiorato o diminuito dello spread richiesto per l'operazione a tasso variabile.

3. Il mutuo verrà depositato presso la tesoreria comunale all'atto della sua erogazione (art. n. 34 della legge finanziaria n. 449/1998).

Lo svincolo, totale o parziale, avverrà su richiesta del comune al tesoriere comunale ai sensi di legge (decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, e art. n. 33 della legge finanziaria n. 449/1998).

La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento nel conto corrente bancario tenuto presso il tesoriere comunale.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) —; c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta del comune, entro il termine del 26 settembre 2000.

8.a) —; b) —; c) —.

9.a) —; b) —; c) l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e controfirmata sul lembo di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 14. (sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge), in un altro plico, controfirmato nel medesimo modo e recante la dicitura «Gara mutuo per contributo in conto esercizio A.P.M. S.p.a. anno 2000».

Il plico, da recapitarsi direttamente o a mezzo posta (in quest'ultimo caso tramite raccomandata), dovrà pervenire a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 14 settembre 2000, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 15 settembre 2000, ore 12, presso la residenza municipale;

11. —. 12. —.

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 medesimo decreto;

Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

15. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 26 settembre 2000.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995) mediante offerte esplicitate in termini di spread positivo o negativo ai sensi del D.M. del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 10 maggio 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 111, del 14 maggio 1999).

Non sono ammesse offerte condizionate.

A parità di condizioni si procederà all'aggiudicazione per estrazione a sorte (art. 73, lettera c) e seguenti del regolamento di contabilità n. 827 del 1924).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Per le offerte delle A.T.I., applicazione art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

17. —. 18. —.

19. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 24 luglio 2000.

20. - 21. —.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giuliana Bazzurri.

Perugia, 21 luglio 2000

Il dirigente di settore: Andrea Rondini

C-21200 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA*Bando di gara per pubblico incanto*

a) Stazione appaltante: Provincia di Venezia - S. Marco n. 2662 - 30124 Venezia - Ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre-Venezia, tel. 041/2907111-041/2907460, telefax 041/2907427-041/5314537.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «Completamento, restauro, riqualificazione funzionale ed adeguamento alle vigenti normative in tema di sicurezza ed accessibilità del L.S. «Benedetti» e I.T.C. «P. Sarpi» di Venezia.

Importo a base di gara: L. 1.957.038.678 I.V.A. esclusa (€ 1.010.726,13) di cui:

L. 1.853.538.678 (€ 957.272,84) a base d'asta;

L. 103.500.000 (€ 53.453,29) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente ex art. 30 D.P.R. n. 34/2000: OG2 per L. 1.853.538.678. Non sono previste opere scorporabili.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentotrenta naturali e consecutivi.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, fax 041-5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 22 settembre 2000 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - Ufficio tecnico - Corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 25 settembre 2000, ore 9,30;

seconda seduta: giorno 12 ottobre 2000, ore 9,30;

presso la Provincia di Venezia - Ufficio tecnico - Corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i.

i) Finanziamento: mutuo Ca.Ri.Sbo di L. 23.000.000.000.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 (escluso comma 1, lettera c) nonché le imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 (escluso il comma 7) della legge n. 109/1994.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

n) Decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento;

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 17, 18 e Titolo IV del D.P.R. n. 34/2000.

s) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il dirigente settore edilizia: ing. C. Carlon.

C-21202 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI

(Provincia di Brindisi)

Telefono 0831/307111 - Fax 0831/339056

Avviso di pubblico incanto

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di sistemazione area zona 167.

Categoria lavori prevalente «OG1» dell'allegato A del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 - Edilizia ecc.

Requisiti minimi tecnico-organizzativi richiesti: quelli stabiliti dall'art. 28 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Importo a base d'asta L. 201.000.000 (€ 103.808), compresi oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 4 settembre 2000.

Il dirigente settore II legale e contratti: avv. C. Zaccaria.

C-21204 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Progetto coordinato Catania-Lecce

cofinanziato dal M.U.R.S.T.

e dall'Unione Europea-F.E.S.R.

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 095/7307328-7307425 - Fax 7307416

Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 60, comma 7, del regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza di questo ateneo e cioè in favore della ditta che offre il prezzo più basso.

2. Luogo di consegna e installazione: presso complesso «Monastero dei Benedettini».

3. Quantità e natura dei prodotti: fornitura «chiavi in mano» della rete dati di distribuzione. Non sono ammesse offerte parziali. Importo a base d'asta L. 145.000.000 (€ 74.886,25), esclusa I.V.A.

4. Termine ultimo per la consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ricezione della lettera di ordinazione.

5. Il capitolato speciale e l'elaborato possono essere richiesti presso l'ufficio del Progetto coordinato Catania-Lecce dell'Università di Catania all'indirizzo in intestazione entro l'11 settembre 2000.

6. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 21 settembre 2000 all'ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nell'elaborato contenente modalità di svolgimento e partecipazione alla gara, nonché modalità di esecuzione del contratto.

Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, Progetto Catania-Lecce, piazza Università n. 2 - 95124 Catania.

7. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto.

8. Il pubblico incanto avrà luogo il 21 settembre 2000 alle ore 10 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in intestazione.

9. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo di L. 14.500.000 (€ 7.488,63), pari al 10% del costo presunto, al netto dell'I.V.A., da costituirsi con le modalità indicate al punto 1/F dell'elaborato contenente modalità di gara e di esecuzione del contratto.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio dell'Università di Catania, in attesa dell'accreditamento dei finanziamenti del M.U.R.S.T. e dell'Unione Europea. Il pagamento della fornitura sarà effettuato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 573/1994. È fatta salva l'applicazione dell'art. 5 del decreto legislativo 28 marzo 1997, n. 79.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità previste nell'elaborato relativo al pubblico incanto di che trattasi.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, o che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

14. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 60, comma 7, del regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza di questa Università e cioè all'offerta con il prezzo più basso, come specificato nel capitolato speciale d'appalto e nell'elaborato. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione relativo al presente appalto.

16. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni di partecipazione alla gara e per l'esecuzione si rinvia al capitolato speciale d'appalto e all'elaborato.

Catania, 19 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-21201 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: Provincia di Venezia - S. Marco n. 2662 - 30124 Venezia - Ufficio Tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre-Venezia, tel. 041/2907111-041/2907460, telefax 041/2907427-041/5314537.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «Completamento del restauro e della riqualificazione funzionale del complesso immobiliare sito nell'isola di S. Servolo - II fase - Opere edili ed affini».

Importo a base di gara: L. 5.538.500.000 (€ 2.860.396,54).

Categoria prevalente ex art. 30 D.P.R. n. 34/2000: OG2 per L. 5.538.500.000. Non sono previste opere scorporabili.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentosettanta naturali e consecutivi.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, fax 041-5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2000 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - Ufficio tecnico - Corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 23 agosto 2000, ore 9,30;

seconda seduta: giorno 8 settembre 2000, ore 10,30;

presso la Provincia di Venezia - Ufficio tecnico - Corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i.

i) Finanziamento: mutuo con vari istituti di credito.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 (escluso comma 1, lettera c) nonché le imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 (escluso il comma 7) della legge n. 109/1994.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

n) Decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento;

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 17, 18 e Titolo IV del D.P.R. n. 34/2000.

s) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il dirigente settore edilizia: ing. C. Carlon.

C-21203 (A pagamento).

COMUNE DI BERNAREGGIO

Bando di gara

Ente aggiudicante: comune di Bernareggio (MI), via Prinetti n. 29 - c.a.p. 20044, telef. 039/62762.212, fax 039/62762.311, partita I.V.A. n. 00988400966.

Categoria di servizio: categoria 25, CPC 93 - Gestione di servizi socio-assistenziali rivolti ad alunni ed ad altri soggetti anche disabili.

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Requisiti professionali: personale qualificato in relazione ai vari servizi indicati nel capitolato. Obbligatorio indicazione della qualifica professionale del personale che si utilizza.

Lotti: no.

Varianti: no; è richiesto progetto gestionale.

Durata del contratto: triennale, salvo rinnovo. Il servizio dovrà iniziare entro cinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della commissione di gara.

Procedura accelerata: assicurare il servizio dall'apertura delle scuole.

Termine per presentazione domanda: pena esclusione entro le ore 12 del 28 agosto 2000, redatta su carta legale in lingua italiana, da indirizzare a: comune di Bernareggio, via Prinetti n. 29 - 20044 Bernareggio (MI). Nella domanda l'impresa dovrà autocertificare:

a) ragione sociale, sede legale e numero di fax (cui verrà inviata lettera di invito);

b) impresa capogruppo e mandanti (eventuale);

c) numero ed oggetto iscrizione C.C.I.A.A.;

d) iscrizione albo regionale cooperative sociali (se del caso);

e) possesso di struttura organizzativa adeguata;

f) assenza di risoluzione di contratto con enti pubblici nel triennio precedente la data del bando, per colpa del contraente;

g) l'applicazione del contratto di lavoro di settore sia per la parte retributiva che normativa. La domanda deve essere inclusa in una busta recante l'indicazione appalto concorso servizi socio-assistenziali.

Termine per invio inviti: entro quindici giorni dalla data di esecuzione dell'atto di ammissione.

Criteri di aggiudicazione: appalto concorso - offerta economicamente più vantaggiosa - (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995), valutata ai sensi degli articoli 11 e 12 del capitolato.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti (eccezion fatta per l'imposta di bollo),

Raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base di gara: L. 877.644.000 (€ 453.265,30) escluso I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Data invio e ricevimento bando C.E.E.: 27 luglio 2000.

Responsabile del procedimento: Regazzo Carla E.,
tel. 03962762212.

Bernareggio, 27 luglio 2000

Il segretario comunale: Balestra dott. Giovanni

Responsabile del procedimento:
Regazzo Carla Elena

C-21205 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Avviso di rettifica

Il comune di Fidenza (tel. 0524/517111 - telefax 527239), in riferimento al bando di gara per l'appalto dell'estendimento di acquedotto e metanodotto località Fornio, comunica quanto segue. L'importo complessivo a base di gara (L. 3.117.349.500) deve intendersi così suddiviso: L. 1.603.374.890 (€ 828.074,02), per opere di acquedotto; L. 1.463.947.610 (€ 756.065,84), per opere metanodotto; importi non soggetti a ribasso: L. 35.027.000 (€ 18.089,93), per oneri di sicurezza e L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per sorveglianza personale specializzato per esecuzione scavi. Invariato il resto. Il termine di ricezione delle offerte è differito al 17 agosto 2000. La data della gara al 24 agosto 2000.

Il dirigente del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-21296 (A pagamento)

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Avviso di rettifica - Licitazione privata per concessione del servizio di raccolta rifiuti da bordo delle navi nel porto di Livorno

Con riferimento al bando di gara di licitazione privata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 166 in data 18 luglio 2000, per l'affidamento in concessione per la durata di tre anni del servizio di raccolta di rifiuti da bordo delle navi nel porto di Livorno, da espletarsi con le procedure di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) ed art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, si comunica che nel Paragrafo 4.a) Esercizio professione del bando di gara, le parole: «ed inoltre aventi iscrizione all'A.N.S. per le categorie 1B - 3D - 4D - 5D - 9D», sono sostituite dalle seguenti: «ed inoltre aventi iscrizione all'A.N.S., autorizzate ad operare per le categorie 1.e, 2.e, 3.e, 4.d e 5.d, di cui al D.M. 28 aprile 1998, n. 406».

Fermo il resto.

Livorno, 27 luglio 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-21297 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltumo nn. 10/12

Codice fiscale n. 04913660488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1090

Titolare: Krugher Pharma S.r.l., via Voltumo n. 10/12 - 50019 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: DEBMOBETA.

Confezione e numero A.I.C.: 0,025% crema, 1 tubo da 30 g - A.I.C. 022103030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli, il confezionamento del prodotto finito e il rilascio del lotto presso l'officina della società IDI Farmaceutici S.p.a., sita in via dei Castelli Romani n. 83-85 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Francesco Matrigali.

S-21339 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano - Via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/893

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: PRONTOBARIO HD. Bicchieri monodose da 340 g - A.I.C. 028558017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-21341 (A pagamento).

SERONO PHARMA S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2000).

Titolare: Sero Pharma S.p.a., via Casilina n. 125 - Roma.

Specialità medicinale: SAIZEN.

Provvedimenti n. UAC/I/927/2000 - n. UAC/I/926/2000 - n. UAC/I/924/2000 - n. UAC/I/923/2000.

Procedure MR IT/H/25/01-02/V12 - IT/H/25/01-02/V13 - IT/H/25/01-02/V15 - IT/H/25/01-02/V16.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. liof. 2 UI + 1 f. solv. - A.I.C. 026863047 /M;

1 flac. liof. 4 UI + 1 f. solv. - A.I.C. 026863011 /M;

3 flac. liof. 4 UI + 3 f. solv. - A.I.C. 026863023 /M;

10 flac. liof. 4 UI + 10 f. solv. - A.I.C. 026863098 /M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 541/1995 e successive modificazioni.

Aggiunta di un sito alternativo per la produzione di fiale di solvente. Schering GmbH, Germania.

Rinuncia ad un'officina di produzione delle fiale di solvente, Sinteca S.A., Svizzera.

Modifica secondaria della produzione di solvente.

Modifiche legate ai supplementi della farmacopea.

Provvedimento n. UAC/I/925/2000. Procedura MR IT/H/25/02/V14.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. liof. 4 UI + 1 f. solv. - A.I.C. 026863011 /M;

3 flac. liof. 4 UI + 3 f. solv. - A.I.C. 026863023 /M;

10 flac. liof. 4 UI + 10 f. solv. - A.I.C. 026863098 /M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 541/1995 e successive modificazioni.

Rinuncia ad un'officina di produzione delle fiale di solvente, Alfa Wasserman S.p.a., Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-21347 (A pagamento).

SANOL MEDICINALI - S.r.l.

Milano - Via Gadames S.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12375840159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1158.

Specialità medicinale: ANDROPATCH.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«2,5 mg/24 H cerotto transdermico» 10 cerotti transdermici - A.I.C. n. 032144014;

«2,5 mg/24 cerotto transdermico» 30 cerotti transdermici - A.I.C. n. 032144026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a) modifica del nome di una officina di produzione del medicinale, responsabile di tutte le fasi della produzione da: Theratech Inc., sita in 417 Wakara Way, Salt Lake City- Utah-USA a: Watson Laboratories Inc., sita in 417 Wakara Way, Salt Lake City- Utah - USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-21373 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 02732270653

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/933.

Specialità medicinale:

a) BACATTIV;

confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse rivestite con film 1,2 g - A.I.C. n. 034339010.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000. Codice pratica: NOT/2000/1091.

Specialità medicinale:

b) FLU 21;

confezione e numero di A.I.C.:

pomata dermatologica 30 g - A.I.C. n. 023527017.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine):

a) richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa, i controlli del prodotto finito ed il rilascio del lotto anche presso l'officina della società Pulitzer Italiana S.r.l., sita in via Tiburtina n. 1004 - 00156 Roma;

b) richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa e controlli anche presso l'officina della società Lachifarma S.r.l., sita in S.S. 16 - Zona Industriale - Zollino- Lecce.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-21371 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. MILANO n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/1064.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: DIPRIVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le presentazioni registrate.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 1: Modifica del nome delle officine di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 24 luglio 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6807 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1047.

Titolare: Schering AG - Müllerstraße 178 - Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: EGOGYN 30.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023647011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-21098 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1048.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: NOVOGYN 21.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 022521013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-21099 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/963.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA.

1 flacone 200 mg/100 ml - A.I.C. n. 025197082.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 luglio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-21101 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/997.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA.

1 flacone 200 mg/100 ml - A.I.C. n. 025197082.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 luglio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-21102 (A pagamento).

DUPONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/520.

Titolare: DuPont Pharma Italia S.r.l., via de Conti 2A - 50123 Firenze.

Specialità medicinale: SINEMET CR.

Confezione e numero di AIC:

«25/100» 50 compresse a rilascio controllato - A.I.C. n. 027962024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Prof. Maria G. Mangano.

S-21440 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 5 luglio 2000). Provvedimento UAC/1915/2000; Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0287/001-003/V001.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, 20021 Banzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: NIQUITIN CQ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 7 cerotti transdermici 7 mg/24H - A.I.C. n. 034283010;
- 7 cerotti transdermici 14 mg/24H - A.I.C. n. 034283034;
- 7 cerotti transdermici 21 mg/24H - A.I.C. n. 034283059;
- 14 cerotti transdermici 7 mg/24H - A.I.C. n. 034283022;
- 14 cerotti transdermici 14 mg/24H - A.I.C. n. 034283046;
- 14 cerotti transdermici 21 mg/24H - A.I.C. n. 034283061.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione dell'eccipiente copolimero etilenevinilacetato con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-21190 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Orion Pharma A/S, Bogeskovvej 9, Kvistgaard Danimarca. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: FILENA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 1 blister per 21 compresse - A.I.C. n. 028758011;
- 3 blisters per 21 compresse - A.I.C. n. 028758023.

Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000. Codice pratica: NOT/2000/836.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2000. Codice pratica: NOT/2000/1009.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000. Codice pratica: NOT/2000/1010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-21451 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/916.

Titolare: Orion Pharma A/S, Bogeskovvej 9, Kvistgaard Danimarca. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: FILENA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 1 blister per 21 compresse - A.I.C. n. 028758011;
- 3 blisters per 21 compresse - A.I.C. n. 028758023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di denominazione sociale del titolare della autorizzazione alla immissione in commercio. Da: Orion Pharma A/S (ercopharm a/s), a: Orion Pharma A/S, ed inoltre: 1 - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Da Orion Pharma A/S (ercopharm a/s) sita in Bogeskovvej, 9 DK-3490 Kvistgaard - Danimarca, a: Orion Pharma A/S sita in Bogeskovvej, 9 DK-3490 Kvistgaard -7/3 Danimarca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-21452 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/516.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, 20021 Banzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: INFANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 flac. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 029244011;
- 1 sir.prer. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 029244023;
- 10 flac. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 029244035;

10 sir. prer. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 029244047;

25 flac. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 029244050;

25 sir. prer. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 029244062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: 11-bis - Modifica del nome di un fabbricante del Principio Attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21191 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-19807, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 168 del 20 luglio 2000, relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, a pag. 110 devono essere apportate le seguenti correzioni:

dove è scritto:

NALCROM 12 bustine 250 mg 024861015 B(03) L. 23.900
leggasi:

NALCROM 12 bustine 250 mg 024861039 B(03) L. 23.900

dove è scritto:

NALCROM 12 bustine 500 mg 024861041 B(03) L. 23.900
leggasi:

NALCROM 6 bustine 500 mg 024861041 B(03) L. 23.900

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-21117 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20891 riguardante estratto del progetto di fusione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 173 del 26 luglio 2000, alla pagina n. 16/17:

al penultimo capoverso della pagina 16, terzo rigo, dove è scritto: «...per incorporazione di Gruppo GS ...», deve intendersi: «...per incorporazione in Gruppo GS ...»;

alla pagina 17, undicesimo rigo, dove è scritto: «l'amministratore delegato: dott. Livio Buttigno», deve intendersi: «l'amministratore delegato: dott. Livio Buttignols».

Invariato il resto.

C-21294.

Nell'avviso S-20776 riguardante MEDESTETIC S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 169 del 21 luglio 2000, alla pagina n. 2, al 2° rigo dove è scritto: «7 agosto 2000», leggasi: «7 agosto 2000, alle ore 10,30».

C-21298.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACETATI - S.p.a.	4
ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.	5
AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.	14
AGRICOLA ALBARELLO - S.r.l.	25
AGRICOLA SABBIONA - S.a.s.	21
ALIM - S.r.l.	18
ALTHIN MEDICAL - S.p.a.	6
AUDASSO ANTONIO - S.p.a.	7
AVE - S.p.a.	18
AZIENDA AGRICOLA COLLE SERENO - S.r.l.	17
AZIENDA AGRICOLA DEL BIFERNO - S.r.l.	17
AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
BALLONI ELEVATOR SERVICE - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE C.PIVA	
DI VALDOBBIADENE - Società per azioni	7
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI TODI SOCIETÀ	
PER AZIONI GRUPPO BANCA POPOLARE	
DI BERGAMO C.V.	3
BANCO DI CHIAVARE DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	3
BARON TERMODINAMICA - S.p.a.	5
BERCAP - S.p.a.	20
BETTONICA - S.p.a.	28
BIEFFE MEDITAL - S.p.a.	2
BITELLI - S.p.a.	7
BRIANTEA AUTO - S.p.a.	28
C.A.M. - S.r.l.	28
C.E.C. - S.r.l.	
Civil Engineering Company	17
C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche	
Società per azioni	26
CA' CAVEDONI - S.r.l.	24
CALOSSO - S.r.l.	19
CARTIERE BURGO - S.p.a.	14
CASA VINICOLA POLETTI - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	
Società per azioni	15
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA	
BELLUNO E ANCONA - Banca Società per azioni	15
CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C.	
Società cooperativa a responsabilità limitata	16
CASSA RURALE DI PEJO EOSSANA B.B.B. - S.c. a r.l.	15
CASSA RURALE DI RONCEGNO	
Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.	16
CASSA RURALE PINZOLO	16
CASSIOPEA 86 - S.r.l.	17
CLDI - S.r.l.	24
CITAB - S.r.l.	18
CITRO'N ITALIA - S.p.a.	8
COBARR - S.p.a.	4
COMEFIM - S.p.a.	12
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	30

	PAG.		PAG.
COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a. nella forma estesa e CIFA - S.p.a. nella forma abbreviata	26	MONETA - S.p.a. Impianti ed Engineering	11
COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a. od in forma abbreviata CIFA - S.p.a.	26	MONTIROLO - S.r.l.	32
CONSORZIO INTERPORTO		NETSTRATEGY - S.p.a.	6
ROMA-FIUMICINO - S.p.a.	1	NEVE IMMOBILIARE - S.r.l.	29
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16	NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.	30
D.H.P. - S.p.a.	10	NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.	33
DHJ INDUSTRIES - S.p.a.	8	NUOVA RENOPRESS - S.p.a.	23
D'AMBROS - S.r.l.	27	OSELLA TESSILE - S.p.a.	6
DIEMMEPI - S.r.l.	31	PAROFIN - S.r.l.	25
DISTILLERIE SANLEY DI SA - S.p.a.	24	PAUL HARTMANN - S.p.a.	8
ECO - S.p.a.	13	PICO GLASS - S.p.a.	9
ELEVAT ASCENSORI - Soc. a r.l.	24	PRECOMPRESSI - S.p.a.	4
EXPO CASA ALBA - S.r.l.	19	PRIOLO GARGALLO - S.p.a.	5
FA RICAMI - S.r.l.	32	PROTEGAS FERABOLI - S.r.l.	28
FARO BIO - S.r.l.	29	PRYMEX - S.r.l.	19
FILATURA CARDATA FIBRE PREGIATE - S.r.l.	32	QUADERNA - S.p.a.	22
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	26	REDAELLI - S.p.a.	5
FW ENERGIA TEVEROLA - S.r.l.	26	RICCOBELLI ALESSANDRO - S.n.c.	24
GASPARINI - S.p.a.	8	RICERCHE E STUDI - S.p.a.	11
GEA - S.r.l.	21	RUBINACCI CASA D'ASTE - S.p.a.	7
GIERREPI - S.r.l.	18	S.A.F.F.I. - S.p.a.	
GPS EUROPE - S.r.l.	32	Fiduciaria Finanziaria Italiana	12
GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI «IL GIGANTE» - S.p.a.	10	SANTANDER INVESTMENT - S.p.a.	11
GRUNER UND JAHR/MONDADORI - S.p.a.	11	SAT - S.r.l.	19
GUALTIERO CORSI - S.r.l.	22	SI 2000 - S.r.l.	32
HENKEL - S.p.a.	10	SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	3
I.C.N. ITALCONTROLLI NORD - S.r.l.	30	SISTECOM - S.r.l.	32
I.L.S.O.D. - S.r.l.	31	SISVI - S.r.l.	21
IL RIFUGIO - S.r.l.	23	SOCIETÀ ADDA GAS - S.p.a.	4
IMMOBILIARE GAMMA - S.r.l.	29	SOCIETÀ F.I.L.A. - S.p.a.	
IMMOBILIARE LUMARCA - S.a.s. di Giuseppe Bertone & C.	20	Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - S.p.a.	11
IN.COM. Iniziative Commerciali - S.r.l.	27	SOCIETÀ FRIGOROMA - S.r.l.	24
INSITUFORM ITALIA - S.r.l.	30	SOCIETÀ MITSUBISHI ITALIA - S.p.a.	6
INTEGRA NET FACTORY - S.p.a.	9	SOCOMEL - S.a.s.	
ISAGRO - S.p.a.	27	di Signetti Mario, Cortese Romano e C.	19
ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.	14	SOPARFIN - S.r.l.	17
ITAL COIL - S.p.a.	13	SPATAFORA - S.p.a.	12
L.I.S.O. - S.r.l.		SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.	33
Lavorazione Industriale Sottoprodotti Oleosi	31	SUCCESSORI ADOLFO CORSI CARRARA - S.r.l.	22
LAINIERE DE PICARDIE ITALIA - S.p.a.	9	SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	13
LIBERTA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	12	TAMPIERI - S.p.a.	12
LUZENAC ITALIA - S.r.l.	20	TAPLAST - S.p.a.	31
LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	2	TEI - S.p.a.	10
LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	20	TETRACO - S.r.l.	29
MANULI RUBBER INDUSTRIES - S.p.a.	9	TOSCANA ONDULATI - S.p.a.	5
MARGAS - S.r.l.		TREND - S.p.a.	19
Compagnia di Navigazione	23	UNIAMBRO - S.p.a.	28
MECC SAN - S.r.l.	31	UNICREDITO ITALIANO - S.p.a.	16
METAL GROUP - S.p.a.	4	VALORE - S.p.a.	13
MO.CHIA. - S.r.l.	23	VANOSSI SUD - S.p.a.	33
MONDIMPRESA - S.c.p.a.		VARTA AUTOBATTERIA - S.p.a.	29
Agenzia per la mondializzazione dell'impresa	2	VB AUTOBATTERIE - S.p.a.	29
		VELTA MACCHI - S.p.a.	27
		Z.S.P. Zuccherificio di San Pietro S.p.a.	33
		«IMMOBILIARE DE AMICIS - S.a.s. di Poletti Carlo»	22

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 8 0 0 0 0 *

L. 7.750